



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 27 febbraio 2024

1. Comunicazioni

1. Aggiornamento sull'attività amministrativa
2. Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX – Relazione annuale della Presidente ai sensi dell'art. 4 comma 2 dello statuto del Centro
3. Bilancio di Genere 2020-2022: confronto tra l'Università di Padova e il contesto nazionale
4. Consumi energetici prima e dopo l'adozione del piano di contenimento dei medesimi
5. Concessione diciannovenne dell'ultima porzione della Caserma Piave

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento delle Scuole di Ateneo – Modifica – Parere
2. Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità – Modifica

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione attuativa della Convenzione Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università di Padova per l'ospitalità della struttura di ricerca CNR – Istituto di Fotonica e Nanotecnologie – Rinnovo
2. Accordo tra l'Università di Padova e l'Azienda Ospedale-Università Padova – Regolamentazione delle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria
3. Accordo Quadro tra l'Università di Padova e la Regione del Veneto per la creazione del Tavolo Tecnico di supporto alle attività di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi e alla gestione delle emergenze in territorio veneto
4. Convenzione Quadro tra Università di Padova e Confindustria Vicenza

5. Atti negoziali di gestione

1. Acquisizione di manifestazioni di disponibilità alla vendita di immobili da destinare ad attività universitarie in zona Istituti universitari – Ospedale Giustiniano a Padova

6. Rapporti internazionali

1. Accordo atto a formalizzare il Joint Seed Funding Scheme tra l'Università di Padova e la University of St Andrews (Regno Unito)

7. Componente studentesca

1. Collaborazione con UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova per il supporto ai Master universitari, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta formazione aa.aa. 2024-2027
2. Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento per l'esercizio finanziario 2023
3. Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni – Rinnovo

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e le Tecnologie dei materiali (INSTM) – Nomina rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo per il quadriennio 2024-2028
2. Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli Insegnamenti linguistici (CIRSIL) – Adesione
3. Modifica denominazione del Museo di Storia della Fisica in "Museo Giovanni Poleni" e conseguente modifica dell'Allegato 2 del regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM)



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 2 di 93

4. Centro interdipartimentale di ricerca di Chirurgia Sperimentale – Modifica denominazione in "Centro Interdipartimentale per Attività di Ricerca Traslazionale in Chirurgia e Medicina - Università di Padova" con acronimo ARCHIMED-UNIPD
5. Associazione Alumni dell'Università di Padova – Nomina del Presidente per il triennio 2024-2027
6. "Italian Ageing – AGE – IT Società Consortile a Responsabilità Limitata" – Modifiche e aggiornamento Statuto Sociale alla luce del decreto MUR n. 1426 del 12 ottobre 2023 di attuazione dell'art. 27 del d.l. n. 13 del 24 febbraio 2023
7. Fondazione di partecipazione "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART" – Modifica dello Statuto

9. Personale

1. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Proposte di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230
6. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2023/2024

10. Contabilità

1. Variazioni tra budget economico e budget degli investimenti assegnati alle Strutture Dirigenziali e ai Centri Autonomi di Gestione (art. 36 c. 1 lett. d) del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità) di importo oltre 100.000 euro – Autorizzazione al Dipartimento di Medicina Molecolare (DMM)

16. Pianificazione

1. "Progetto Università Responsabile – UniRe", contro le molestie, le discriminazioni e la violenza di genere
2. Progetto Sicurezza – Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSS) di Ateneo: aggiornamento Manuale e relativi allegati

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata (NBFC S.c.a.r.l.) – Ratifica Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 601 del 16 febbraio 2024, di approvazione delle modifiche statutarie relative agli artt. 18 e 22

A seduta aperta viene inoltre presentata la seguente comunicazione:

01 06. Punti organico linea B "progetti innovativi per la didattica"

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 3 di 93

Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Luca Petrangeli	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Samuele Dalla Libera	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante;
- il Dott. Francesco D'Amaro, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Ester Pasquato dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 27 febbraio 2024

La Rettrice Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 3, della seduta del 27 febbraio 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 3/2024;

Delibera

di approvare il verbale n. 3/2024.

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa

N. o.d.g.: **01/01**

UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa.

Premio per le pratiche didattiche innovative Arqus UNIPD 2024 / Arqus UNIPD Teaching Excellence Award 2024 – Call for practices

Il bando, emanato il 14 marzo scorso e rivolto alle/ai docenti dell'Ateneo, in regime di tempo pieno, di tutte le discipline che abbiano promosso, a vario titolo, una didattica orientata allo sviluppo



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 4 di 93

integrale e all'appropriazione critica e creativa delle conoscenze e competenze disciplinari e trasversali o "basata sulla ricerca" (cioè sulle scoperte più recenti e sui metodi più rigorosi della ricerca scientifica), prevede un premio di 1.000 euro per ciascuno dei primi 4 progetti di didattica proposti, per promuovere ulteriormente le proprie iniziative di insegnamento e favorire l'eccellenza nell'istruzione universitaria. Tra i 4 progetti vincitori della Call interna di UniPD, i primi 3 in ordine di graduatoria andranno a rappresentare l'Ateneo al concorso internazionale "Arqus Teaching Excellence Award" 2024, con la possibilità di vincere un ulteriore premio di 5.000 euro. Scadenza: 14 aprile 2024.

Bandi per premi di studio

- **Bando di concorso per l'assegnazione dei premi di laurea Rotary Padova – prima edizione 2024**, rivolto a coloro che sono in possesso del titolo di laurea magistrale, conseguito presso l'Università degli Studi di Padova nell'a.a. 2022-2023, in Scienze della natura, Forest science - Scienze forestali, Scienze forestali e ambientali o Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, con tesi sulla biodiversità vegetale naturale, per due premi dell'importo lordo di 940 euro ciascuno. Scadenza: 4 aprile 2024.

Bandi internazionali

- **Call for proposals for joint initiatives in education and research 2024 – University of Padua and University of St Andrews / Bando per iniziative congiunte di formazione e ricerca 2024 – Università di Padova e University of St. Andrews (UK)**, bando congiunto rivolto al personale docente, inclusi i professori a contratto, dell'Università di Padova e della University of St Andrews; trattandosi di progetti congiunti, ogni candidatura deve essere presentata da almeno due docenti, uno per ciascuna Università. Scadenza: 3 maggio 2024.

Bandi per borse di studio internazionali

- **Avviso di selezione per l'assegnazione di borse di studio per studentesse e studenti at risk – a.a. 2024-2025**, per 22 borse complessive, ciascuna dell'importo annuo di 7.987,72 euro (lordo percipiente), oltre all'esonero dalle tasse universitarie, a favore degli immatricolati internazionali a corsi di studio dell'Ateneo per l'a.a. 2024-2025 che si trovano in una situazione di pericolo. Scadenza: 7 giugno 2024.
- **Bando per l'assegnazione di 2 borse di studio University Corridors for Refugees - UNICORE 6.0**, ciascuna dell'importo annuo di 3.600 euro (lordo percipiente), oltre all'esonero dalle tasse universitarie nonché alloggio, pasti presso le mense universitarie e altri servizi gratuiti offerti dai partner locali di progetto, a favore degli immatricolati per l'a.a. 2024/2025 a corsi di laurea magistrale dell'Ateneo completamente erogati in lingua inglese che risiedono in Kenya, Niger, Nigeria, Sudafrica, Uganda, Zambia, Zimbabwe, Tanzania, Mozambico e hanno ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato in collaborazione con UNHCR. Scadenza: 15 aprile 2024.

Bandi reclutamento personale

- Personale docente



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

Ruolo	Procedura	SSD	Dipartimento	Data pubblicazione in Gazzetta Ufficiale / Albo di Ateneo
I fascia – art. 18 c. 1	2024PO182	MED/09 ("I bando")	DIMED	23/02/2024
I fascia – art. 18 c. 1		MED/09 ("II bando")	DIMED	
I fascia – art. 18 c. 1		MED/09 ("III bando")	DIMED	
I fascia – art. 18 c. 1		MED/09 ("IV bando")	DIMED	
RTT	2024RTT02	SECS-P/01	DSEA	08/03/2024
II fascia – art. 24 c. 5	2024PA511	ING-IND/14	DTG	29/02/2024
II fascia – art. 24 c. 5	2024PA512	AGR/17	DAFNAE	29/02/2024
II fascia – art. 24 c. 5	2024PA513	AGR/01	TESAF	29/02/2024
II fascia – art. 24 c. 5	2024PA514	AGR/01	TESAF	29/02/2024
II fascia – art. 24 c. 5	2024PA515	BIO/09	DSB	29/02/2024
II fascia – art. 24 c. 5	2024PA516	L-ANT/10	DBC	29/02/2024
II fascia – art. 24 c. 5	2024PA517	MED/34	DNS	29/02/2024
II fascia – art. 24 c. 5	2024PA518	SPS/06	SPGI	29/02/2024
II fascia – art. 24 c. 5	2024PA519	ING-IND/13	DII	29/02/2024
II fascia – art. 24 c. 5	2024PA520	L-LIN/05	DISLL	29/02/2024
II fascia – art. 24 c. 5	2024PA521	ING-INF/06	DNS	29/02/2024
II fascia – art. 24 c. 5-bis	2024PA508bis	AGR/02	DAFNAE	29/02/2024
II fascia – art. 24 c. 5-bis	2024PA509bis	MED/09	DIMED	29/02/2024
II fascia – art. 24 c. 5-bis	2024PA510bis	MED/13	DIMED	29/02/2024
II fascia – art. 24 c. 5-bis	2024PA511bis	MED/09	DIMED	29/02/2024
II fascia – art. 24 c. 5-bis	2024PA512bis	MED/46	DIMED	29/02/2024

• **Personale tecnico-amministrativo**

Categoria	Selezione	Area	Tempo Det./Indet.	Durata (mesi)	Figura	N. posti	Data pubblicazione
D1	2024N9	Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati	Indet.		Tecnico di laboratorio per la gestione di un'unità di servizio focalizzata allo screening <i>in vitro</i> e <i>in cellula</i>	1	16/02/2024
D1	2024N8	Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati	Indet.		Tecnico di laboratorio ambito analisi molecolari e metaboliche su campioni biologici	1	16/02/2024
D1	2024N12	Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati	Indet.		Tecnico specialista di gestione del patrimonio immobiliare pubblico	2	16/02/2024
EP1 (categoria)	2024S5		Det.	24	Tecnologo di ricerca di primo livello, per il supporto scienti-	2	19/02/2024



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

stipendiale)					fico e gestionale nell'ambito di progetti di ricerca promossi dall'Ufficio Ricerca internazionale negli ambiti disciplinari ricompresi nella Macroarea di Scienze umane e sociali (SH - Social Sciences and Humanities)		
EP1 (categoria stipendiale)	2024S4		Det.	24	Tecnologo di ricerca di primo livello, per il supporto scientifico e gestionale nell'ambito di progetti di ricerca dell'Ufficio Ricerca internazionale nella Macroarea di Matematica, scienze fisiche, dell'informazione e della comunicazione, ingegneria e scienze della Terra (PE - Physical Sciences and Engineering)	2	19/02/2024
EP1 (categoria stipendiale)	2024S3		Det.	24	Tecnologo di ricerca di primo livello, per il supporto scientifico e gestionale nell'ambito di progetti di ricerca promossi dall'Ufficio Ricerca internazionale negli ambiti disciplinari ricompresi nella Macroarea di Scienze della vita (LS - Life Sciences)	2	19/02/2024
Dirigente di seconda fascia (categoria stipendiale)	2024S15		Det.	36	Dirigente presso l'Area Relazioni Internazionali - ARI	1	01/03/2024
C1	2024N16	Tecnica, tecnico scientifica ed elab- orazione dati	Indet.		Giardiniere per il mantenimento e riproduzione delle collezioni vegetali presso l'Orto Botanico dell'Ateneo	1	01/03/2024
D1	2024N13	Tecnica, tecnico scientifica ed elab- orazione dati	Indet.		Tecnico a supporto delle attività inerenti l'entomologia agraria e forestale	2	01/03/2024
D3 (categoria stipendiale)	2024S14		Det.	24	Tecnologo di ricerca di secondo livello, per supporto tecnico e amministrativo utile a potenziare i servizi di analisi, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ateneo nell'ambito della Macroarea di Matematica, scienze fisiche, dell'informazione e della comunicazione, ingegneria e scienze della Terra	1	04/03/2024
C1	2024S17	Tecnica, tecnico-	Det.	24	Tecnico di laboratorio per	1	05/03/2024



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 7 di 93

		scientifico ed elaborazione dati			manutenzione e supporto alla preparazione ed esecuzione di test con acceleratore a gas leggero, presso il Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" - CISAS		
C1	2024S11	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Det.	12	Tecnico informatico a supporto di servizi e infrastrutture per il Progetto di Eccellenza 2023-2027 FLAMES (inFLammation in the pAthogenesis of coMplEx diSeases), presso il Dipartimento di Medicina - DIMED	1	06/03/2024

Appalti

- Pubblicazione bandi di gara:

Oggetto	Struttura	Settore prestazione	Tipo procedura	Durata contratto (mesi)	Importo base di gara (€)	Data pubblicazione
Server per cluster OpenStack (calcolo CPU/GPU); server per cluster Proxmox (servizi) *	Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB	Forniture	Negoziata	//	200.000,00	11/12/2023
Facilities per la WCRI MINIATURE (Responsabile: Prof. Scorrano) – 2 sistemi ifenati, per cromatografia liquida ad alta prestazione (UHPLC) accoppiata a spettrometria di massa (MS) ESI-Q-ToF con mobilità ionica interna (IMS), dotati di interfaccia DESI, per l'imaging di piccole molecole negli ambiti di studi di metabolomica	Dipartimento di Biologia - DiBio	Forniture	Negoziata	//	1.000.000,00	01/03/2024
Sistemi di calcolo CPU e GPU e sistemi di storage con relativi servizi per l'ASIT per il progetto HPC di Ateneo **	Area Servizi Informatici e Telematici - ASIT	Forniture	Aperta	36	400.000,00	08/03/2024
Elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economica da porre a base di gara dell'appalto integrato di progettazione ed esecuzione per l'ampliamento del complesso di medicina veterinaria presso il campus di Agripolis, finalizzato alla realizzazione di aule esperienziali e ricoveri animali	Area Edilizia e Sicurezza - AES	Servizi (di architettura e ingegneria)	Affidamento diretto	2	137.959,22	28/02/2024

* Procedura integralmente su fondi PNRR

** Procedura parzialmente su fondi PNRR

- Aggiudicazione gare:

Oggetto	Struttura	Settore prestazione	Tipo procedura	Durata contratto	Importo aggiudicato	Data aggiudicazione	Aggiudicatario
---------	-----------	---------------------	----------------	------------------	---------------------	---------------------	----------------



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 8 di 93

				(mesi)	(€)		
Camera anecoica per test pre-compliance *	Centro Ricerche Fusione	Forniture	Aperta	//	241.285,00	06/03/2024	Rohde & Schwarz Italia SPA
IVIS Lumina S5 Imaging System **	Dipartimento di Medicina Molecolare - DMM	Forniture	Negoziata	//	204.897,28	29/02/2024	Revvity Italia SPA
Ristrutturazione dell'ex deposito libri al piano interrato del complesso pluridipartimentale Vallisneri, finalizzata alla realizzazione di nuovi laboratori di analisi e ricerca per immagini	Area Edilizia e Sicurezza - AES	Lavori	Aperta	24	2.837.341,00	06/03/2024	Edilcostruzioni Group SRL
Slide scanner e microscopio per digitalizzazione di vetrini automatizzato completo di accessori e software *	Dipartimento di Medicina Molecolare - DMM	Forniture	Negoziata	//	157.100,00	05/03/2024	Epredia Italy SRL

* Procedura integralmente su fondi PNRR

** Procedura parzialmente su fondi PNRR

Incarichi professionali per rappresentanza e difesa dell'Università conferiti all'Avvocatura di Ateneo (avv.ti Marika Sala, Roberto Toniolo e Sabrina Visentin)

- **D.D.G. rep. n. 369/2024, prot. n. 19719 del 5 febbraio 2024**
Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica (trasposizione del ricorso ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 1199/1971), con istanza di sospensione, contro Università degli Studi di Padova, MUR, Ministero della Salute, CINECA e CISIA, per l'annullamento degli atti relativi all'accesso ai Corsi di laurea in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria per l'a.a. 2023/2024 e l'ammissione con riserva di parte ricorrente al CdL in Medicina e chirurgia (ns. prot. nn. 260836 e 260855 del 22 dicembre 2023).
- **D.D.G. rep. n. 445/2024, prot. n. 23193 del 7 febbraio 2024**
Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica (trasposizione del ricorso ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 1199/1971), con istanza di sospensione, contro Università degli Studi di Padova e altre Università, MUR, Ministero della Salute, Presidenza del Consiglio dei Ministri, CINECA e CISIA, per l'annullamento degli atti relativi all'accesso ai Corsi di laurea in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria per l'a.a. 2023/2024, il reinserimento nella graduatoria e l'ammissione con riserva di parte ricorrente al CdL in Medicina e chirurgia nonché, in via graduata, l'annullamento del concorso e la ripetizione della prova (ns. prot. n. 3647 del 9 gennaio 2024).
- **D.D.G. rep. n. 538/2024, prot. n. 27327 del 12 febbraio 2024**
Ricorso al Tribunale di Padova, Sezione Lavoro promosso da due dipendenti tecnico-amministrativi contro l'Ateneo per chiedere: "in via principale, [...] accertarsi e dichiararsi il diritto dei ricorrenti al pagamento dell'indennità sostitutiva di ferie non godute e delle ore di riposo compensativo, c.d. "Moi", non godute stante la novazione oggettiva del contratto di lavoro a seguito della progressione economica di carriera; per l'effetto condannarsi la convenuta al pagamento" rispettivamente di 6.230,98 euro (5.091,70 per ferie non godute e 1.139,28 per MOI non goduto) e 2.642,11 euro (890,71 per ferie non godute e 1.751,40 per MOI non goduto); "in via subordinata, [...] accertarsi e dichiararsi il diritto dei ricorrenti al mantenimento delle ore di



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 9 di 93

ferie maturate e non godute e delle ore di permesso compensativo maturate e non godute in costanza del precedente rapporto di lavoro e quindi alla data del 30.12.2022; per l'effetto condannarsi la convenuta al riconoscimento e mantenimento/riporto" rispettivamente di 59 giorni di ferie e di 94 ore di MOI e di 10 giorni di ferie e di 140 ore di MOI (ns. prot. n. 191452/2023, R.G. n. 1653/2023).

- D.D.G. rep. n. 629/2024, prot. n. 31544 del 19 febbraio 2024
Ricorso al TAR Lazio, con istanza di sospensione, per l'annullamento degli atti relativi all'accesso ai Corsi di laurea in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria per l'a.a. 2023/2024 nella parte in cui hanno disposto la decadenza per mancata manifestazione di interesse a rimanere in graduatoria, il reinserimento nella graduatoria e l'ammissione con riserva e in soprannumero ai corsi nonché, in via gradata, l'annullamento del concorso e la ripetizione della prova (ns. prot. n. 12588 del 23 gennaio 2024).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX – Relazione annuale della Presidente ai sensi dell'art. 4 comma 2 dello statuto del Centro	
--	--

N. o.d.g.: 01/02

UOR: Ufficio Affari generali

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Eleonora Di Maria, Presidente del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX, la quale ricorda che scopo del VSIX, gestore dell'*Internet Exchange* di Padova, è "*favorire lo svolgimento di attività volte all'ottimizzazione, anche sotto il profilo della sicurezza, delle infrastrutture di connettività - sia pubbliche che private - onde facilitare l'interscambio di dati fra gli enti attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche, a vantaggio di cittadini, aziende e amministrazioni pubbliche, in un'ottica di interoperabilità/integrazione*", come descritto nell'art. 2 comma 2 dello statuto del Centro, emanato con Decreto rettorale rep. n. 470 del 3 febbraio 2020.



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 10 di 93

Ai sensi dell'art. 4 comma 2, ultimo periodo, dello statuto, il Presidente del Centro "*Opera per l'unitarietà e il coordinamento delle attività del sistema informatico del Centro e riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione*".

In data 1 marzo 2024 la Presidente del Centro ha trasmesso la "Relazione sullo stato dell'arte del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX", predisposta in ottemperanza all'indicata previsione statutaria (Allegato n. 1/1-45).

Il documento si articola nelle seguenti sezioni:

- 1) Organizzazione del VSIX: sono presentati gli organi del Centro e i principali atti da questi assunti, l'organigramma e il reclutamento, e sono altresì indicati gli eventi pubblici che hanno coinvolto il Centro.
- 2) Progetti principali:
 - completamento delle prime due fasi principali del nuovo *Data Center* (allestimento *facility* e installazione della prima isola di contenimento). La terza fase (installazione della seconda isola di contenimento) verrà completata entro il 2024;
 - inaugurazione della nuova sede del Centro e del nuovo *Data Center*, denominato "Cubo";
 - *upgrade* infrastruttura di rete;
 - inizio della fase di erogazione ai Comuni dei servizi del Progetto di convergenza della Regione del Veneto;
 - progetti di supporto all'Ateneo;
 - aggiornamento sito web;
 - progetti di Terza Missione relativi a bandi di Ateneo.
- 3) Stato dell'arte:
 - sono presentati gli indicatori di andamento del *peering* pubblico, degli accordi, adesioni e *upgrade*, gli accessi e, infine, l'affidabilità dell'infrastruttura (incidenti e disponibilità del servizio) del sito di Galleria Spagna;
 - è fornita l'analisi tecnica, con indicazione delle certificazioni ottenute, delle manutenzioni degli impianti e del sistema di monitoraggio.
- 4) Sviluppi futuri: sono indicati con riferimento alla pianificazione di investimenti, sviluppo commerciale e strategie di espansione e al supporto alla ricerca (implementazione di un generatore di numeri casuali quantistico; IPv6 tunnel broker; nuova *server farm* basata su tecnologie *opensource*; progetto regionale per realizzare una rete di distribuzione di chiavi quantistiche su quattro nodi, tra i quali Galleria Spagna; ottenimento della certificazione ISO14001).
- 5) Analisi economica: sono riportati il nuovo listino prezzi, in vigore dall'1 gennaio 2024, il budget 2023, il suo confronto con quello 2022 e il budget 2024, nonché le tabelle relative alle entrate correnti del Centro e ai costi del VSIX e del "Cubo".

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Bilancio di Genere 2020-2022: confronto tra l'Università di Padova e il contesto nazionale.	
---	--

N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio Public engagement
-------------------------	---------------------------------------



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 11 di 93

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Gaya Spolverato, Delegata alle Politiche per le pari opportunità, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 gennaio 2024, con delibera rep. n. 39, ha approvato il Bilancio di Genere 2020-2022 (BdG), che offre un'analisi approfondita della composizione di genere della comunità universitaria con l'obiettivo di monitorare il progresso dell'Ateneo verso la parità in tutti gli ambiti e i settori.

Allo scopo di contestualizzare i dati padovani in un orizzonte nazionale, è stato predisposto un documento di confronto (Allegato n. 1/1-16) con i principali indicatori contenuti nel focus del Rapporto Anvur 2023 "Analisi di genere", curato dalla vicepresidente di Anvur Prof.ssa Alessandra Celletti e presentato a gennaio 2024. La pubblicazione Anvur offre una panoramica della composizione di genere delle diverse parti costitutive della comunità delle università italiane, oltre ad approfondire il tema della presenza femminile nelle posizioni apicali tramite l'analisi della composizione di genere nella carica di rettore degli atenei e di candidate e candidati alla carica di commissario nella procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN). Viene illustrato poi il lavoro dei Comitati Unici di Garanzia, per proseguire con un'analisi del rapporto di genere dell'ultima valutazione della ricerca (VQR 2015-19) e a conclusione, un breve paragone a livello internazionale.

L'analisi di confronto tra i dati del Bilancio di genere dell'Università di Padova e quelli relativi al contesto nazionale presentati nel *focus* Anvur si concentra sull'anno accademico 2021/2022 e anno solare 2022, proponendo serie storiche e confronti pluriennali laddove possibile.

Date le diverse scelte di aggregazione e presentazione dei dati tra i due documenti si è proceduto, ove possibile, a effettuare rielaborazioni ad hoc e a integrare i dati mancanti traendoli dall'*Open Data* del MUR.

Per quanto riguarda la componente studentesca, sono stati confrontati i dati concernenti immatricolate e immatricolati, iscritte e iscritti e laureate e laureati. Sia a livello di immatricolazioni che di iscrizioni, nell'a.a. 2021/2022 le studentesse risultano prevalenti, con percentuali leggermente superiori nel contesto nazionale rispetto a quello locale (le immatricolate sono il 53,7% in Ateneo e il 55,3% in Italia; le iscritte sono invece il 54% in Ateneo e il 56,2% in Italia).

Considerando le serie storiche (dall' a.a. 2015/2016 all'a.a. 2021/2022), il *trend* dell'Università di Padova è in entrambi i casi allineato a quello nazionale e vede nel primo caso un aumento lento ma costante della componente femminile, e nel secondo caso una lieve decrescita di quest'ultima fino all'a.a. 2020/2021, quando si registra un'inversione di tendenza. La situazione di laureate e laureati riflette quella riscontrata a livello di immatricolazioni e iscrizioni: nell'anno solare 2022 le donne laureate sono il 57,2% in Italia e il 56% a Padova.

I dati sulle iscrizioni per genere e area di studio non sono direttamente confrontabili a causa di una diversa scelta di aggregazione (mentre per BdG di Ateneo si è scelta una suddivisione per aree ISCED, Anvur utilizza le macroaree). È comunque evidente in entrambi i contesti il fenomeno della segregazione orizzontale, con una scarsa presenza di donne nelle discipline di area STEM.

Per quanto riguarda i percorsi post lauream, sono stati considerati i dati relativi a corsi di dottorato, Scuole di specializzazione e assegni di ricerca.

La percentuale di donne iscritte ai corsi di dottorato continua a calare, mantenendosi al di sotto del 48% del totale in Italia e al di sotto del 46% a Padova. Il confronto tra la suddivisione per genere e aree di studio permette di confermare quanto già osservato a livello del corpo studentesco, ovvero la presenza di una segregazione orizzontale che vede le donne concentrarsi con percentuali più elevate del 50% in ambiti diversi da quello delle discipline STEM.



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 12 di 93

Le serie storiche relative alle scuole di specializzazione mostrano, in ambedue i contesti analizzati, una costante decrescita delle presenze femminili fino all'a.a. 2019/2020, seguita da un rinnovato aumento della componente femminile, che si è comunque sempre mantenuta in maggioranza sul totale.

A livello di assegno di ricerca, invece, le donne sono presenti in misura lievemente inferiore rispetto agli uomini tanto sul piano italiano che padovano, ma se nella media italiana sembrano diminuire, a Padova sono lievemente in crescita rispetto al 2020.

Il confronto tra la composizione del personale docente e di ricerca all'Università di Padova e in Italia restituisce un'analoga situazione fortemente caratterizzata da segregazione verticale. In entrambi i contesti, la componente maschile è prevalente in tutte le fasi della carriera e diventa drasticamente predominante a partire dalla qualifica di RTDB, fino ad arrivare alla qualifica di docente di I fascia con percentuali di professoresse ordinarie pari al 24,8% a Padova e 27% in Italia.

L'esame della suddivisione del corpo docente per genere e aree CUN mostra, inoltre, come le docenti siano presenti in misura piuttosto limitata nei corsi legati alle materie scientifiche (STEM), a favore invece di corsi legati a discipline umanistiche e artistiche, educazione e psicologia; nella quasi totalità delle aree (ad eccezione dell'area 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche per Padova), comunque, il ruolo di docente ordinario è detenuto in forte preponderanza dagli uomini.

I dati esposti denunciano una perdita progressiva della componente femminile con l'avanzamento della carriera accademica (*leaky pipeline*) e la presenza diffusa del fenomeno del soffitto di cristallo (*glass ceiling*), che spiega come la percentuale femminile, a causa di sbarramenti legati alle progressioni di carriera, si riduca progressivamente ai livelli più alti di carriera indipendentemente dall'area scientifico-disciplinare di appartenenza.

Il fenomeno si riscontra anche nell'analisi del personale tecnico-amministrativo, in prevalenza femminile sia in Italia che a Padova fino alla categoria EP, mentre i dirigenti sono, con percentuali più alte per l'Università di Padova, in maggioranza uomini (69% a Padova e 56,6% in Italia).

Si riscontra inoltre la sussistenza di un diverso trattamento contrattuale tra uomini e donne, sia nel contesto italiano che in quello patavino: le dipendenti donne infatti sono la maggioranza tra le persone impiegate con un contratto a tempo determinato (69,9% in Italia contro 77,5% a Padova), il che evidenzia la situazione di precarietà vissuta.

Per concludere, si osserva come una diretta conseguenza del fenomeno del soffitto di cristallo sia la netta prevalenza, in Italia, degli uomini nei ruoli apicali di rettore (solo 12 le rettrici su 99) e direttore generale (19 direttrici su 68 atenei statali).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 13 di 93

Oggetto: **Consumi energetici prima e dopo l'adozione del piano di contenimento dei medesimi.**

N. o.d.g.: **01/04**

UOR: **Ufficio Facility e energy management**

La Rettrice Presidente cede la parola all'Arch. Giuseppe Olivi, Dirigente dell'Area Edilizia e sicurezza, il quale, con il supporto dell'Ing. Alessandro Mazzari, Energy Manager, ricorda che il Piano energetico dell'Università di Padova è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 292 del 25 ottobre 2022.

A seguito dell'adozione del Piano energetico sono state prese una serie di misure di contenimento dei consumi energetici che hanno conseguito i seguenti risultati.

Si registra nei consumi di energia elettrica una sostanziale stabilizzazione, nonostante l'attivazione di nuove strutture, l'incremento delle aperture straordinarie e l'utilizzo di pompe di calore ai fini del riscaldamento di locali. In particolare, rispetto al 2021, nel 2022 è stato registrato un aumento dei consumi di energia elettrica pari al 1,7% e nel 2023 una riduzione dei consumi pari allo 0,4% rispetto al 2021.

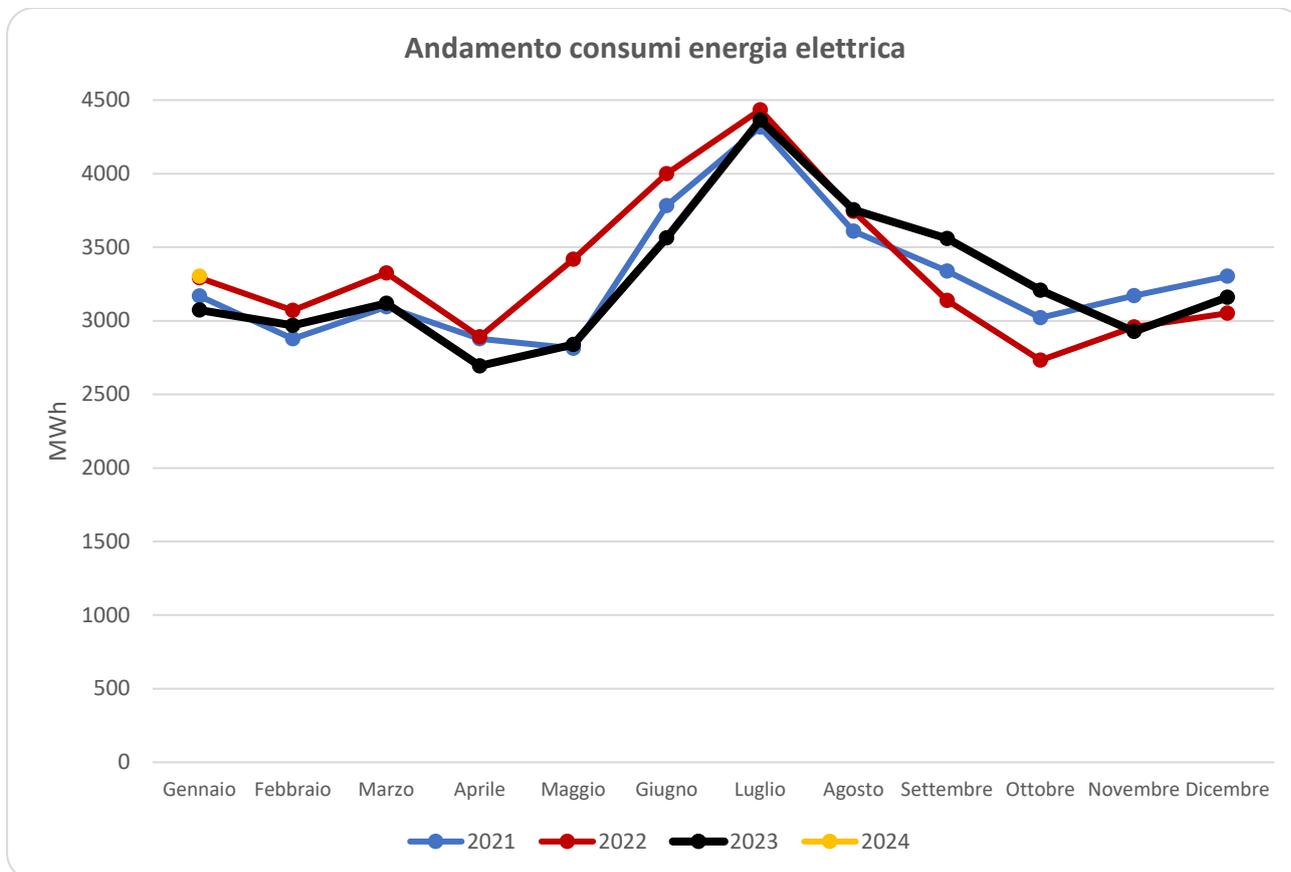
I costi sostenuti sono stati fortemente influenzati dall'andamento del mercato energetico legato all'instabilità politica internazionale. Nel 2022, la spesa per le forniture di energia elettrica è aumentata del 118% rispetto al 2021, mentre nel 2023 l'aumento registrato è stato pari al 50% rispetto al 2021.

Si segnala che nel mese di gennaio 2024 si è registrato un aumento dei consumi pari al 7,5% rispetto a gennaio 2023 (+0,3% rispetto a gennaio 2022), mentre si registra una diminuzione della spesa energetica del 18% rispetto a gennaio 2023 (+68% rispetto a gennaio 2022).



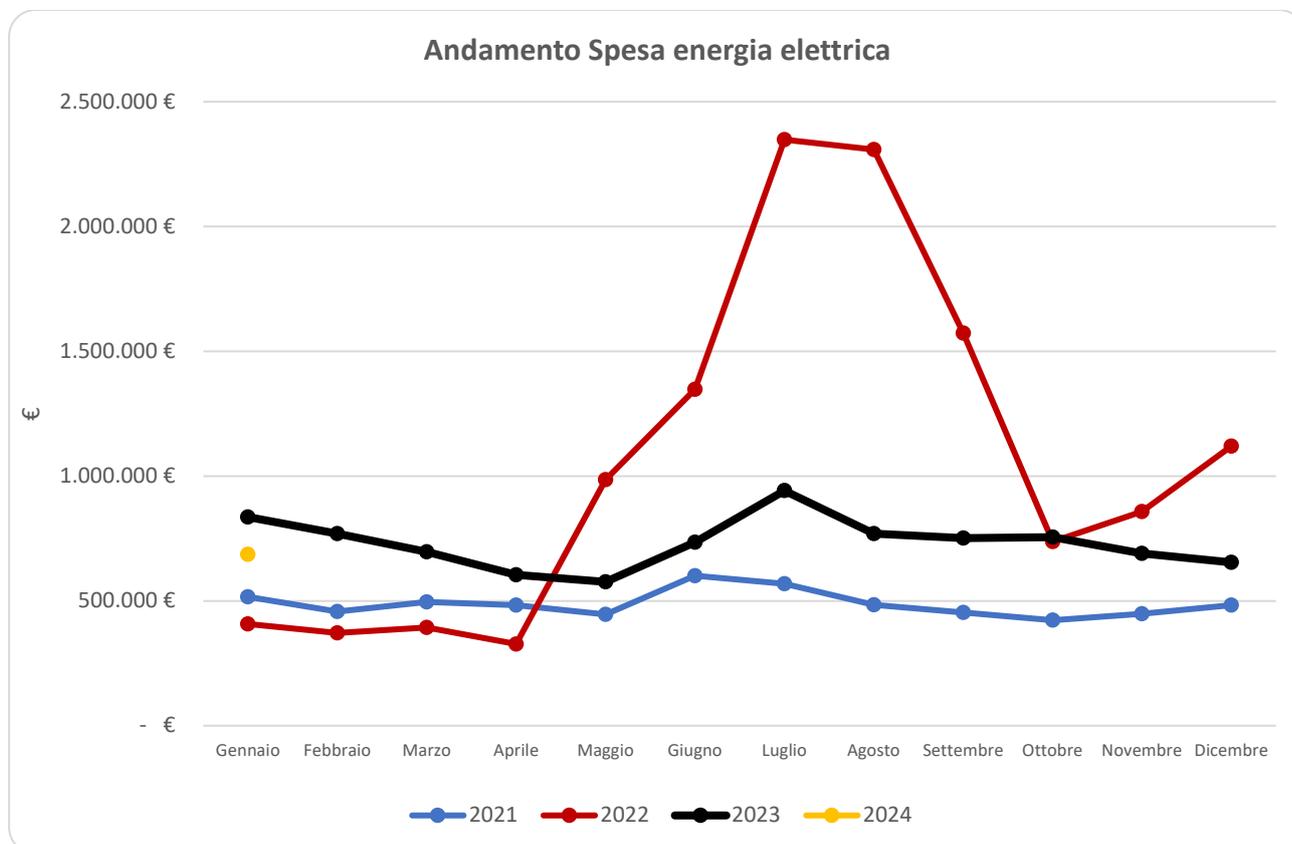
Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024



I consumi di gas metano, normalizzati rispetto ai gradi giorno al fine di mitigare l'influenza sul consumo delle differenze climatiche stagionali, registrano una sostanziale riduzione rispetto all'anno 2021. In particolare, il 2022 ha registrato una riduzione dei consumi di gas metano pari all'8,1%¹ rispetto al 2021, mentre nel 2023 si segnala una riduzione dei consumi pari al 5,6% rispetto al 2021.

I costi sostenuti sono stati fortemente influenzati dall'andamento del mercato energetico legato all'instabilità politica internazionale. Fino a maggio 2023, la fornitura di gas metano era ricompresa nel canone manutentivo della Convenzione Consip SIE3. Si segnala che nel 2022 il prezzo medio di fornitura del gas metano è aumentato del 250% rispetto al 2021, mentre nel 2023 l'aumento registrato è stato pari al 70%.

L'analisi dei dati di consumo di gas metano relativi all'ultimo trimestre ottobre-dicembre 2023 evidenzia una notevole criticità. Si registra, infatti, un aumento dei consumi pari al 2,9% rispetto al trimestre ottobre-dicembre 2021 e pari al 37,8% rispetto al trimestre ottobre-dicembre 2022.

In controtendenza, i consumi di gennaio 2024 registrano una diminuzione del 1,8% rispetto a gennaio 2023 (-18% rispetto a gennaio 2022). Il dato di consumo normalizzato rispetto ai gradi giorno registra una diminuzione del 15,5% rispetto a gennaio 2023 (-23,8% rispetto a gennaio 2022). Il prezzo di fornitura di gennaio 2024 registra una diminuzione del 54% rispetto al prezzo

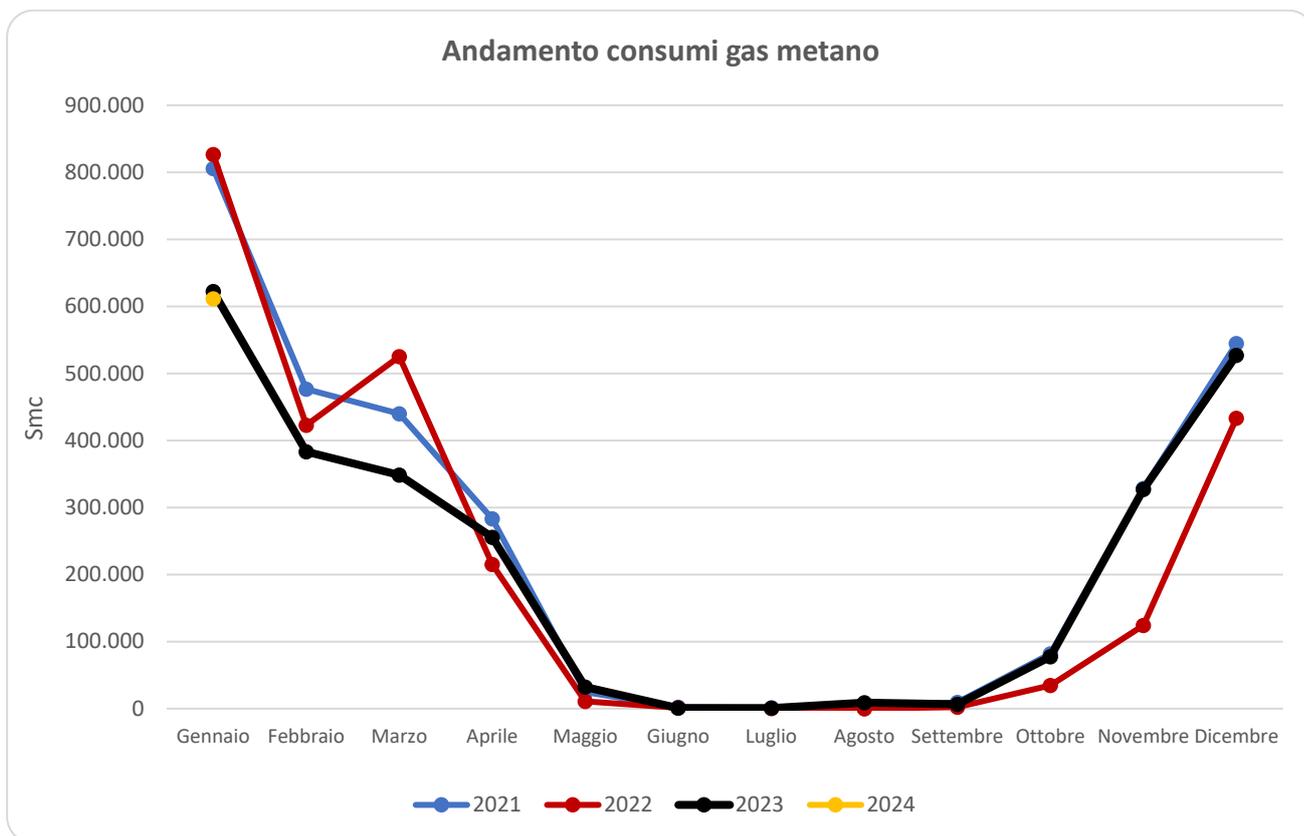
¹ Dato aggiornato in base ai recenti dati di conguaglio forniti dai distributori e dal precedente fornitore (SIRAM SpA) ed ai dati climatici. Il dato è migliore rispetto a quanti riportato nell'aggiornamento al Piano Energetico del 6,4%.



Verbale n. 4/2024

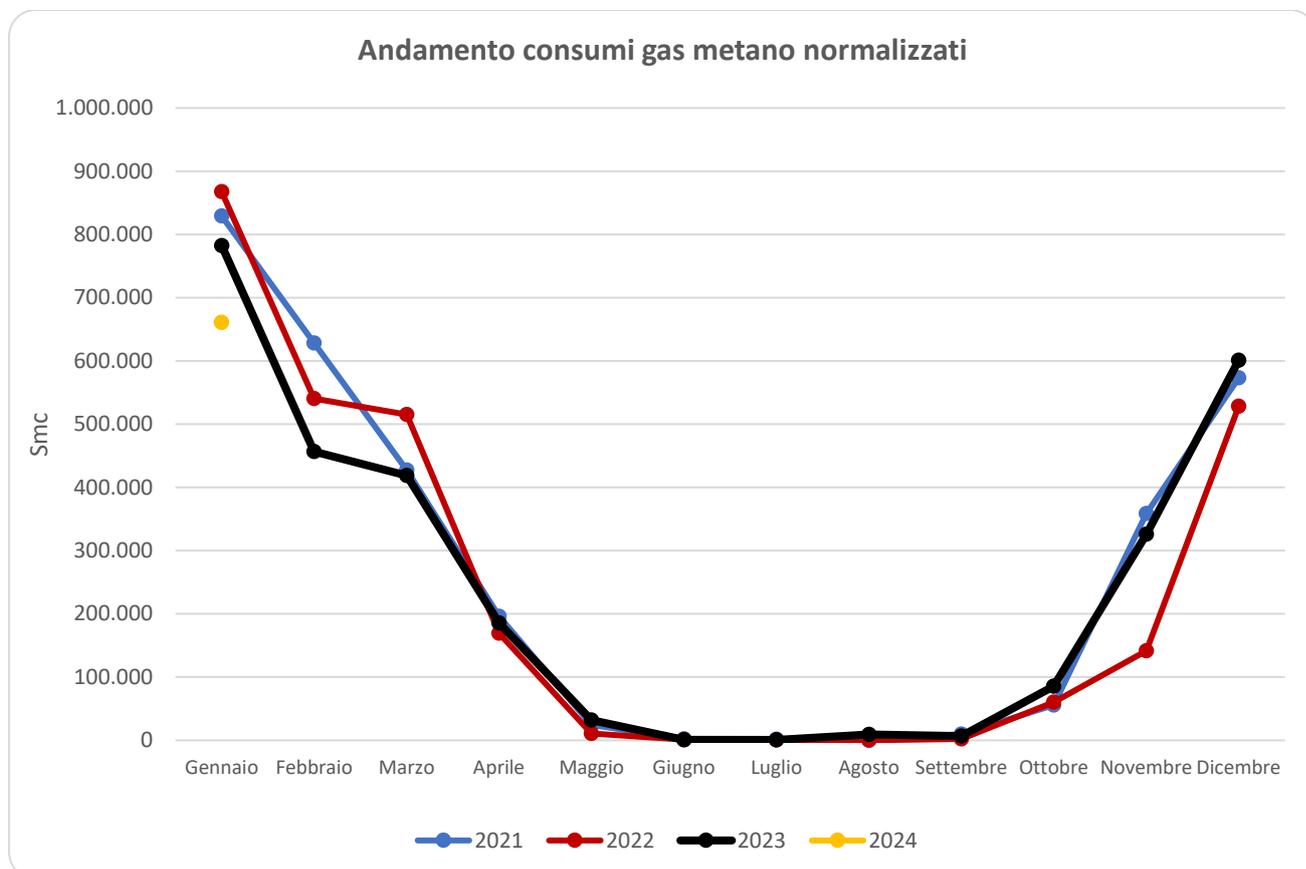
Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

di fornitura di gennaio 2023 (-61% rispetto a gennaio 2022) che aiuta a compensare l'aumento dell'IVA dal 5% al 22%.



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024



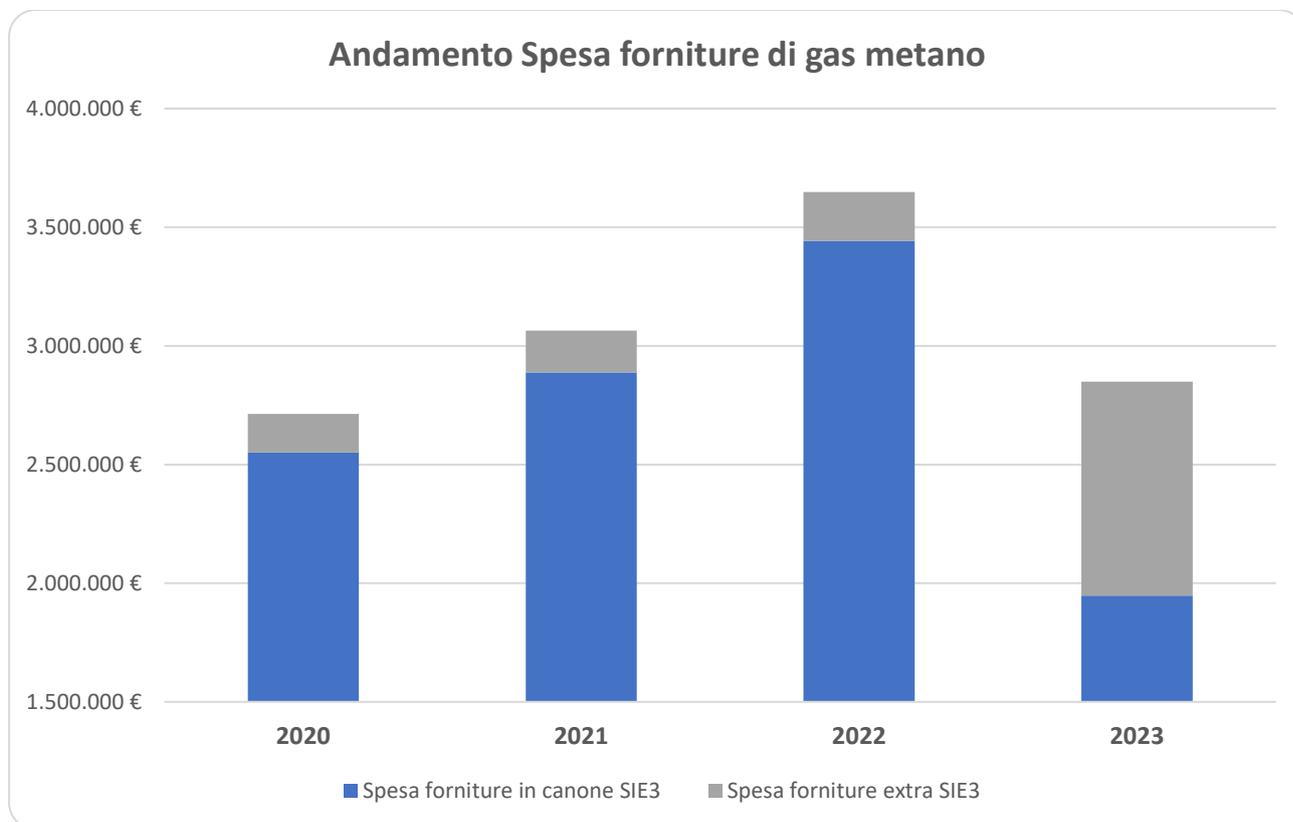
L'adesione alla convenzione Consip Facility Management edizione 4 (FEM4), avvenuta a partire da giugno 2023, ha riportato in capo all'Ateneo il controllo delle temperature e degli orari di accensione degli impianti di riscaldamento, venendo meno l'esternalizzazione completa prevista dalla precedente convenzione Consip SIE3, che includeva in capo all'appaltatore anche i costi del vettore energetico. Tale situazione sta comportando una maggiore difficoltà nell'applicazione delle misure di contenimento dei consumi energetici.

Le cause sono riconducibili al mancato interesse economico dell'esecutore della Convenzione FEM4 all'applicazione delle misure di contenimento in quanto comportanti un aumento delle richieste di intervento, alle mancate segnalazioni di temperature superiori a quanto previsto dalla normativa vigente², ad una mancata ottimizzazione dell'uso delle aule durante la settimana e nei fine settimana, ad una maggiore apertura delle strutture dell'Ateneo (prevalentemente musei) nei fine settimana o giorni festivi ed ad un aumento della volumetria riscaldata a gas metano (in particolare il Complesso Ex Irpea, Palazzo Cavalli e Collegio Morgagni).

² Le temperature massime di comfort dei locali, in particolare nel Comune di Padova, sono state determinate da ordinanza comunale in funzione del livello di inquinamento atmosferico. In particolare, se il livello di allerta PM10 è a livello verde la temperatura massima di comfort è stabilita in 19°C (con tolleranza +2°C), per i livelli arancio e rosso in 18 °C (sempre con tolleranza +2 °C).

Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024



Nel precedente grafico sono riportati, in blu, la quota del canone della convenzione Consip SIE3 relativa alle forniture di gas metano, in grigio la spesa delle forniture non incluse nella convenzione SIE3 e garantite con l'adesione alle convenzioni annuali Consip Gas Naturale.

Si segnala che l'esecutore della convenzione SIE3, Siram Spa, ha visto accolta dal Tar la richiesta di adeguamento prezzi per gli anni 2021, 2022 e 2023 e, se anche il Consiglio di Stato confermerà l'adeguamento, l'Ateneo sarà chiamato a liquidare i maggiori costi derivanti.

Si rende necessario coinvolgere dei "Referenti energetici locali"³ e dei "Referenti FEM4"⁴ nelle azioni di controllo e contenimento dei consumi energetici, segnalando eventuali inefficienze o mi-

³ Il referente energetico, individuato dalla Circolare 22 del 2022 "Misure straordinarie per il contenimento dei consumi di energia elettrica e gas metano e adozione del Piano Energetico", è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- supportare le azioni e le misure di risparmio adottate dall'Amministrazione Centrale e dal singolo Dipartimento/Polo/Centro;
- segnalare eventuali inefficienze o migliorie da introdurre nella gestione energetica degli impianti e nella conduzione degli stessi;
- promuovere una gestione razionale delle aule e degli spazi finalizzata alla riduzione dei consumi.

I referenti energetici hanno ricevuto in dotazione termometri portatili per la verifica delle temperature ambientali e il rispetto dei limiti. I referenti energetici possono indicare anomalie tramite sistema helpdesk di Ateneo, tramite il sistema di ticketing Geomap attivato nell'ambito della convenzione FEM4 oppure scrivendo all'indirizzo email energia.fem@unipd.it

⁴ La Circolare 15 del 2023 "Misure per il contenimento dei consumi di energia elettrica e gas metano", indica nei Referenti FEM4, personale tecnico abilitato alla richiesta diretta di interventi agli esecutori della Convenzio-



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

giorie da introdurre nella gestione degli impianti e nella conduzione degli stessi, promuovendo una gestione razionale delle aule e degli spazi.

L'Ateneo si impegnerà maggiormente a rinnovare l'invito ai Responsabili di tutte le strutture dell'Ateneo, a compiere azioni finalizzate al contenimento delle spese energetiche quali:

- l'ottimizzazione nell'uso degli spazi normalmente riscaldati o raffrescati;
- la condivisione degli spazi per le attività svolte nei giorni di sabato, domenica e festivi (quali a titolo di esempio Master e Corsi di Specializzazione) e negli orari serali (quali a titolo di esempio Eventi ed aperture straordinarie di musei, biblioteche e aule studio) riducendo il numero di edifici e locali in cui prevedere l'accensione degli impianti;
- lo spegnimento dei sistemi elettrici quando non strettamente necessari.

Promuoverà, inoltre, nuove misure di sensibilizzazione degli utenti finali e di responsabilizzazione diretta dei Dipartimenti/Poli/Centri in merito ai consumi ed alle spese di fornitura relative agli stabili di loro pertinenza.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Concessione diciannovenne dell'ultima porzione della Caserma Piave	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Patrimonio e logistica

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che in seguito alla sottoscrizione, in data 7 giugno 2017, del Protocollo di intesa tra Ministero della Difesa, Comune di Padova, Agenzia del Demanio e Università di Padova per la riqualificazione della caserma Piave, il Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 261 del 25 luglio 2017, aveva autorizzato il Rettore e il Direttore Generale, ognuno per le proprie competenze, a compiere tutti gli atti necessari per dar corso all'operazione di acquisizione della Caserma Piave ed in particolare a sottoscrivere gli atti di concessione in uso gratuito e di cessione in proprietà del plesso immobiliare e all'acquisizione in consegna anticipata dell'area.

In data 9 giugno 2023 tra l'Università e l'Agenzia del Demanio è stata sottoscritta la concessione diciannovenne di porzione della Caserma Piave, come da planimetria allegata (Allegato n.

ne FEM4 coloro che possono tempestivamente segnalare malfunzionamenti che comportano sprechi energetici e supportare e potenziare le attività dei Referenti Energetici.



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

1/1-1).

In data 15 dicembre 2023 tra il Ministero della Difesa e l'Università di Padova è stata sottoscritta la permuta per effetto della quale, la Difesa, in cambio di interventi edilizi su immobili in uso ai militari a Candiolo (TO) e a Padova, ai sensi del codice militare, ha trasferito in proprietà all'Ateneo, la parte centrale della caserma, come evidenziato nella planimetria allegata.

La restante parte, in esito al trasferimento delle funzioni militari in altri compendi della Difesa, è stata consegnata in via anticipata, in data 7 novembre 2023, all'Università dall'Agenzia del Demanio, la quale ha avviato le attività utili alla sottoscrizione di una bozza di concessione diciannovenne dell'area in favore dell'Università (Allegato n. 2/ 1-22).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Punti organico linea B “progetti innovativi per la didattica”	
---	--

N. o.d.g.: 01/06	UOR: Ufficio Sviluppo organizzativo
-------------------------	--

La Rettrice Presidente ricorda che il Piano strategico di Ateneo 2023-2027 ha previsto, tra gli obiettivi in ambito didattico, il finanziamento di progettualità volte al miglioramento della didattica nei corsi di studio per ampliarne l'attrattività, aumentare l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti nonché favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari.

Si ricorda inoltre che, con delibera rep. n. 218 del 18 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la fase II della programmazione del reclutamento del personale 2022-2024, destinando 44 punti organico, di cui almeno 4 vincolati all'assunzione di personale tecnico-amministrativo, a sostegno di progettualità specifiche di sviluppo dei corsi di studio e, più in generale, di razionalizzazione dell'offerta formativa; tali punti organico verranno assegnati ai Dipartimenti mediante uno specifico bando.

Il bando è stato avviato con decreto rep. 4341 del 30 ottobre 2023 e, entro la scadenza prevista del 23 dicembre 2023, sono stati presentati dai Dipartimenti n. 27 progetti. Le posizioni complessivamente richieste sono state pari a 179, per un totale di punti organico compreso tra 63,725 e 78,6.

I criteri individuati per la valutazione dei progetti pervenuti sono i seguenti:

- coerenza delle risorse richieste rispetto agli obiettivi della Linea B;
- qualità didattica dei progetti, valutata dalla Commissione Didattica di Ateneo e ricondotta a tre fasce di merito;
- coerenza del progetto con la complessiva programmazione dei dipartimenti proponenti;



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 21 di 93

- compatibilità delle posizioni richieste con i vincoli di utilizzo dei punti organico indicati nel DMM 445/2022 (Piani straordinari di reclutamento del personale universitario 2022-26), al quale sono da ricondurre le risorse messe a disposizione della Call di Ateneo.

Considerata la necessità di ridimensionare le richieste ad un livello compatibile con le risorse disponibili

per il reclutamento di personale, gli ulteriori elementi di valutazione che saranno presi in considerazione sono:

- disponibilità complessiva delle risorse assegnate ai Dipartimenti nella programmazione 2022-2024 in aggiunta all'assegnazione ordinaria (Progetti Dipartimenti di Eccellenza e Piani di Sviluppo, Linea A, FbA);
- effetti dei piani triennali già approvati dai Dipartimenti sulle esigenze di future risorse (progressione di carriera a Professore di II fascia dei Ricercatori RTDb e RTT assunti e programmati), stimando che i prossimi piani di programmazione triennale non beneficeranno di risorse straordinarie.

L'assegnazione definitiva delle risorse ai progetti è in fase definizione e sarà formalizzata con decreto della Rettrice.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento delle Scuole di Ateneo – Modifica – Parere			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 92/2024	Prot. n. 56407/2024	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale informa che, con proprio decreto rep. n. 3945 del 5 ottobre 2023, è stato emanato lo Statuto di Ateneo come modificato dall'Assemblea Costituente, il quale, all'art. 54 comma 1, prevede che per ogni Scuola di Ateneo sia istituita "almeno" una Commissione paritetica docenti-studenti (di seguito CPDS) in modo di dare la possibilità, laddove necessario, di prevedere una duplicazione della CPDS esistente.

Si è quindi reso necessario procedere all'adeguamento del Regolamento delle Scuole di Ateneo, con particolare riferimento all'art. 8 che riprende quanto indicato dal suddetto art. 54 dello Statuto.

La Commissione Didattica di Ateneo ha quindi dato avvio all'iter di revisione del Regolamento delle Scuole di Ateneo e, in data 5 marzo 2024, ha approvato la proposta dettagliata nel testo sinottico (Allegato n. 1/1-5).

In particolare le modifiche hanno interessato:

- l'art 8, come già indicato, in particolare riguardo:
 - il numero di CPDS istituite in ogni Scuola, che deve essere funzionale sia alle attività svolte sia al numero di corsi di studio coordinati nella Scuola stessa (fino a 29 corsi di studio almeno una CPDS, da e oltre i 30 corsi di studio almeno due CPDS);
 - laddove siano istituite più CPDS, la definizione dell'ambito di competenza e l'assegnazione dei corsi di studio a ciascuna CPDS da parte della Scuola;
 - le modalità di designazione della componente studentesca e l'incompatibilità con la carica di Presidente del Consiglio di Corso di studio;
- altri articoli per coordinare il testo con le nuove disposizioni (art. 3) e prevedere le modalità di pubblicizzazione della composizione della/delle CPDS e della "Carta per l'organizzazione dei servizi didattici" di ciascuna Scuola nei rispettivi siti web (art. 17).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. rep. n. 3945 del 5 ottobre 2023 e, in particolare, l'art. 54 comma 1 in cui è specificato che presso ciascuna Scuola di Ateneo è istituita "almeno" una Commissione paritetica docenti-studenti;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo, emanato con D.R. rep. n. 762 del 10 marzo 2017;
- Considerata la necessità di procedere in particolare con l'adeguamento dell'art. 8 del suddetto Regolamento alla nuova previsione dell'art. 54 dello Statuto;
- Preso atto della proposta di revisione del Regolamento delle Scuole di Ateneo approvata dalla Commissione Didattica di Ateneo nella seduta del 5 marzo 2024 (Allegato n. 2/1-9);



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Senato Accademico alle modifiche proposte dalla Commissione Didattica di Ateneo al Regolamento delle Scuole di Ateneo, di seguito dettagliate:
 - All'art. 3 – Organi della Scuola, comma 3, le parole: “la Commissione paritetica docenti-studenti”, vengono riformulate in: *“la o le Commissione/i paritetica/che docenti-studenti”*.
 - All'art. 4 – Il Presidente del Consiglio della Scuola, comma 5, le parole: “fa parte della Commissione paritetica docenti-studenti di Scuola”, vengono riformulate in: *“fa parte di ciascuna Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola”*.
 - All'Art. 8 la rubrica “La Commissione paritetica docenti-studenti” viene riformulata in *“Commissione paritetica docenti-studenti”*.
 - All'art.8 il comma 1: “Presso ciascuna Scuola è istituita una Commissione paritetica docenti studenti.”, viene sostituito dai seguenti commi 1 e 2:
 1. *Presso ciascuna Scuola di Ateneo è istituita almeno una Commissione paritetica docenti-studenti. Il numero di Commissioni paritetiche istituite presso ciascuna Scuola è funzionale alle attività che la Commissione è chiamata a svolgere e al numero di corsi di studio coordinati nella Scuola nel rispetto dei seguenti criteri minimi:
 - fino a 29 corsi di studio coordinati nella Scuola: almeno 1 Commissione paritetica;
 - 30 o più corsi di studio coordinati nella Scuola: almeno 2 Commissioni paritetiche.*
 2. *Qualora sia necessario istituire più di una Commissione paritetica, il Consiglio della Scuola ne definisce l'ambito di competenza assegnando a ciascuna Commissione uno o più dipartimenti raggruppati nella Scuola e i relativi corsi di studio afferenti, o per particolari esigenze motivate, assegnando a ciascuna Commissione ulteriori corsi di studio analiticamente individuati, afferenti a uno o più dei dipartimenti raggruppati nella Scuola”*
 - All'art. 8 il comma 2 diventa comma 3 e le parole: “La Commissione paritetica” vengono riformulate in: *“Ciascuna Commissione paritetica”*; la medesima modifica va apportata ai successivi comma 3 diventato comma 4, comma 4 diventato comma 5 e comma 5 diventato comma 7.
 - All'art. 8 comma 3, all'inizio del primo periodo dopo le parole: “Ciascuna Commissione paritetica” viene cassato l'inciso: *“in accordo con il Nucleo di Valutazione”* e alla fine del primo periodo dopo le parole “da parte dei docenti” viene inserito il seguente inciso: *“per tutti i corsi di studio coordinati dalla Scuola ovvero, nel caso di più Commissioni paritetiche, nell'ambito di competenza assegnato”*; viene, inoltre, integralmente cassato il secondo periodo: “La Commissione può inoltre individuare indicatori per la valutazione dei risultati raggiunti nelle materie di cui al periodo precedente; tali indicatori devono essere sottoposti al parere del Senato accademico e al Nucleo di Valutazione, per quanto di sua competenza, e successivamente approvati dal Consiglio di amministrazione.”
 - All'art. 8 comma 4, alla fine del primo periodo dopo le parole: “soppressione di Corsi di studio”, viene inserita la seguente frase: *“per tutti i Corsi di studio coordinati dalla Scuola ovvero nell'ambito di competenza assegnato.”*
 - All'art. 8 comma 5 lettera a), tra le parole: “almeno uno per ogni Dipartimento raggruppo” e: “scelti tra i docenti afferenti”, vengono inserite le seguenti parole: *“nella Scuola ovvero nell'ambito di competenza assegnato alla Commissione stessa”*.



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 24 di 93

- All'art. 8 comma 5 lettera c) la frase: "gli studenti sono eletti secondo le stesse norme dell'art. 7 per quanto riguarda l'elettorato passivo, mentre l'elettorato attivo è costituito da tutti i rappresentanti degli studenti nei Consigli dei Corsi di studio coordinati dalla Scuola." viene sostituita con: "*Gli studenti sono designati dai rappresentanti degli studenti nei Consigli della Scuola tra studenti iscritti ai corsi di studio coordinati dalla Scuola ovvero tra quelli rientranti nell'ambito dei corsi di studio di competenza assegnati a ciascuna Commissione. Gli studenti devono appartenere, se possibile, a corsi di studio diversi.*", e viene cassata la seguente frase: "e pertanto il primo degli eletti è lo studente che ha ottenuto il maggior numero di voti, il secondo è lo studente che ha ottenuto il maggior numero di voti tra gli studenti votati non appartenenti al Corso di studio del primo eletto e così via; se si esaurisce il numero dei Corsi di studio senza aver completato l'elezione, si ripete la procedura suddetta partendo dallo studente, non compreso tra quelli già eletti, che ha ottenuto il maggior numero di voti; in caso di parità è scelto lo studente che consente il rispetto della regola dell'appartenenza a Corsi di studio diversi o, se ciò non rileva, quello più giovane."
- All'art. 8, viene inserito il seguente comma 6: "*Il ruolo di componente di una Commissione paritetica è incompatibile con la carica di Presidente del Consiglio di corso di studio nei corsi di studio di competenza della stessa Commissione.*"
- All'art. 8 comma 7 viene inserita alla fine del comma la seguente frase "*Ove in una Scuola siano istituite più Commissioni paritetiche, i rispettivi Presidenti si coordinano al fine di garantire omogeneità nelle modalità di monitoraggio e nei criteri adottati per la formulazione dei pareri di cui al c.4.*"
- All'art. 8 viene inserito il seguente comma 8: "*La composizione e l'ambito di competenza di ciascuna Commissione paritetica docenti-studenti sono pubblicati nel sito web delle rispettive Scuole di Ateneo.*"
- All'art. 17 - Attività amministrativa, i due periodi diventano comma 1 e comma 2 e viene inserito il seguente comma 3: "*La "Carta per l'organizzazione dei servizi didattici" è pubblicata nel sito web della rispettiva Scuola di Ateneo.*"

OGGETTO: Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità – Modifica			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 93/2024	Prot. n. 56408/2024	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO RAGIONERIA

Responsabile del procedimento: Maria Freddo
Dirigente (*ad interim*): Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 25 di 93

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e bilancio, il quale illustra al Consiglio di Amministrazione le modifiche proposte al vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, adottato, da ultimo, con decreto rettorale rep. n. 3855 del 9 novembre 2017.

Gli interventi, come da allegato testo sinottico (Allegato n. 1/1-57), sono volti a dare maggiore snellezza al documento e a disciplinare alcune misure organizzative in essere. Inoltre, il Regolamento proposto scorpora la parte relativa alla gestione dell'inventario, demandandola ad un nuovo Regolamento, al fine di rendere più flessibile la disciplina dell'inventario, sia con riferimento alla gestione complessiva dei cespiti, sia con riferimento alla definizione delle aliquote di ammortamento e ad altre attività che possono necessitare di modifiche regolamentari nel tempo. Schematicamente, i principali interventi possono essere riassunti come segue:

1. introduzione di due diversi possibili "modelli di gestione", diretta o indiretta, dei Centri Autonomi di Gestione, per i quali il nuovo art. 5 prevede che *"il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, può definire (...) un diverso livello di autonomia per quanto attiene la programmazione economico finanziaria, revisione e consuntivazione, gestione contabile, autonomia di gestione di risorse strumentali, autonomia negoziale e patrimoniale"*; più in particolare, i Centri a gestione indiretta vedranno alcune attività accentrate presso un'apposita Struttura organizzativa;
2. inserimento di uno specifico articolo (art. 47) che prevede la disciplina del contrasto delle attività di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo;
3. snellimento della parte relativa al processo inventariale, demandandone la regolamentazione ad un apposito Regolamento di Ateneo;
4. revisione dell'art. 57, sui limiti di spesa, anche adeguando le previsioni relative ai limiti di spesa del Direttore Generale e dei Dirigenti;
5. altre modifiche, di carattere non sostanziale, quali accorpamenti di commi/articoli o integrazioni/riscritture di disposizioni a maggiore specificazione/chiarità, finalizzate anche alla dematerializzazione dei flussi della spesa e dell'entrata e all'aggiornamento lessicale del testo.

La proposta di Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto di Ateneo, è stata sottoposta, per il relativo parere alla Consulta dei Direttori di Dipartimento, la quale, nelle sedute del 18 dicembre 2023 e del 19 marzo 2024, ha espresso parere favorevole.

Il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, una volta ricevuta l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, dev'essere trasmesso al Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR per il controllo di sua competenza ai sensi dell'art. 6, comma 9, della Legge 168/1989, in vista dell'emanazione con decreto rettorale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 240/2010, in particolare l'art. 2, comma 1;
- Visto l'art. 6, comma 9, della Legge 168/1989;
- Visto il D.Lgs. 18/2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto il D.M. 19/2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università";
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, in particolare:
 - o l'art. 1, comma 4;
 - o gli artt. 9, comma 4, e 15, comma 3;
 - o l'art. 63;



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 26 di 93

- Esaminata la proposta di revisione del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità, come da testo sinottico (Allegato 1);
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento espresso nelle sedute del 18 dicembre 2023 e del 19 marzo 2024;
- Preso atto che, in data 19 marzo 2024, il testo del Regolamento aggiornato è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti, il quale, nella riunione del 25 marzo 2024, con verbale n. 8/2024, ne ha preso atto, esplicitando di non avere osservazioni da formulare;
- Ritenuto opportuno approvare le modifiche al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità;

Delibera

1. di approvare le seguenti modifiche al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità:
 - all'art. 1, al comma 1, a seguito delle parole "*di formazione*" vengono inserite le parole "*di assistenza,*" e, al comma 2, prima delle parole "*ulteriori disposizioni*" viene aggiunto "*le*";
 - nell'intero testo di regolamento, le espressioni "*Struttura Dirigenziale Finanziaria*" e "*Struttura Finanziaria*" e l'espressione "*Strutture Dirigenziali*" vengono sostituite, rispettivamente, con l'espressione "*Area Finanziaria*" e con l'espressione "*Aree dell'Amministrazione Centrale*", con i pertinenti adeguamenti grammaticali: "i" anziché "la", "all" anziché "alla", "dell" anziché "della" e "dall" anziché "dalla";
 - l'art. 2, comma 1, viene così riformulato:

"1. I Centri di responsabilità sono le unità organizzative che utilizzano le risorse a loro disposizione e rispondono sia della corretta gestione delle stesse che del raggiungimento degli obiettivi programmati, nel rispetto di norme, Statuto e regolamenti e secondo il modello di gestione adottato."
 - viene introdotto l'**"Art. 5 – Modelli di gestione"**, così formulato:

"1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, può definire, per i Centri di Responsabilità di cui all'articolo 2 comma 2 a), un diverso livello di autonomia per quanto attiene la programmazione economico finanziaria, revisione e consuntivazione, gestione contabile, autonomia di gestione di risorse strumentali, autonomia negoziale e patrimoniale, secondo i seguenti modelli di gestione:

a) Modello di gestione diretta: il Centro di Responsabilità di cui all'articolo 2 comma 2 a) pone in essere in modo diretto tutte le attività volte al raggiungimento dei propri fini istituzionali, nel rispetto dei rispettivi livelli di autonomia. Tale modello di gestione è adottato da tutti i Centri autonomi di gestione, ad esclusione di quelli per i quali sia stato individuato un modello di gestione indiretta.

b) Modello di gestione indiretta: il Centro di Responsabilità di cui all'articolo 2 comma 2 a) pone in essere in modo diretto tutte le attività volte al raggiungimento dei propri fini istituzionali, nel rispetto dei rispettivi livelli di autonomia, ad esclusione di attività che possono essere svolte, in maniera accentrata, da un'unica Struttura organizzativa, individuata dal Direttore Generale. Tale Struttura organizzativa assicura anche il supporto tecnico nell'esercizio dell'autonomia di programmazione economico finanziaria, revisione e consuntivazione."
 - gli articoli da 5 a 24, conseguentemente, vengono rinumerati, rispettivamente e progressivamente, da 6 a 25;
 - all'art. 20, ora rinumerato in 21, comma 1, nonché all'art. 31, al comma 1 e al comma 4, dopo le parole "*I Centri Autonomi di Gestione,*" vengono aggiunte le parole "*o, per essi, a seconda del modello di gestione adottato, la Struttura organizzativa di cui all'art. 5, comma*

Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 27 di 93

- 1, lett. b),”; al medesimo comma 1, vengono soppresse le parole “e con assunzione della relativa responsabilità”;
- all’art. 22, ora rinumerato in 23, comma 1, le parole “entro il 30 settembre” vengono sostituite con “, in tempo utile per l’elaborazione del bilancio di previsione annuale e triennale,”;
 - il vigente art. 25 viene soppresso;
 - all’art. 26 viene aggiunto il comma 3, formulato come segue:
“3. L’Ateneo dematerializza ovunque possibile i flussi della spesa e dell’entrata”;
 - all’art. 31, comma 2, lett. a), dopo le parole “la certificazione di assegnazione del provento” vengono aggiunte le parole “fino all’effettivo incasso del credito”;
 - all’art. 31, al comma 3, lett. c), e al comma 6, lett. b), la parola “Ragioneria” viene sostituita con “Tesoreria”;
 - all’art. 42, comma 2, le parole “e all’Internal Audit” vengono sostituite con “, all’Internal Audit e al contrasto delle attività di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo”;
 - l’art. 45 viene posposto, diventando art. 46;
 - l’art. 46 viene anteposto, diventando art. 45, e riformulato come segue:
“1. Il Consiglio di Amministrazione nomina un Comitato di Controllo e Audit, composto dal Rettore, dal Direttore Generale (o loro delegati) e da due componenti del Consiglio di Amministrazione individuati dal Consiglio stesso tra i suoi membri esterni ai ruoli universitari. Al Comitato partecipa il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
I Componenti restano in carica per la durata dei mandati delle rispettive cariche. Non sono previsti compensi di alcuna natura per l’incarico di componente del Comitato.
2. Il Comitato, attraverso gli uffici preposti, definisce e attua un piano di internal audit al fine di vigilare sulla correttezza delle procedure amministrative e contabili dei Centri di Responsabilità, anche in un’ottica di prevenzione della corruzione.
3. L’attività di internal audit mira al miglioramento continuo dei processi interni all’Ateneo, in ragione delle necessità di sviluppo della regolamentazione e delle procedure interne.
4. I risultati dell’attività di audit sono riferiti direttamente al Consiglio di Amministrazione, al fine di verificare:
a) integrità dei processi e conformità a leggi e regolamenti;
b) competenza e rigore nella gestione documentale;
c) completezza, affidabilità, trasparenza e tempestività delle informazioni;
d) gestione dei rischi interni ed esterni.”;
 - l’art. 47 viene riformulato, anche nella rubrica, come segue:
“**Art. 47 – Contrasto delle attività di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo**
1. L’azione di contrasto alle attività di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo ha l’obiettivo di ostacolare la circolazione del denaro proveniente da attività illecite e/o destinato al finanziamento di operazioni terroristiche, mediante l’implementazione di un processo di segnalazione delle operazioni sospette (SOS) all’Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia (UIF).
2. Responsabilità, attività e livelli di controllo sono disciplinati da apposito Regolamento.”;
 - all’art. 49, al comma 1, dopo la parola “benefici”, la parola “economici” viene sostituita con “e l’utilità economica”; i relativi commi 2 e 3 vengono soppressi;
 - all’art. 50, il comma 2 viene soppresso;
 - all’art. 51, il comma 1 viene riformulato nel medesimo contenuto ma senza punti elenco, come segue: “Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società controllate e collegate e in fondazioni, società e consorzi nel limite della quota di partecipazione dell’Università al capitale societario o al fondo consortile; titoli a medio e lungo termine posseduti durevolmente dall’Università; eventuali altre attività finanziarie a medio e lungo termine.”;
 - i viginti articoli 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60 vengono soppressi;



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 28 di 93

- viene introdotto l'“**Art. 54 – Inventario dei beni**”, così formulato:
 - “1. Il Regolamento di Ateneo dell'inventario definisce i consegnatari, l'articolazione dei registri inventariali, le modalità di inventariazione, ricognizione e rivalutazione dei beni e quant'altro si riferisce alla gestione delle immobilizzazioni nel rispetto delle norme di riferimento.
 - 2. Non sono iscritti in inventario i beni mobili di facile consumo o deterioramento per loro natura o destinazione e quelli di valore unitario inferiore alla cifra determinata dal Consiglio di Amministrazione.”;
- gli articoli da 61 a 81, conseguentemente, vengono rinumerati, rispettivamente e progressivamente, da 55 a 75;
- all'art. 63, ora rinumerato in 57, i commi 1, 2, 3, 4 e 5 vengono riformulati in complessivi quattro commi, come segue:
 - “1. Il Direttore Generale può disporre direttamente spese fino ai limiti determinati dal Consiglio di Amministrazione. In assenza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, il limite di spesa attribuito al Direttore Generale è fino alla soglia prevista dalla normativa in vigore per le procedure negoziate (alla data di emanazione del presente Regolamento, 221.000 euro IVA esclusa per servizi e forniture, mentre per lavori 1.000.000 euro IVA esclusa).
 - 2. Nei casi di indifferibilità ed urgenza e nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, il Direttore Generale può assumere impegni di spesa oltre i limiti previsti al comma 1 del presente articolo, dandone successiva informazione al Consiglio di Amministrazione.
 - 3. I Dirigenti possono disporre direttamente, relativamente al budget economico assegnato alla rispettiva Area, spese per servizi, forniture e lavori nei limiti stabiliti con provvedimento del Direttore Generale, assicurando comunque il rispetto del limite di cui al precedente comma 1. In assenza del provvedimento del Direttore Generale, il Dirigente può disporre direttamente spese fino al limite di euro 75.000 IVA esclusa.
 - 4. Il Responsabile del Centro Autonomo di Gestione, nell'ambito del budget economico assegnato alla rispettiva struttura, può disporre direttamente spese fino al limite definito dal Consiglio o equivalente Organo con motivata deliberazione. In assenza di deliberazione del Consiglio o equivalente Organo, il Responsabile del Centro Autonomo di Gestione può disporre direttamente spese fino al limite di euro 75.000 IVA esclusa.”;il relativo vigente comma 6 viene rinumerato in 5; viene cassato il relativo vigente comma 7;
- l'art. 64, ora rinumerato in 58, viene riformulato come segue:
 - “1. L'Ateneo si dota di un apposito “Regolamento per la gestione del fondo economale e di altri strumenti finanziari di pagamento”.
 - 2. All'interno del Regolamento vengono disciplinate:
 - le responsabilità e adempimenti in capo al cassiere e al sub cassiere;
 - le modalità di costituzione e la consistenza del fondo economale;
 - le circostanze previste e le spese ammesse per l'utilizzo del fondo economale;
 - le tipologie di carte di credito previste, i soggetti autorizzati al loro possesso e i criteri e le modalità di utilizzo delle stesse.”;
- all'art. 65, ora rinumerato in 59, la parola “ovvero” è sostituita con “e”; il relativo comma 3 viene soppresso;
- all'art. 72, ora rinumerato in 66, comma 3, le parole “precedente articolo 57, commi 2 e 3” vengono sostituite con “Regolamento di Ateneo dell'Inventario”;
- all'art. 81, ora rinumerato in art. 75, comma 2, tra le parole “mobilità” e “dei dottorandi” vengono aggiunte le parole “degli studenti,” e le parole “degli iscritti ai corsi di formazione specialistica” vengono sostituite con “, degli iscritti ai corsi di formazione specialistica e di altro personale esterno all'Ateneo”;



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 29 di 93

- il vigente art. 82 viene soppresso;
 - gli articoli da 83 a 93, conseguentemente, vengono rinumerati, rispettivamente e progressivamente, da 76 a 86;
 - all'art. 83, ora rinumerato in art. 76, comma 1, tra le parole "*la corresponsione di*" e "*gettoni di presenza*" vengono aggiunte le parole "*indennità e/o*", e dopo le parole "*ai componenti degli Organi Collegiali di governo dell'Università*" vengono aggiunte le parole "*, nel rispetto della normativa vigente*".
 - il vigente art. 94 viene soppresso;
 - gli articoli da 95 a 97 (ultimo articolo), conseguentemente, vengono rinumerati, rispettivamente e progressivamente, da 87 a 89;
 - nell'intero testo di regolamento, i riferimenti interni vengono coerentemente aggiornati alla nuova numerazione di articoli e commi.
2. di incaricare l'Area Affari Generali e legali dell'invio del testo al Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR per il controllo di sua competenza, in vista dell'emanazione con decreto rettorale.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione attuativa della Convenzione Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università di Padova per l'ospitalità della struttura di ricerca CNR – Istituto di Fotonica e Nanotecnologie – Rinnovo			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 94/2024	Prot. n. 56409/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale sottopone al Consiglio di Amministrazione il rinnovo della convenzione, attuativa della Convenzione Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università di Padova, per l'ospitalità della struttura di ricerca CNR - Istituto di Fotonica e Nanotecnologie nell'immobile di proprietà dell'Ateneo sito a Padova in via Trasea, n. 7 (Allegato n. 1/1-12).

Si ricorda che da tempo viene sviluppata in tale immobile attività di collaborazione tra il CNR e l'Università. In particolare il 4 dicembre 2008 è stata stipulata - in attuazione della Convenzione quadro stipulata nel 2002 tra CNR e Università (poi rinnovata nel 2019 e in vigore fino al 24 giugno 2024) - la convenzione di durata quinquennale per il funzionamento e l'ospitalità della Struttura di ricerca CNR – Laboratorio Regionale “Laboratory for Ultraviolet and X-ray Optical Research” (Laboratorio LUXOR), avente in via Trasea, n. 7 la propria sede e con la quale hanno collaborato alcune strutture dell'Ateneo, in particolare il Dipartimento di Ingegneria dell'informazione. Successivamente il “Laboratorio LUXOR” è stato aggregato dal CNR all'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie del CNR (CNR-IFN), ubicato a Padova sempre nel medesimo immobile, come sede secondaria CNR-IFN di Padova (CNR-IFN PD). Il personale ricercatore del CNR-IFN PD, costituito da personale dipendente del CNR e da personale docente e ricercatore dell'Università di Padova associato al CNR IFN, conduce attività scientifiche sia inerenti a progetti in collaborazione tra CNR ed Università di Padova, sia inerenti a progetti autonomi dei due enti.

Scaduta la suddetta convenzione, il CNR - Istituto di Fotonica e Nanotecnologie e l'Università, in attuazione della sopra citata Convenzione quadro, hanno stipulato in data 13 dicembre 2018 la convenzione di cinque anni volta a disciplinare la collaborazione tra le parti e l'ospitalità dell'Istituto in alcuni dei locali dell'immobile di proprietà dell'Ateneo in via Trasea, n.7, utilizzato in parte anche dall'Università stessa. A fronte di tale ospitalità il CNR si era impegnato a partecipare alle spese sostenute dall'Università per il funzionamento del suddetto immobile e delle attività ivi svolte versando alla medesima una somma annua corrispondente ad una percentuale della spesa totale determinata in base alla ripartizione degli spazi tra CNR e Università, quale quota parte dei costi, relativi agli spazi utilizzati, concernenti la manutenzione ordinaria degli stessi, i servizi pulizia e di sorveglianza e le utenze relative ai consumi elettrici, al riscaldamento e condizionamento. Tale somma era stata stimata in 35.000 euro, a cui veniva aggiunto annualmente anche il rimborso – da parte del CNR-IFN PD - del 50% delle spese dell'Ateneo di connessione per la rete internet.

Tale convenzione è scaduta il 12 dicembre 2023 e le parti intendono proseguire la proficua collaborazione scientifica e didattica già positivamente e lungamente sperimentata con la convenzione sopra citata che pertanto intendono rinnovare.

Ai sensi della nuova convenzione l'Istituto e l'Università di Padova, in particolare il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione-DEI, proseguiranno la collaborazione secondo i termini analoghi a quelli della convenzione precedente, fatti salvi alcuni aggiornamenti di seguito elencati ed evidenziati più in dettaglio nel quadro sinottico (Allegato n. 2/1-18).

In particolare la convenzione, oltre al mantenimento degli impegni dell'Università relativi all'ospitalità dell'Istituto negli spazi precisati nelle planimetrie aggiornate inserite nell'allegato 2, contiene le seguenti nuove previsioni:

- viene previsto un nuovo allegato, l'allegato 1, nel quale sono indicate, in prima applicazione, le aree disciplinari di interesse comune nell'ambito delle quali il CNR-IFN PD e l'Università di Padova attraverso i propri Centri e Dipartimenti – tra cui in particolare il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - intendono proseguire la collaborazione;
- il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione si impegna in particolare, nell'ambito della collaborazione nelle attività di cui all'allegato 1, a:



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 31 di 93

- consentire al personale del CNR operante presso CNR-IFN PD l'accesso ai locali assegnati dall'Università al Dipartimento in via Gradenigo 6/A e 6/B;
- fornire e gestire indirizzi di posta elettronica "@dei.unipd.it" al personale CNR-IFN PD, con eventuali oneri a carico dei docenti universitari del Dipartimento associati a CNR-IFN PD su fondi del CNR-IFN PD. Tale personale sarà inserito nella *mailing list* "dei@dei.unipd.it";
- condividere la strumentazione scientifica acquisita con fondi di ricerca dei docenti, universitari del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione associati a CNR-IFN PD nel rispetto delle regole imposte da eventuali enti finanziatori e dai regolamenti dell'Università di Padova;
- il CNR, per conto dell'Istituto CNR-IFN PD, effettuerà il ristoro all'Università delle spese sostenute dalla stessa connesse al funzionamento dell'immobile di via Trasea n. 7 ed alle attività oggetto della presente convenzione versando alla medesima una somma annua stimata in 71.644,25 euro (Allegato n. 3/1-1). Tale somma, come precisato all'allegato 2 della convenzione, corrisponde ad una percentuale della spesa totale determinata in base alla ripartizione degli spazi tra CNR e Università, quale quota parte dei costi, relativi agli spazi utilizzati, concernenti la manutenzione ordinaria degli stessi, i servizi di pulizia e di sorveglianza e le utenze relative ai consumi elettrici, al consumo di acqua, alla TARI, al riscaldamento e condizionamento;
- eventuali variazioni di tale importo che possano essere state determinate dai costi effettivamente sostenuti, nel rispetto comunque della percentuale di ripartizione degli spazi tra CNR e Università, saranno regolate e comunicate mediante scambio di lettere inviate dai Direttori rispettivamente dell'Ufficio Facility ed energy management e dell'Ufficio Gestione beni e servizi e dalla Responsabile del Settore Amministrazione e contabilità - APAL, con riferimento ai costi per le voci di spesa di relativa competenza, al Direttore CNR-IFN, antecedentemente all'emissione della successiva nota di debito da parte dell'Ateneo;
- la somma dovuta, comprensiva anche delle eventuali variazioni, sarà corrisposta da CNR all'Università a seguito di presentazione di apposita nota di debito a CNR entro il mese di aprile di ogni anno, relativa ai costi sostenuti fino al 31 dicembre dell'anno precedente;
- il CNR-IFN PD si impegna a rimborsare all'Università il 50% delle spese di connessione di rete internet a valere su propri fondi (Allegato 3) e la somma annua dovuta sarà corrisposta a seguito di presentazione di apposita nota di debito a CNR-IFN PD entro il mese di aprile di ogni anno relativa ai costi sostenuti fino al 31 dicembre dell'anno precedente;
- il CNR-IFN PD si impegna inoltre a provvedere, con oneri a proprio carico, alla gestione dei rifiuti speciali di competenza secondo quanto disciplinato nell'apposito nuovo articolo 10 della convenzione;
- all'articolo 4-bis della convenzione è stata inserita una norma transitoria che prevede l'impegno del CNR a rimborsare all'Università le spese sostenute per l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie anche per il periodo antecedente alla stipula della presente convenzione, ovvero dal 13 dicembre 2023 ad oggi, nei termini e modi che erano stati stabiliti nella convenzione scaduta il 12 dicembre 2023. La prima nota di debito emessa dall'Università sarà quindi comprensiva dei suddetti costi. Analogamente anche il CNR-IFN PD, si impegna a rimborsare all'Università, a valere su propri fondi, le spese di connessione rete internet, nei termini e modi che erano stati stabiliti nella convenzione scaduta e, anche in tal caso, la prima nota di debito emessa dall'Università sarà comprensiva dei suddetti costi;
- la nuova convenzione ha validità annuale a decorrere dalla stipula e potrà essere rinnovata di anno in anno, alle stesse condizioni e fino ad un massimo di cinque anni, mediante scambio di comunicazioni fra le Parti tramite PEC: almeno 60 giorni prima della scadenza annuale il CNR, previa verifica dell'interesse scientifico e delle disponibilità finan-



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 32 di 93

ziarie, invierà all'Università la proposta di rinnovo annuale corredata degli allegati 1, 3 e 4 che siano eventualmente da aggiornare;

- qualora, nelle more sia del rinnovo della Convenzione quadro tra CNR e Ateneo, che scadrà il 24 giugno 2024, che dei rinnovi annuali della presente convenzione, l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie continui ad occupare gli spazi messi a disposizione dall'Ateneo, il CNR e CNR-IFN PD si impegnano a rimborsare all'Università le spese sostenute, secondo quanto concordato all'articolo 4 della convenzione nonché a mantenere gli impegni ivi assunti;
- ciascuna parte potrà recedere dalla convenzione ma in caso di recesso da parte di CNR-IFN PD quest'ultimo si impegna a corrispondere all'Università le somme dovute ai sensi dell'articolo 4 per l'intero periodo nel quale occuperà anche solo in parte i locali di via Trasea, n. 7.

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, con proprio decreto d'urgenza rep. n.69del 5 marzo 2024, ha approvato la convenzione e l'assunzione da parte del Dipartimento degli impegni in essa previsti a carico del medesimo (Allegato n. 4/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Preso atto del testo della convenzione attuativa della Convenzione Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università di Padova per l'ospitalità della struttura di ricerca CNR – Istituto di Fotonica e Nanotecnologie (Allegato 1);
- Preso atto della ripartizione dei costi per le spese e le attività oggetto della convenzione (Allegato 3);
- Visto il Decreto di approvazione del Direttore del Dipartimento Ingegneria dell'Informazione (Allegato 4);

Delibera

1. di approvare il rinnovo della convenzione, attuativa della Convenzione Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Padova, per l'ospitalità della struttura di ricerca CNR – Istituto di Fotonica e Nanotecnologie (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo della convenzione le modifiche che si rendessero eventualmente necessarie;
3. di autorizzare la Rettrice a stipulare i singoli rinnovi annuali della convenzione, secondo le condizioni e modalità ivi previste, previa acquisizione della delibera di approvazione del Dipartimento interessato.

OGGETTO: Accordo tra l'Università di Padova e l'Azienda Ospedale-Università Padova – Regolamentazione delle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 95/2024	Prot. n. 56410/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / STAFF - RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO - AAGL



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 33 di 93

Responsabile del procedimento: Nicoletta Paggin
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero				X	Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X	Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale informa che in data 14 novembre 2022 con nota prot. n. 74694 (nostro prot. n. 220960), l'Azienda Ospedale-Università Padova ha trasmesso una proposta di "Accordo tra l'Azienda Ospedale-Università Padova e l'Università di Padova sulla regolamentazione delle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria", con *facsimili* allegati ai sensi degli art. 4 e 5 di tale Accordo (Allegato n. 1 - "Intesa ai sensi dell'Accordo tra l'Azienda Ospedale-Università Padova e l'Università degli Studi di Padova sulla regolamentazione delle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria" e Allegato n. 2 - "Disciplinare per l'espletamento dell'incarico di direttore di unità operativa complessa a direzione universitaria").

La richiesta di regolamentare le procedure anche per la nomina dei direttori di unità operativa complessa a direzione universitaria discende dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1096 del 6 settembre 2022 intitolata "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitaria regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118".

Con tale provvedimento, sono state approvate le nuove linee di indirizzo per il conferimento alla dirigenza sanitaria, da parte delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale, degli incarichi di direzione di struttura complessa, in sostituzione di quelle approvate con D.G.R. n. 343 del 19 marzo 2013, per adeguarle alle modifiche in materia introdotte dall'articolo 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

In particolare, la nuova linea di indirizzo n. 8 prevede che il conferimento dell'incarico di Direzione di Unità Operativa Complessa a Direzione Universitaria segua la procedura seguente:

- 1) Il Direttore Generale dell'Azienda d'intesa con il Rettore e ferme restando le specifiche indicazioni della Giunta Regionale, procede alla nomina dei responsabili di unità operativa complessa a direzione universitaria, sentito il Dipartimento universitario competente, ovvero, laddove costituita, la competente struttura di raccordo interdipartimentale, sulla base del *curriculum* scientifico e professionale del responsabile da nominare;
- 2) Il Direttore Sanitario dell'Azienda effettua una preliminare valutazione della corrispondenza del profilo e delle capacità assistenziali della professoressa o del professore prescelto rispetto alla specifica posizione da ricoprire;
- 3) Le Aziende e gli Atenei interessati individuano congiuntamente, con apposite regolamentazioni, i percorsi procedurali più idonei - nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza - preordinati all'individuazione del responsabile da nominare. Dell'adozione di tali regolamentazioni dovrà essere resa evidenza tramite pubblicazione delle stesse sul sito internet dell'Azienda e sul sito internet dell'Ateneo dove, comunque, di volta in volta sono pubblicati anche l'atto di conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa ed il *curriculum* del prescelto.



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 34 di 93

Inoltre, la successiva nuova linea di indirizzo n. 9, rubricata "Il contratto individuale", prevede che "Anche i direttori di unità operativa complessa a direzione universitaria sottoscrivono il contratto individuale con specifico riferimento all'incarico conferito, sulla base dello schema in parola".

Sono stati avviati una serie di contatti con l'Azienda Ospedale-Università Padova (AOUP) al fine di giungere ad una proposta condivisa che tenesse conto, in primis, di quanto previsto dallo *status* di docente universitario. Si è ritenuto opportuno, quindi, procedere alla formalizzazione di un Gruppo di lavoro *ad hoc*, con composizione mista Ateneo-AOUP, che avrebbe dovuto definire di comune accordo la versione finale della documentazione inizialmente trasmessa dall'AOUP nel novembre 2022. A tal fine, con nota prot. n. 13939 del 24 febbraio 2023 (nostro prot. n. 33396), il Direttore Generale dell'Azienda Ospedale-Università ha comunicato alla Rettrice i nominativi della componente dal lato Azienda del costituendo Gruppo di lavoro. La Rettrice, con nota prot. n. 37116 del 1° marzo 2023, ha a sua volta comunicato all'Azienda i nominativi della componente universitaria, individuati nel Prof. Angelo Dei Tos, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia e nella Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali.

La documentazione nella versione finale, licenziata dal Gruppo di lavoro anzidetto, è stata sottoposta per un parere al Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia che, nella seduta del 21 novembre 2023, con delibera n. 8 (Allegato n. 1/1-1), si è espresso positivamente sull'Accordo e sui relativi allegati.

Successivamente i tre documenti anzidetti, in accordo con il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, la Direzione Amministrativa dell'AOUP e la Direzione Generale dell'Ateneo, sono stati ulteriormente perfezionati e integrati, riformulando in maniera più chiara l'inciso sulle competenze professionali e manageriali coniugate con quelle scientifiche delle e dei docenti, e specificando in maniera più puntuale il ruolo del Rettore/Rettrice nel perfezionamento dell'intesa AOUP e Università e, inoltre, di quest'ultima nell'avvio della procedura di perfezionamento (Allegato n. 2/1-13). La necessaria condivisione delle proposte tra Direttore Sanitario e Rettrice è stata evidenziata anche nell'Allegato n. 1 all'accordo. Infine nell'Allegato n. 2 all'accordo, in particolare, è stata fatta salva, ai sensi della regolamentazione vigente, la possibilità per i docenti universitari di costituire società in forma di spinoff e startup.

La versione finale del testo è stata condivisa anche dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 13 marzo 2024 (Allegato n. 3/1-2).

I punti salienti dell'Accordo tra l'Azienda Ospedale-Università Padova e l'Università di Padova sulla regolamentazione delle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria" e dei relativi Allegato n. 1 e Allegato n. 2 vengono di seguito indicati.

Con l'Accordo in approvazione, Azienda Ospedale-Università Padova e Università di Padova hanno, quindi, di comune accordo regolamentato l'iter amministrativo finalizzato alla nomina di un Direttore di Unità Operativa Complessa (UOC) a direzione universitaria, fissato i tempi e le modalità per l'avvio del procedimento (art. 2), richiamato i diversi attori intervenienti sulla base dei ruoli loro assegnati dalle norme e dai regolamenti di riferimento (artt. 3 e 4), normato la durata e la disciplina di ciascun incarico (art. 5).

L'Allegato 1 – Facsimile "Intesa ai sensi dell'accordo tra l'Azienda Ospedale-Università Padova e l'Università di Padova sulla regolamentazione delle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria" rappresenta il documento finale con il quale il Direttore Generale dell'Azienda Ospedale-Università e la Rettrice formalizzano l'avvenuto raggiungimento dell'intesa, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo, sui nominativi dei Direttori cui affidare l'incarico di Direttore di ciascuna UOC a direzione universitaria. Si dà atto che l'attribuzione formale dell'incarico potrà avvenire, da parte del Direttore Generale dell'Azienda, solo a seguito del rilascio della prevista autorizzazione regionale.

L'allegato 2 - Facsimile "Disciplinare per l'espletamento dell'incarico di Direttore di Unità Operativa Complessa a Direzione Universitaria" rappresenta, invece, l'insieme delle norme che regolano



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 35 di 93

il rapporto di direzione dell'Unità Operativa Complessa, alle quali il Direttore firmatario dovrà uniformarsi nello svolgimento dell'incarico.

È costituito da 10 articoli, che richiamano le previsioni dell'Accordo e i principi del CCNL della Dirigenza sanitaria, disciplinando in conformità ad essi, compiti e diritti del Direttore, obiettivi, valutazione, trattamento economico, esclusività dell'attività assistenziale, compatibilmente con lo status di docente universitario. Si richiamano di seguito le disposizioni salienti.

- Art. 2 "Durata dell'incarico dirigenziale" e Art. 3 "Incarico Dirigenziale"
Individuano, a seguito dell'Atto d'intesa tra la Rettrice e il Direttore Generale dell'Azienda Ospedale-Università, sulla base della delibera di quest'ultimo, l'inizio e la fine dell'incarico, l'esclusività dell'attività assistenziale svolta, le responsabilità e i compiti connessi all'incarico nonché il controllo e il potere direttivo nei confronti delle eventuali Unità Operative Semplici incardinate nella UOC diretta. Viene ribadita la rinnovabilità dell'incarico al termine dei cinque anni, previa valutazione positiva e d'intesa con l'Ateneo.
- Art. 4 "Verifiche sull'esecuzione dell'Incarico Dirigenziale"
Viene ribadito che anche lo svolgimento dell'incarico di direzione di UOC a direzione universitaria è soggetto a verifica e valutazione al pari di quanto previsto per il personale del SSN. L'articolo disciplina, quindi, le modalità della verifica, sia essa annuale e collegata all'attribuzione della retribuzione di risultato, che di fine incarico. È previsto inoltre che in caso di valutazione negativa, il Direttore Generale ne dia comunicazione alla Rettrice per i conseguenti provvedimenti.
- Art. 5 "Trattamento economico del personale universitario"
Prevede, alla luce del CCNL, le voci stipendiali che andranno ad integrare il trattamento economico mensilmente erogato dall'Ateneo.
- Art. 6 "Obblighi e responsabilità"
Richiama le previsioni alle quali anche il Direttore di UOC a direzione universitaria, compatibilmente con lo *status* di docente universitario e tenuto conto di quanto disciplinato dalla normativa e regolamentazione universitaria e sanitaria, dai Protocolli con la Regione e con l'Azienda sopra richiamati, deve attenersi nel rapportarsi con l'Azienda Ospedale-Università e con il Direttore Generale della stessa, relativamente a:
 - Orario di servizio;
 - Regime di incompatibilità;
 - Procedimenti penali a proprio carico (anche in fase di indagine);
 - Tutela della riservatezza e dichiarazioni pubbliche;
 - Sicurezza, tutela della salute dei lavoratori, le funzioni di delegato rispetto alle norme di gestione dei rifiuti ospedaliere e radioprotezione, ecc.;
 - *Privacy*;
 - Codice di comportamento dell'Azienda Ospedale-Università e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza
 - divieto nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di convenzione, di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) presso soggetti privati nei confronti dei quali il medesimo dovesse, negli ultimi tre anni di servizio, per l'attività in convenzione, esercitare poteri autoritativi e negoziali.
- Art. 7 "Continuità del servizio"
Vengono richiamate le modalità attraverso le quali sono gestite le assenze o impedimenti a qualsiasi titolo. Viene ribadito che la rilevazione delle presenze giornaliere riferite alle attività assistenziali è attuata dall'Università.



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

L'Azienda Ospedale-Università ha concordato sulla versione finale del testo in data 7 marzo 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto dell'Università di Padova, in particolare l'art. 51, co. 3, lettera b);
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 Relativa alle "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Visto il decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e s.m.i. ed in particolare, il comma 7 bis dell'art. 15, introdotto dal decreto legge n. 158 del 13 novembre 2012, il quale prevede che "[...] c) la nomina dei responsabili di unità operativa complessa a direzione universitaria è effettuata dal direttore generale d'intesa con il rettore, sentito il dipartimento universitario competente ovvero, laddove costituita, la competente struttura di raccordo interdipartimentale, sulla base del curriculum, scientifico e professionale del responsabile da nominare [...]";
- Visto il decreto legislativo n. 517 del 21 dicembre 1999 riguardante la "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419";
- Richiamato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto e l'Università di Padova disciplinante l'apporto della Scuola di Medicina e Chirurgia alle attività assistenziali del Servizio Sanitario Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 151 del 14 novembre 2017 dove, all'art. 14 "Personale universitario ed equiparato", co. 8, è previsto che "L'incarico di direzione di Struttura operativa complessa e semplice a valenza dipartimentale è conferito al personale universitario dal Direttore generale d'intesa con il Rettore, nel rispetto dell'ordinamento e dello statuto dell'Università,";
- Ricordato che l'Atto di Intesa tra la Regione Veneto e l'Università di Padova per l'individuazione delle apicalità a direzione universitaria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 441 del 7 luglio 2020, prevede attualmente 58 strutture complesse a direzione universitaria presso l'Azienda Ospedale-Università Padova (oltre a quelle clinicizzate "ad personam");
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1096 del 6 settembre 2022 con la quale sono state approvate le nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118;
- Preso atto del parere positivo del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia formulato nelle sedute del 21 novembre 2023 (delibera n. 8) e del 13 marzo 2024 (comunicazione del 20 marzo 2024, prot. n. 52807) (Allegato 3);
- Preso atto della versione definitiva del suddetto accordo e dei relativi allegati, in accordo con il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, la Direzione Amministrativa dell'AOUP e la Direzione Generale dell'Ateneo (Allegato 2);

Delibera

1. di approvare l'"Accordo tra l'Azienda Ospedale-Università Padova e l'Università di Padova sulla regolamentazione delle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria" (Allegato 2 con i relativi Allegato n. 1 "facsimile di Intesa ai sensi dell'Accordo tra l'Azienda Ospedale-Università Padova e l'Università di Padova sulla regolamentazione delle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria" e Allegato n. 2 "Disciplinare per l'espletamento dell'incarico di direttore di unità operativa complessa a direzione universitaria", che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera);



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 37 di 93

2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al suddetto Accordo e ai relativi allegati le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie anche in sede di loro sottoscrizione.

OGGETTO: Accordo Quadro tra l'Università di Padova e la Regione del Veneto per la creazione del Tavolo Tecnico di supporto alle attività di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi e alla gestione delle emergenze in territorio veneto			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 96/2024	Prot. n. 56411/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X	Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca Da Porto, Prorettrice alla Sostenibilità, la quale sottopone al Consiglio di Amministrazione l'Accordo Quadro per la creazione del Tavolo Tecnico di supporto alle attività di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi e alla gestione delle emergenze in territorio veneto (Allegato n. 1/1-12).

Il Codice della Protezione civile (D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1) prevede, nell'ambito della comunità scientifica e in coerenza con le tipologie dei rischi identificati, l'istituzione di centri di competenza tra gli enti e istituti di ricerca, consorzi e strutture universitarie che sono titolari e rendono disponibili conoscenze e forniscono prodotti derivanti da attività di ricerca e innovazione.

A tal fine la Regione del Veneto, ai sensi del Codice stesso e nell'ambito delle sue potestà in materia di protezione civile, intende stabilire collaborazioni attive e continuative con il mondo universitario al fine di sviluppare le necessarie sinergie su discipline inerenti le attività di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi e alla gestione delle emergenze in territorio veneto.

Quello veneto è, infatti, un territorio complesso e vario, con una molteplicità di rischi (da quello idrogeologico a quello idraulico), inclusi aspetti relativi ai bacini montani, di pianura e ai sistemi lagunari; temi quali l'erosione costiera e l'intrusione del cuneo salino, di instabilità di pendii e subsidenza; problema sismico; problematiche connesse al rischio meteorologico e alle sue interazioni con tutti i rischi anzidetti, oggi intensificato per effetto dei cambiamenti climatici che stanno portando a conseguenze quali la siccità ed eventi meteorologici estremi; il tutto nel contesto di un territorio fortemente antropizzato ed industrializzato, con problematiche connesse quindi all'alta esposizione e alla possibilità di perdita di beni culturali, di incidenti industriali, di abbandono dei rifiuti pericolosi e inquinamento.

L'Università è in possesso di competenze particolarmente qualificate e di alto profilo scientifico sui predetti specifici temi di ricerca e presenta, nella sua offerta formativa, una serie di corsi di



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

laurea e laurea magistrale che formano professionisti con caratteristiche multidisciplinari atti a sviluppare attività nel settore dei rischi e che, integrando già molte competenze presenti in Ateneo, possono costituire anche un adeguato supporto per attività formative in ambito di Protezione civile.

L'Università peraltro aderisce, tra gli altri progetti finanziati nell'ambito del PNRR di cui è risultata vincitrice, al Partenariato esteso 3 – PE3 RETURN (*multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate*), che ha lo scopo di rafforzare le reti di ricerca a livello nazionale, le competenze chiave e la *governance* italiana nella gestione dei rischi.

Da queste premesse nasce l'interesse alla stipula dell'Accordo Quadro in esame, i cui obiettivi vengono perseguiti, oltre che attraverso l'istituzione del Tavolo Tecnico, anche attraverso lo sviluppo di iniziative ("progetti") di studio, ricerca, valutazione, monitoraggio, formazione, comunicazione, divulgazione su specifici temi connessi ai rischi naturali ed antropici, inclusi lo studio dei sistemi socio/ecologici e lo sviluppo delle strategie di adattamento climatico, e aventi come oggetto il rischio meteorologico e idrologico, il rischio idraulico, idrogeologico e di frana, il rischio sismico, il rischio chimico, ambientale e industriale, il rischio di incendi boschivi, nonché la realizzazione di piattaforme per la previsione e gestione dei medesimi rischi. Vengono inoltre trattati trasversalmente i temi relativi agli aspetti psicosociali e di comunicazione, la valutazione degli impatti e delle conseguenze economiche, i rischi collegati al patrimonio culturale.

Inoltre l'Accordo si propone di individuare, a partire dalla scala territoriale in cui il Tavolo Tecnico stesso opera (Regione Veneto e nord-est), le possibilità e modalità per istituire un organismo di supporto anche alla scala nazionale che, di concerto con le altre istituzioni, con gli altri centri di competenza, con il Consorzio Italiano per la Ricerca sulla Riduzione dei Rischi – C13R, e con la/le strutture che emergeranno, come prodotti del Partenariato esteso 3 – PE3 RETURN PNRR, operi in ottica multi-rischio sia nelle fasi di monitoraggio, studio ed analisi in "tempo di pace", sia a supporto della previsione dei rischi e durante le fasi emergenziali.

I Dipartimenti prioritariamente coinvolti nella costituzione del Tavolo Tecnico sono il Dipartimento di Geoscienze (GEO), il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF), il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA), il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII), il Dipartimento di Scienze Chimiche (DISC), il Dipartimento di Biologia (DIBIO), il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica (DSCTV), il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (DSEA), i dipartimenti di area psicologica, rispettivamente il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione e quello di Psicologia Generale (DPSS e DPG), altri dipartimenti coinvolti nella *World Class Research Infrastructure* dedicata al tema del rischio dei Beni Culturali (SYCUR), ed infine il Centro Interdipartimentale di Idrologia D. Tonini, il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Geomatica (CIRGEO), ed il Centro Studi sugli impatti dei cambiamenti climatici (CRITICAL).

Nel corso delle attività qualsiasi altro Dipartimento o Centro dell'Università, con competenze specifiche nei campi dei rischi naturali e antropici, potrà essere coinvolto in progetti specifici avviati nell'ambito di questo Accordo Quadro e delle relative convenzioni attuative.

L'Università si impegna, nello specifico, a:

- partecipare attivamente alle attività del "Tavolo Tecnico" (i due esperti universitari che vi faranno parte verranno nominati dalla Rettrice);
- mettere a disposizione le proprie conoscenze e competenze per individuare ambiti di sviluppo per le attività di studio e ricerca, valutazione e monitoraggio nei campi dei rischi naturali e antropici, e per la realizzazione di prodotti di interesse applicativo nei campi della previsione, prevenzione e gestione delle emergenze;



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 39 di 93

- elaborare piani di formazione e comunicazione sui temi dei rischi naturali e antropici;
- sviluppare le attività di cui ai punti precedenti o i progetti necessari all'attuazione degli obiettivi mediante copertura dei costi da parte della Regione con specifiche convenzioni attuative;
- rilasciare pareri non vincolanti su specifici quesiti posti dalla Regione e a partecipare ad attività di individuazione di *best practices* internazionali e nazionali, modelli, disposizioni normative, etc. utili all'avanzamento delle conoscenze e delle competenze in Regione.

Eventuali ulteriori attività di studio, analisi e di ricerca verranno stabilite e concordate dalla Regione e dall'Università in un secondo momento attraverso documenti specifici ed integrativi del presente Accordo Quadro.

A questo proposito, viene indicata nell'Accordo Quadro una clausola di tutela, specificando in particolare che le parti sono consapevoli che le attività oggetto della collaborazione e i relativi risultati hanno natura tipicamente scientifico-sperimentale e vengono pertanto forniti da una parte all'altra senza alcuna garanzia esplicita o implicita, inclusa la garanzia di idoneità per un particolare scopo. Qualora una parte, nei termini in cui ciò sia consentito ai sensi dell'Accordo Quadro o degli accordi da questo derivanti o a questo collegati, intenda utilizzare, direttamente o indirettamente, i risultati o parte di essi, la parte medesima dovrà intendersi come unica responsabile degli eventuali danni, diretti o indiretti, a qualunque titolo derivanti dalle attività connesse all'utilizzazione propria o di terzi dei suddetti risultati, senza che alcuna pretesa possa essere avanzata nei confronti dell'altra parte.

Si prevede in ogni caso la proprietà congiunta dei risultati delle sperimentazioni ed analisi ottenuti nell'ambito dell'Accordo e la possibilità di utilizzo degli stessi nei termini che vengono indicati.

L'Accordo Quadro non comporta alcun onere finanziario a carico delle parti. Gli eventuali costi gestionali connessi alle attività del Tavolo Tecnico sono a carico della Regione. La Regione si riserva di finanziare eventuali progetti che saranno elaborati nell'ambito delle attività svolte, mediante specifiche convenzioni attuative, a titolo di ristoro delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività ivi previste. Tali costi potranno prevedere la parziale o totale copertura di spese anche relative all'attivazione di borse di studio e ricerca, assegni di ricerca, borse di dottorato.

L'Accordo ha una durata di cinque anni a partire dalla data di stipula del contratto e potrà rinnovarsi per pari durata mediante accordo scritto tra le parti.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento è stata informata del presente Accordo Quadro nella seduta del 19 marzo 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Preso atto del testo dell'Accordo Quadro per la creazione del Tavolo Tecnico di supporto alle attività di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi e alla gestione delle emergenze in territorio Veneto (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare l'Accordo Quadro per la creazione del Tavolo Tecnico di supporto alle attività di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi e alla gestione delle emergenze in territorio veneto di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio di Ateneo;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare all'Accordo Quadro le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 40 di 93

3. di autorizzare la Rettrice a designare i referenti dell'Università per il Tavolo Tecnico ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione Quadro tra Università di Padova e Confindustria Vicenza			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 97/2024	Prot. n. 56412/2024	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO TERZA MISSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna				X
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Monica Fedeli, Prorettrice alla Terza missione e rapporti con il territorio, la quale informa che Confindustria Vicenza, l'Associazione che riunisce le imprese industriali della provincia di Vicenza, intende avviare con l'Università di Padova un rapporto di collaborazione nella prospettiva di contribuire allo sviluppo sociale e di valorizzazione della ricerca e della didattica secondo un approccio interdisciplinare, facendo valere le competenze e le sinergie presenti in Ateneo nelle diverse aree scientifiche, con un'attenzione particolare all'innovazione e alla sostenibilità (ambientale e sociale oltre che economica) come ambito trasversale.

Confindustria Vicenza pone tra i propri obiettivi in particolare quello di consolidare e sviluppare i collegamenti tra istruzione, ricerca e impresa nella consapevolezza che il capitale umano è il principale "fattore abilitante" l'innovazione e la competitività delle imprese e del territorio.

Confindustria Vicenza ritiene strategico facilitare l'accesso delle imprese associate alle competenze dell'Università di Padova nonché orientare la formazione dei futuri laureati e dottori di ricerca coerentemente con le esigenze espresse dal sistema imprenditoriale e favorire la crescita nei giovani della cultura dell'autoimprenditorialità.

L'Università di Padova condivide l'obiettivo di promuovere presso i giovani il mondo dell'impresa come soggetto che genera valore per il territorio, valorizza il merito e crea opportunità per l'inserimento dei giovani nel contesto lavorativo e intende inoltre promuovere il trasferimento di



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 41 di 93

conoscenze verso il mondo produttivo e sociale; è pertanto di primario interesse costruire forti relazioni di partenariato con i soggetti rappresentativi dell'economia locale.

In tale quadro generale si colloca la Convenzione Quadro di cui all'oggetto (Allegato n.1/1-4), con la quale Università di Padova e Confindustria Vicenza intendono collaborare per promuovere iniziative di formazione, informazione e orientamento rivolte ai giovani, imprese e istituzioni del territorio, volte a favorire una sempre più efficace interazione tra Università, lavoro e società.

Nell'ambito della Convenzione saranno sviluppate azioni di mutuo interesse quali:

- a) attivazione di iniziative formative, di ricerca e innovazione, di studio e di disseminazione (organizzazione e/o partecipazione a conferenze, incontri e seminari) su tematiche di comune interesse per l'Ateneo e Confindustria Vicenza;
- b) attivazione di percorsi innovativi di formazione continua volti ad aggiornare le abilità e competenze dei destinatari al fine di migliorare l'ingresso e la progressione nel mercato del lavoro (es. Microcredenziali);
- c) partecipazione di Confindustria Vicenza ad iniziative progettuali dell'Ateneo nell'ambito della Terza Missione;
- d) partecipazione ad iniziative progettuali nell'ambito dell'imprenditorialità studentesca come il *Contamination Lab*, mediante accoglienza e formazione di studenti e studentesse presso realtà aziendali, testimonianze di imprenditori e altre modalità che saranno di volta in volta concordate;
- e) promozione di progetti e iniziative per favorire l'inserimento dei dottori di ricerca nelle aziende, nella consapevolezza dell'alto valore aggiunto che questi inserimenti possono produrre in termini di innovazione e sviluppo;
- f) coinvolgimento di aziende e referenti aziendali in iniziative di promozione dell'imprenditorialità accademica realizzate dall'Ateneo e promozione di incontri dedicati almeno annuali tra aziende e spin-off dell'Università che abbiano idee (prodotti/servizi/applicazioni) innovative in grado di migliorare la competitività del tessuto imprenditoriale del territorio e attuazione di azioni volte a favorire processi di collaborazione industriale, finanziaria e di valorizzazione della ricerca e innovazione tra aziende e spin-off;
- g) promozione da parte di Confindustria Vicenza, in stretta collaborazione con l'Ateneo, di attività che favoriscano la presenza e l'ospitalità nelle aziende di studenti, neolaureati attraverso stage mirati e coerenti con le tradizionali e nuove vocazioni economiche del territorio e attraverso attività di approfondimento delle realtà aziendali (ad esempio visite aziendali e testimonianze di referenti aziendali).

L' Accordo prevede che le attività vengano disciplinate, ove necessario, con apposite Convenzioni attuative, stipulate tra Confindustria Vicenza e l'Amministrazione Centrale dell'Ateneo o le strutture dell'Università interessate ai progetti o alle tematiche trattate.

L'Accordo non prevede contenuto patrimoniale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 64 secondo il quale l'Ateneo può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, operanti su scala nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;
- Ritenuto opportuno promuovere relazioni di partenariato con soggetti qualificati rappresentativi dell'economia locale;

Delibera



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 42 di 93

- di approvare la Convenzione Quadro con Confindustria Vicenza come da Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Acquisizione di manifestazioni di disponibilità alla vendita di immobili da destinare ad attività universitarie in zona Istituti universitari – Ospedale Giustiniano a Padova			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 98/2024	Prot. n. 56413/2024	UOR: AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO PATRIMONIO E LOGISTICA

Responsabile del procedimento: Mariana Simone

Dirigenti: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia, il quale ricorda che, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, in occasione dell'approvazione del piano annuale e triennale dei lavori, è stata presentata al Consiglio un'ipotesi di *masterplan*, intitolato "Elementi trainanti per la logistica di Ateneo", che rappresentava gli scenari futuri della razionalizzazione logistica degli spazi di Ateneo, in funzione di alcuni progetti considerati "strategici" con particolare riferimento all'operazione Piave Futura. Successivamente, con delibera rep. n. 243 del 28 settembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha dato attuazione e definizione ad una prima fase del suddetto *masterplan*.

Con delibera rep. n. 7 del 1° febbraio 2022 del Consiglio di Amministrazione, veniva aggiornato il *master plan* della logistica di Ateneo, originariamente approvato con la citata delibera rep. n. 243/2021.

Con la suddetta delibera rep. n. 7/2022 venivano in particolare delineati i nuovi fabbisogni edilizi derivanti dalle politiche strategiche dell'Ateneo e dall'applicazione del piano straordinario di reclutamento previste dalla legge di bilancio dell'anno 2022 e dai conseguenti piani triennali di reclutamento dell'ateneo. Si ricorda infatti che la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – legge di stabilità 2022 - all'articolo 1 comma 297 prevedeva l'incremento permanente del fondo per il finanziamento ordinario delle Università, da dedicarsi al reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo: 75 milioni di euro sono stati finanziati per l'anno 2022, 300 milioni di euro per l'anno 2023, 640 milioni di euro per l'anno 2024, 690 milioni di euro per l'anno 2025 e 740 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026. Tali risorse sono ulteriori rispetto al *turnover* e sono destinate all'assunzione di professori universitari, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di personale tecnico-amministrativo delle università, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo delle università e quello della componente studentesca.



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 43 di 93

In particolare l'aggiornamento del *masterplan* edilizio condotto con la delibera rep. n. 7/2022, evidenziava che le politiche di reclutamento messe in campo dall'Ateneo prevedevano l'incremento stabile di circa 1000 unità di personale strutturato e non strutturato, con un connesso aumento strutturale del fabbisogno di spazi di ulteriori 65.000 mq. Tale nuovo fabbisogno edilizio si aggiungeva a quanto previsto dalla precedente programmazione, che aveva portato a 696.000 mq la disponibilità effettiva, a fronte di 8.300 unità di personale strutturato e non strutturato già in organico. Conseguentemente il nuovo obiettivo di superficie coperta era stato identificato in circa 761.000 mq, come risulta dall'allegato 1 della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 7/2022 (Allegato n. 1/1-12).

La precedente programmazione ricomprendeva anche il progetto della Caserma Piave e il palazzo delle Esperienze. Per la Caserma Piave la gara per i lavori verrà bandita a breve ma i tempi tecnici di realizzazione sono pluriennali, mentre l'operazione relativa al "Palazzo delle Esperienze" è tramontata e sono in corso contatti con la Fiera di Padova per l'individuazione di soluzioni alternative nell'ambito del protocollo siglato con le istituzioni cittadine.

Preso atto dell'ulteriore nuovo fabbisogno di 65.000 mq il Consiglio di Amministrazione, con la medesima delibera rep. n. 7/2022, autorizzava la copertura di parte di tale fabbisogno edilizio, mediante acquisizione di ulteriori immobili per complessivi 34.000 mq circa, identificati con il fabbricato di via VIII Febbraio (il cui acquisto è in procinto di concludersi) e il compendio demaniale di Voltabarozzo (oggetto di un contratto di locazione, ma non ancora nella disponibilità materiale dell'Ateneo).

Ne consegue che restavano da coprire esigenze per ulteriori 31.000 mq, al fine di assorbire totalmente le assunzioni di personale previste nel quinquennio.

Occorre anche tenere presente che alcuni degli interventi programmati per ridurre il deficit di spazi necessitano di un programma temporale lungo (Caserma Piave, Voltabarozzo) e che permane una necessità di spazi disponibili in tempi più brevi.

In quest'ottica, l'Università si è adoperata per contribuire alla riduzione del fabbisogno di spazi con l'acquisto dell'appartamento del V piano di Palazzo Storione, di circa 200 mq e autorizzando gli acquisti immobiliari della Chiesa del Beato Pellegrino e dello Sportello bancario di Riviera Tito Livio, per una superficie complessiva di circa 1.100 mq.

Pertanto il deficit attuale risulta di circa 29.000 mq, concentrato soprattutto nelle zone della città di Padova in cui sono presenti le attività delle strutture mediche e scientifiche (zona Ospedale-Istituti universitari).

Appare pertanto opportuno, considerato il fabbisogno di spazi sopra descritto, acquisire manifestazioni di disponibilità alla vendita all'Ateneo di immobili da destinare ad attività universitarie in zona Istituti universitari – Ospedale Giustiniano.

La procedura suddetta, oltre a riguardare immobili nella zona sopra individuata, dovrà considerare i seguenti requisiti:

- Immobile libero da persone, cose e diritti di terzi;
- Superficie uguale o superiore a 5.000 mq;
- Immobile di facile accessibilità dalla via pubblica e senza gravami di servitù;
- Disponibilità alla vendita del bene entro il 31 dicembre 2024.

L'eventuale acquisto dell'immobile individuato, dovrà essere inserito nel Piano triennale degli investimenti, da presentare al MEF e alla Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi del Decreto del MEF n. 108 del 14 febbraio 2014, subordinando il perfezionamento dell'acquisto alla congruità del prezzo rilasciata dall'Agenzia del Demanio.



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 7/2022;
- Visto il D.Lgs. 50/2016;

Delibera

1. di autorizzare il Direttore Generale ad emanare apposito avviso per l'acquisizione di manifestazioni di disponibilità alla vendita di immobili con le caratteristiche indicate in premessa;
2. di stabilire che l'esito dell'indagine di mercato di cui al precedente punto 1 sarà portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, per le conseguenti decisioni.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Accordo atto a formalizzare il Joint Seed Funding Scheme tra l'Università di Padova e la University of St Andrews (Regno Unito)



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 45 di 93

N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 119/2024	Prot. n. 56434/2024	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE
-------------------------	-------------------------	-------------------------------	---

Responsabile del procedimento Alessandra Gallerano
Dirigente (*ad interim*): Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e rafforzare ulteriormente quelle collaborazioni che risultano strategiche per il nostro ateneo.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'Università di Padova e la University of St Andrews hanno posto le basi per un partenariato strategico nel 2021, organizzando una International Staff Training week congiunta, seguita dalla stipula di un *Memorandum of Understanding* nello stesso anno (approvato dal Senato Accademico con delibera rep. 104 del 15 dicembre 2021). Nel 2022 e nel 2023 i due atenei hanno cooperato alla realizzazione di due bandi per il finanziamento di progetti congiunti di ricerca e di didattica, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione di entrambe le istituzioni. Tali bandi hanno portato al finanziamento di quattro progetti in entrambe le edizioni, per un impegno complessivo a carico dell'Ateneo di Padova pari a 11.800,00 euro per il 2022 e a 11.024,00 euro per il 2023.

Il presente accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-5) con la University of St Andrews non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello proposto dai Partner. Si tratta di un accordo volto a formalizzare la collaborazione tra i due atenei relativamente alla progettazione e pubblicazione di bandi congiunti, allo scopo di finanziare iniziative di didattica e di ricerca, confermando la volontà di proseguire nella fruttuosa e proficua collaborazione esistente, sviluppando un terzo bando congiunto per l'anno 2024.

All'interno dell'accordo vengono inoltre definiti gli aspetti inerenti al finanziamento delle iniziative, alla pubblicazione e disseminazione dei risultati, ai criteri di confidenzialità e tutela della proprietà intellettuale, all'uso dei loghi e dei nomi delle istituzioni coinvolte. È corredato di un *Appendix*, che



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 46 di 93

ne fa parte integrante e riporta le caratteristiche del bando congiunto, stabilendo quali sono i soggetti eleggibili a candidarsi, gli importi dei finanziamenti, i criteri e il processo di selezione; in particolare, saranno messi a disposizione contributi per attività di ricerca svolte in collaborazione fra i due partner a beneficio del personale accademico che parteciperà ai progetti (fino a quattro l'anno), di importo unitario non superiore a 3.000 euro da parte dell'Università di Padova e a 2.500 GBP da parte dell'Università di Saint Andrews.

Il nuovo bando per l'edizione 2024, approvato con Decreto rettorale rep. n. 760 in data 28 febbraio 2024, prevede il finanziamento di tre progetti, con uno stanziamento complessivo di 9.000 euro da parte dell'Università di Padova, cui si sommano ulteriori 1.000 euro di fondi aggiuntivi qualora pervenissero numerose candidature di riconosciuta qualità accademica. Le tempistiche dettate dall'università partner non hanno reso possibile posticipare la pubblicazione di tale bando oltre l'inizio del mese di marzo 2024.

Si precisa infine che l'accordo è stato predisposto su recente richiesta dell'Università di St Andrews, con la volontà di formalizzare la collaborazione già in essere e prostrarla per un periodo di tre anni, mentre ciò non è avvenuto in occasione dei due sopracitati bandi congiunti per il 2022 e il 2023.

Il Consiglio d'Amministrazione

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di *Memorandum of Understanding* approvato con la citata delibera rep. n. 87/2021;
- Preso atto che l'accordo è stato approvato dal Senato Accademico durante la seduta del 12 marzo 2024;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di tre anni;
- Preso atto che per l'anno 2024 la spesa destinata al finanziamento di partnership strategiche è quantificata in 70.000,00 euro (UA.A.AC.110.020 Projects and Mobility Office A.30.10.20.90.20.90 “Altre spese per attività dell'Ateneo”) di cui 10.000,00 euro destinati al supporto delle attività selezionate nell'ambito del bando con la University of St Andrews;

Delibera

1. di prendere atto dell'Accordo volto a formalizzare il *Joint Seed Funding Scheme* tra l'Università di Padova e la University of St Andrews (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare lo stanziamento di 10.000,00 euro a valere sul conto UA.A.AC.110.020 Projects and Mobility Office A.30.10.20.90.20.90 “Altre spese per attività dell'Ateneo”, destinato al supporto delle attività selezionate nell'ambito del bando con la University of St Andrews.

OGGETTO: Collaborazione con UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova per il supporto ai Master universitari, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta formazione aa.aa. 2024-2027			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 99/2024	Prot. n. 56414/2024	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente e *micro-credentials*, la quale ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 137 del 28 maggio 2019, si è avviata l'esperienza di Unismart Padova Enterprise s.r.l. nell'ambito della formazione *post lauream*, con l'obiettivo di garantire una più efficace attività di sostegno e promozione a Master, Corsi di Perfezionamento e di Alta Formazione erogati dall'Ateneo, anche al fine di una più chiara e trasparente rendicontazione, stante la necessità che tali percorsi formativi siano erogati con garanzia di equilibrio economico e recupero dei costi sostenuti.

Fra i compiti statuari di Unismart Padova Enterprise s.r.l., società *in house* dell'Ateneo, rientrava la possibilità di *"operare quale ente strumentale dell'Università collaborando all'espletamento di tutte le sue altre attività istituzionali, anche nel campo della formazione e della gestione dei servizi"*.

Cogliendo le esigenze sopra rappresentate, la società Unismart Padova Enterprise s.r.l. ha proposto fin dal giugno 2019 l'attivazione di un progetto *Academy*, che prevede la creazione di un'unità di supporto alle attività dei Master di Ateneo e, più in generale, ai prodotti di *life long learning*, progettati dall'Ateneo. Tale supporto consiste nella gestione dell'attività amministrativa e gestionale per la realizzazione dei Master, nonché di tutta l'attività di promozione e di *marketing*, secondo il disciplinare, il cui schema è stato trasmesso ai Direttori di Dipartimento, di Master e/o altro corso e ai Segretari di Dipartimento con comunicazione del 25 novembre 2019, che può essere firmato dai singoli Direttori di Dipartimento di appartenenza del Corso nel rispetto delle previsioni del Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i corsi di Alta formazione, secondo il DR 4019/2017.

Con delibere rep. n. 91 del 16 aprile 2019 e rep. n. 229 del 24 settembre 2019, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha deciso di dotarsi di una Fondazione Universitaria e di trasformare la società *in house* Unismart Padova Enterprise s.r.l. in UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova (di seguito denominata "UniSMART").

Si ricorda, inoltre, che l'Università, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 103 del 21 aprile 2022, visto il crescente impegno di UniSMART nell'attività a supporto dei corsi *lifelong learning* e l'importanza di tale attività nella *mission* della stessa Fondazione, in particolare in conformità a quanto previsto dallo stesso art. 2 lettere c) d) ed e) dello Statuto della stessa, ha ritenuto che il progetto *Academy*, creato nel 2019 in forma sperimentale, potesse evolvere nella direzione di un'azione diversamente strutturata all'interno della Fondazione stessa e, conseguentemente, ha stabilito di affidare ad UniSMART la promozione e la comunicazione dell'intera offerta dei Master e dei Corsi di Perfezionamento di Ateneo per gli anni accademici 2022/2023 e 2023/2024, fatta salva la possibilità per i singoli corsi che lo desiderassero di continuare ad utilizzare anche i consueti canali comunicativi. In aggiunta, con la medesima delibera rep. n. 103/2022 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che il rapporto tra Ateneo e UniSMART fosse regolato



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 48 di 93

con specifico accordo, il quale è stato stipulato tra le parti con Disciplinare rep. n. 12431 prot n. 240238 del 29 novembre 2023 (Allegato n. 1/1-6), approvato con decreto del Direttore Generale rep. n. 4579 prot n. 223235 del 9 novembre 2023.

Si propone, conseguentemente, di consolidare il rapporto di collaborazione con UniSMART mantenendo inalterate le modalità di gestione dell'attività di promozione e comunicazione di tutti i Master universitari, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione dell'Ateneo per gli anni accademici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 (in particolare, per quanto concerne i Master universitari, i Master universitari annuali attivati nell'a.a. 2024/2025, a.a. 2025/2026 e a.a. 2026/2027 e i Master universitari biennali attivati negli aa.aa. 2024/2026, 2025/2027 e 2026/2028), promuovendo i medesimi in un'ottica integrale garantendo non solo la visibilità di ciascun corso ma anche una visione di insieme di tale segmento dell'offerta formativa *post lauream*. In particolare la promozione prevede le seguenti attività:

- gestione del portale uel.unipd.it;
- creazione del singolo sito per il Master/Corso;
- creazione della *brochure* (formato digitale PDF) per il Master/Corso;
- invio DEM (*newsletter* dedicata) a indirizzi del *database* UniPD;
- campagna promozionale su Google ADS (*Search e Display*);
- campagna promozionale sui social network (*Facebook, Instagram, LinkedIn*).

L'Università, nello svolgimento dei propri fini istituzionali, continuerà a gestire sia la fase di immatricolazione, sia la fase del rilascio del titolo e della gestione della carriera dello studente di Master universitari, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione, oltre alla predisposizione della presentazione dei Corsi (schede istitutive), al supporto alla Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente per l'esame istruttorio, all'approvazione dell'offerta formativa agli Organi maggiori e alla stesura degli avvisi di selezione per l'ammissione ai predetti corsi.

Premesso che l'Ateneo trattiene il 15% della quota versata dai singoli Corsi come tassa di iscrizione per Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione, si propone che nella gestione dei predetti Corsi la collaborazione tra Ateneo e UniSMART si strutturi, per gli anni accademici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, come segue:

- analogamente alla previsione della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 103/2022 e del Disciplinare rep. n. 12431/202, viene trasferita a UniSMART una quota massima di 12,5 punti percentuali dei 15 della summenzionata quota trattenuta dall'Ateneo sulle quote di iscrizione. Tale trasferimento sarà utilizzato per la promozione e la comunicazione dell'intera offerta dei Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione di Ateneo, che potrà in tal modo beneficiare di una comunicazione sincronizzata, univoca ed efficace;
- la restante quota, non inferiore al 2,5%, rimarrà all'Ateneo per le spese generali legate alla gestione delle carriere.

Per quanto riguarda la quota da trasferire a UniSMART la stessa sarà suddivisa in due *tranches*:

- la prima, pari a 500.000 euro (pari a circa i 2/3 delle risorse economiche sopra menzionate calcolate sulla base del dato storico delle iscrizioni dell'anno accademico precedente), sarà trasferita a UniSMART entro il mese di maggio di ciascun anno accademico;
- la seconda, a saldo, verrà trasferita a UniSMART entro il mese di luglio dell'anno di erogazione del corso a fronte di rendiconto relativo ai costi sostenuti per l'attività, inclusi i costi generali e di amministrazione, da parte di UniSMART entro il mese di giugno dell'anno di erogazione del corso. Tale importo, pari a circa il restante 1/3 delle risorse economiche sopra menzionate, non potrà in ogni caso essere superiore a 250.000 euro, fatto salvo l'aumento documentato del volume delle attività.

Si ricorda che la rimanente quota, pari all'85% della quota versata come tassa di iscrizione, continua ad essere trasferita dall'Amministrazione centrale ai Dipartimenti di afferenza dei Corsi e rimessa nella disponibilità del singolo corso, fatta salva la trattenuta di Dipartimento, disciplinata



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 49 di 93

dall'art. 25 comma 3 del Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione.

Come avviene ora, la Direttrice o il Direttore del Dipartimento di afferenza di ciascun corso potrà successivamente firmare, in autonomia, un accordo operativo con UniSMART, sulla base dello schema tipo allegato al Disciplinare, per la gestione amministrativa e gestionale dello stesso e trasferire le quote ivi indicate a UniSMART per la sua attività. Nell'accordo operativo potranno essere comprese e valorizzate eventuali richieste di promozione ulteriori rispetto a quelle garantite (quali, a titolo di esempio: promo con animazioni video per *Social* e annunci *YouTube*, promo su siti terzi, uscite editoriali su carta stampata, acquisto/affitto piattaforma online per *open week* dedicata ai Master/Corsi, affissioni sul territorio – cartelloni / tram-bus).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Considerato il crescente impegno amministrativo dell'offerta formativa dei Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione di Ateneo, sempre più orientata verso un processo di assicurazione della qualità, oltre alla consistenza complessiva dei percorsi, in particolare sotto il profilo degli oneri amministrativi e gestionali;
- Considerato che fra i compiti statutari di UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova rientra la possibilità di "*operare quale ente strumentale dell'Università collaborando all'espletamento di tutte le sue altre attività istituzionali, anche nel campo della formazione e della gestione dei servizi*";
- Preso atto del Progetto *Academy* predisposto da Unismart nel 2019 e dell'evoluzione di tale progetto, diventato strutturale alla Fondazione stessa;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 103 del 21 aprile 2022;
- Richiamato il decreto del Direttore Generale rep. n. 4579 prot n. 223235 del 9 novembre 2023;
- Richiamato il Disciplinare tra Università di Padova e Fondazione UniSMART rep. n. 12431 prot n. 240238 del 29 novembre 2023;
- Ritenuto opportuno affidare ad UniSMART la promozione e la comunicazione dell'intera offerta dei Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione di Ateneo per gli anni accademici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027;

Delibera

1. di affidare ad UniSMART – Fondazione Università degli Studi di Padova la promozione e la comunicazione dell'intera offerta dei Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione di Ateneo per gli anni accademici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, fatta salva la possibilità per i singoli corsi che lo desiderassero di continuare ad utilizzare anche i canali comunicativi consueti;
2. che, a fronte delle attività svolte dalla Fondazione UniSMART, sia riconosciuta alla stessa una quota massima pari a 12,5 punti percentuali dei 15 della quota già trattata dall'Ateneo sulle quote di iscrizione versate dai singoli corsi come tassa di iscrizione;
3. che la quota di cui al punto 2 sia trasferita alla Fondazione UniSMART in due *tranches*:



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 50 di 93

- un importo fisso pari a 500.000 euro, circa i 2/3 delle risorse economiche calcolate sulla base del dato storico delle iscrizioni dell'anno accademico precedente, entro il mese di maggio di ciascun anno accademico;
 - il saldo entro il mese di luglio dell'anno di erogazione del corso, previa presentazione del rendiconto relativo ai costi sostenuti per l'attività, inclusi i costi generali e di amministrazione, da parte di UniSMART entro il mese di giugno dell'anno di erogazione del corso. Tale importo non potrà in ogni caso essere superiore a 250.000 euro, fatto salvo l'aumento documentato del volume delle attività.
4. che il rapporto tra Ateneo e Fondazione UniSMART sia regolato dal Disciplinare rep. n. 12431 prot n. 240238 del 29 novembre 2023 (Allegato 1), dando mandato al Direttore Generale di apportare i conseguenti adeguamenti per il triennio di cui al punto 1.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Piano di utilizzo delle risorse per interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento per l'esercizio finanziario 2023			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 100/2024	Prot. n. 56415/2024	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Barbara Arfè, Delegata all'Inclusione e disabilità, la quale ricorda che il Decreto Ministeriale n. 809 del 7 luglio 2023 recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023", all'art.9 lettera c) prevede interventi di sostegno a studentesse e studenti con disabilità di cui alla Legge n. 17 del 28 gennaio 1999 e a studentesse e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010.

Nell'ambito dei suddetti interventi, la ripartizione delle rispettive quote tra gli atenei è effettuata secondo i criteri di seguito indicati:

- 70% in proporzione al numero totale di studentesse e studenti con disabilità riconosciuta ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17, o con invalidità pari o superiore al 66% iscritti nell'a.a. 2022/23;



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 51 di 93

- 30% in proporzione al numero totale di studentesse e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento iscritti nell'a.a. 2022/23.

In attuazione di tale Decreto, il MUR ha comunicato, con nota prot. n. 3846 del 26 febbraio 2024 (Allegato n. 1/1-1), che, ai fini dell'assegnazione delle risorse dell'E.F.2023 destinate a specifici interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, è stata pubblicata la ripartizione assegnata a ciascun Ateneo, che per Padova è pari a 381.865,00 euro (Allegato n. 2/1-1) ed è stata messa a disposizione sul sito Cineca la procedura informatizzata che consentirà a ciascun Ateneo il caricamento dei dati relativi al piano di utilizzo delle risorse, da completare entro il 10 aprile 2024.

Ogni ateneo è tenuto pertanto ad utilizzare le suddette risorse per una o più delle seguenti finalità: interventi infrastrutturali; ausili per lo studio; servizi di tutorato specializzato; supporti didattici specializzati; servizi di trasporto.

Su indicazione della Delegata della Rettrice in materia di Inclusione e disabilità e in base alla valutazione economica su quanto fino ad ora impegnato per le attività erogate a supporto di studentesse e studenti con disabilità e con difficoltà di apprendimento, nonché in un'ottica di rafforzare ulteriormente una didattica e una cultura inclusiva in Ateneo, si prevedono le seguenti finalità e relative voci di spesa.

Ausili per lo studio	30.000,00 euro	Ausili per favorire l'accessibilità della didattica e dello studio individuale (ad esempio: costi software, tecnologia FM per disabilità uditiva ecc...)
Servizi di tutorato specializzato	160.000,00 euro	Servizio di tutorato individuale per studenti con vulnerabilità per lo sviluppo di metodo di studio e strategie di <i>problem solving</i> . Supporto specializzato in progetti di inclusione, inclusione lavorativa, anche in collaborazione con i dipartimenti e Centri di Ateneo. Supporto per i laboratori mensili di scrittura. 123.000,00 euro contratto full-time a tempo determinato di categoria C per una figura di supporto e accoglienza, contratto collaborazione part-time per una figura di supporto specialistico 37.000,00 euro
Supporti didattici specializzati	170.000,00 euro	Servizi per l'accessibilità e la didattica inclusiva, Servizi di stenotipia/interpretariato in Lingua dei Segni, servizi di trascrizione live "Notas Meas" Supporto per integrare piattaforma dedicato per la comunicazione delle personalizzazioni. Preparazione del materiale informativo per disabilità e diritto allo studio. 130.000,00 euro Formazione dedicata a docenti, tutor e studenti, anche presso le sedi decentrate, contributi economici finalizzati all'attivazione di supporti didattici specifici 40.000,00 euro
Servizio di trasporto	40.000,00 euro	Costi generali del servizio di trasporto; contributi economici, abbonamenti, accordi con ditte specializzate
Totale	400.000 euro	

Si precisa inoltre che, in considerazione della continua crescita di studentesse e studenti iscritti con disabilità e con difficoltà di apprendimento che necessitano di supporti dedicati a vario titolo



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

(n. 1464 nell'a. a. 2022/223 rispetto a n. 1273 nell'a. a. 2021/22), l'Ateneo ha sempre realizzato gli interventi a favore dell'inclusione anche tramite cofinanziamento, quest'anno quantificato in una somma pari a 18.135,00 euro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Ministeriale n. 809 del 7 luglio 2023 recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023";
- Considerata la nota ministeriale prot. n. 3846 del 26 febbraio 2024 che, ai fini dell'assegnazione delle risorse dell'E.F. 2023 destinate a specifici interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità di cui alla Legge n. 17/1999 e di studentesse e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla Legge n. 170/2010, comunica la ripartizione assegnata pari a 381.865,00 euro (Allegati 1 e 2);
- Considerato che l'Ateneo ha sempre realizzato gli interventi a favore dell'inclusione anche tramite cofinanziamento, quest'anno quantificato in una somma pari a 18.135,00 euro, in aggiunta ai fondi annualmente stanziati dal MUR, anche in considerazione della continua crescita di studentesse e studenti iscritti con disabilità e con difficoltà di apprendimento che necessitano di supporti dedicati (esami personalizzati, accompagnamenti, specifici supporti allo studio, didattica accessibile, ecc.);
- Preso atto della disponibilità del cofinanziamento già stanziato con tale destinazione nel bilancio di previsione autorizzatorio 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 350 del 19 dicembre 2023;
- Visto il piano di interventi a favore di studentesse e studenti con vulnerabilità proposto, che prevede un impegno di spesa complessivo pari a 400.000 euro;
- Vista la necessità di comunicare al Ministero, entro il 10 aprile 2024, il piano di utilizzo dei fondi attribuiti;

Delibera

1. di approvare le voci di spesa proposte, da inserire nel portale predisposto dal MUR, entro il 10 aprile 2024;
2. di autorizzare il piano di utilizzo delle risorse per un importo complessivo di 400.000,00 euro, di cui 18.135,00 euro da far gravare per il 2024 sul capitolo di spesa A.30.10.20.10.50.90 Altri interventi a favore degli studenti (Sostegni economici inclusione studenti) e 381.865 euro su progetto dedicato con finanziamento ministeriale (ADISS_SERVICE_DIMUR23_05) per le seguenti finalità:
 - Ausili per lo studio (30.000,00 euro);
 - Servizi di tutorato specializzato (160.000,00 euro);
 - Supporti didattici specializzati (170.000,00 euro);
 - Servizio di trasporto (40.000,00 euro).

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 53 di 93

OMISSIS

OGGETTO: Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni – Rinnovo			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 101/2024	Prot. n. 56416/2024	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro

Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente e *micro-credentials*, la quale informa che è pervenuta all'Ateneo da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica una nota ministeriale (prot. n. 68941 del 2 novembre 2023) avente ad oggetto: *Progetto "PA 110 e lode". Criteri di erogazione dei contributi in favore degli studenti e degli atenei e alla disciplina di aspetti organizzativi di carattere più generale, riferiti alla programmazione dell'offerta didattica a partire dall'anno accademico 2023-2024* (Allegato n. 1/1-2).

Si ricorda che l'Ateneo ha stipulato con lo stesso Dipartimento della Funzione Pubblica un Protocollo d'intesa (nota ministeriale prot. 103368 del 6 giugno 2022), approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 41 del 22 febbraio 2022 e in vigore dall'a.a. 2022/2023, volto a promuovere la formazione universitaria del personale della pubblica amministrazione, con la previsione che i dipendenti della PA possano avere accesso ai percorsi formativi dell'Ateneo – siano essi Corsi di Laurea, Laurea magistrale, Master di primo o secondo livello, Corsi di Perfezionamento o di Alta Formazione – usufruendo di un incentivo in termini di tasse di iscrizione e di altre misure specifiche.

In quest'ultima comunicazione il Dipartimento della funzione pubblica informa che, a fronte della sperimentazione dell'iniziativa "PA 110 e lode" condotta, è emersa la necessità, da un lato, di ra-



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

zionalizzare l'offerta formativa, assicurandone la piena aderenza agli obiettivi strategici di sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche, dall'altro, di aggiornare le disposizioni previste nei protocolli a suo tempo sottoscritti. A tale proposito, è stato adottato un decreto in data 8 agosto 2023 (Allegato n. 2/1-11), propedeutico alla definizione di nuovi criteri di erogazione dei contributi in favore degli studenti e degli atenei e di nuovi aspetti organizzativi di carattere generale.

In particolare, il provvedimento attua le disposizioni del protocollo già sottoscritto, non modificandone le finalità, ma integrando la possibilità da parte degli studenti e degli Atenei sottoscrittori di beneficiare di contributi specifici, quantificandone gli importi e definendo le modalità di erogazione e i termini per la programmazione dell'offerta didattica. A tal fine, viene richiesto di specificare per ciascun Corso di studio, in un apposito allegato correlato, una serie di informazioni tecniche tra cui la modalità di erogazione della didattica, l'importo della contribuzione applicata con e senza l'applicazione dell'esonero previsto per la categoria del personale della pubblica amministrazione (PA110 e lode).

Pertanto, a decorrere dall'anno accademico 2023/2024, per poter sostenere e promuovere la formazione universitaria del personale della pubblica amministrazione in applicazione del provvedimento sopracitato, si propone la stipula di un nuovo Protocollo (Allegato 3/1-14) sulla base dello schema tipo proposto e corredato di un prospetto indicante l'offerta formativa relativamente all'a.a. 2023/2024 (Allegato n. 4/1-1).

Si riportano di seguito i punti salienti del nuovo Protocollo:

- i **requisiti per l'ammissione e l'iscrizione ai corsi di studio "PA 110 e lode"** rimangono inalterati: si richiede di essere alle dipendenze dell'amministrazione a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato e, laddove il contratto dovesse concludersi, allo studente non avente più lo status di dipendente pubblico si applica la tassazione ordinaria dell'Università, dall'anno accademico successivo a quello in cui lo studente era iscritto in qualità di dipendente pubblico;
- l'**accesso ai Corsi di studio "PA 110 e lode"** indicati nel prospetto Allegato 4 è subordinato al sostenimento di prove di accesso, di verifica delle conoscenze o di verifica della personale preparazione sulla base delle modalità ordinarie di ammissione previste dall'ordinamento di ciascun Corso di studi;
- si definisce la **frequenza ai Corsi di studio** in base alle modalità stabilite dall'Ateneo, ovvero: convenzionale, mista, prevalentemente o integralmente a distanza, ai sensi del DM n. 289/2021, mentre non si vincola ad alcuna modalità agevolata di erogazione della didattica;
- l'Università, ferme restando la tassa regionale e l'imposta di bollo dovute per l'iscrizione ove previste, applica in favore dei pubblici dipendenti **una contribuzione agevolata** per ciascuna tipologia di corso "PA 110 e lode" e, in ogni caso, l'importo dello sconto applicato dall'Università non può comunque essere inferiore a 330 euro (come da Allegato 4);
- ai fini del **monitoraggio dell'attuazione del protocollo** i dati relativi ai dipendenti pubblici iscritti ai corsi "PA 110 e lode" e agli obiettivi formativi conseguiti (per la valutazione della quota premiale) sono prodotti dall'Ateneo attraverso il sistema ANS del Ministero dell'Università e della ricerca;
- allo scopo di favorire la più ampia partecipazione ai corsi "PA 110 e lode" è **riconosciuto un contributo agli studenti dipendenti pubblici** che soddisfano determinati requisiti di merito predefiniti in base alla tipologia del Corso di studio, pari al 50% del costo di iscrizione sostenuto e nei limiti di una soglia massima predefinita;
- al fine di **ristorare l'Università** per gli oneri a vario titolo connessi all'iniziativa, quali innanzitutto quelli di carattere amministrativo, didattico ed eventualmente tecnologico-



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

logistico, al termine di ciascun anno accademico e sulla base dei dati risultanti da ANS, è riconosciuto un contributo determinato da:

- a) **quota standard:** 330 (trecentotrenta/00) euro per iscritto per ciascun anno accademico, per qualunque tipologia di Corso di studi; questo criterio si applica retroattivamente a partire dall'a.a. 2022/2023;
- b) **quota premiale** correlata al numero di dipendenti pubblici formati: 660 (seicentossanta/00) euro per ciascun dipendente che, iscritto ad un Corso di laurea, laurea magistrale consegua 30 CFU minimi o che, iscritto ad un Master di I e di II livello o ad un Corso di Perfezionamento o Alta formazione, lo abbia completato secondo le modalità e nei termini previsti; questo criterio si applica retroattivamente a partire dall'a.a. 2022/2023;
- c) **quota premiale** rispetto alle modalità di erogazione della didattica: 330 (trecentotrenta/00) euro per ciascuno studente iscritto a corsi "PA 110 e lode" per i quali è prevista una didattica con modalità mista (con erogazione delle attività formative in modalità telematica nella misura massima prevista a normativa vigente). Il criterio della modalità telematica può essere soddisfatto dalla registrazione delle lezioni fornite agli studenti, anche senza l'erogazione della didattica a distanza in modalità sincrona. Questo criterio di premialità si applica a partire dall'a.a. 2023/2024.

Prima dell'inizio del nuovo anno accademico, l'Università potrà rimodulare l'offerta formativa prevista attraverso la stipula o la modifica di accordi attuativi, previa consultazione dei Presidenti delle Scuole di Ateneo e delle Direttrici e dei Direttori di Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione di Ateneo coinvolti.

In ogni caso l'offerta didattica sarà soggetta a preventiva valutazione del Dipartimento della Funzione Pubblica, che ne verificherà la corrispondenza rispetto agli obiettivi strategici di sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 23 marzo 2023 e da eventuali ulteriori e successivi atti di indirizzo.

Il Protocollo d'intesa avrà durata di tre anni accademici a decorrere da quello di sottoscrizione e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il protocollo d'intesa del 7 ottobre 2021 stipulato tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Vista la comunicazione del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2 novembre 2023 (ns. prot. 218815 del 3/11/2023 - (Allegato 1) e la proposta di protocollo;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo;
- Richiamato il Nuovo Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione (DR 4960 del 28 novembre 2022);
- Richiamata la delibera rep. 41/2022 del Consiglio di Amministrazione, con cui è stato approvato il Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni;
- Richiamata la delibera rep. 98 del 18 aprile 2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Contribuzione studentesca, esoneri e incentivi per l'a.a. 2023/2024;
- Richiamata la delibera rep. 247 del 28 settembre 2021, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli importi minimi dei contributi per l'iscrizione ai Master e Corsi



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 56 di 93

di Perfezionamento e di Alta Formazione per gli aa.aa. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025;

- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo del protocollo d'intesa (Allegato 3) corredato di allegato relativo all'offerta didattica 2023/2024 (Allegato 4) riformulato sulla base dei nuovi criteri di erogazione dei contributi in favore degli studenti e degli atenei per renderlo attuativo in applicazione sia del ristoro retroattivo previsto all'Ateneo in base agli iscritti con qualifica "PA110 e lode" nell'a.a. 2022/2023, il cui numero è pari a 161 iscritti/e ai Corsi di studio (di cui 42 su 46 con "quota premiale" per i Corsi di laurea e 104 su 115 con "quota premiale" per i Corsi post lauream), sia del contributo a favore degli studenti erogabile anche, eventualmente, in misura compensativa rispetto alla contribuzione dovuta;
- Ritenuto opportuno inoltre applicare la qualifica di "PA 110 e lode" garantendo le opportune agevolazioni economiche agli iscritti ai Corsi di studio di cui al relativo Allegato 4 per l'a.a. 2023/2024, stimati in 56 iscritti/e ai Corsi di laurea e 148 iscritti/e ai Corsi post lauream, il cui perfezionamento dell'iscrizione si è concluso antecedentemente rispetto alla richiesta di aggiornamento ministeriale;

Delibera

1. di approvare il nuovo Protocollo d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica (Allegato 3), corredato di Allegato 4 relativo all'offerta didattica 2023/2024, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare a tale Protocollo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e le Tecnologie dei materiali (INSTM) – Nomina rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo per il quadriennio 2024-2028			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 102/2024	Prot. n. 56417/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali INSTM è stato costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 7 settembre 1992. È un organismo di diritto pubblico con personalità giuridica di diritto privato, attribuita con D.M. 31 gennaio 1994, senza fini di lucro a cui partecipano 49 università italiane. Il Consorzio promuove l'attività di ricerca che viene svolta nelle Università consorziate nel settore della



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 57 di 93

Scienza e Tecnologia dei Materiali fornendo ad esse supporto organizzativo, tecnico e finanziario adeguati. Inoltre, coordina in modo efficiente una “massa critica” di competenze in grado di affrontare, al più alto livello di competitività, progetti di ricerca innovativi anche a sostegno delle esigenze del tessuto imprenditoriale italiano e di supportare iniziative rivolte allo sviluppo del trasferimento tecnologico, offrendo significative ed efficienti opportunità di interazione tra il mondo accademico e la realtà industriale.

Con nota prot. n. 31507 del 19 febbraio 2024 (Allegato n. 1/1-1), il Presidente del Consorzio INSTM, Prof.ssa Federica Bondioli, ha ricordato che il 30 aprile 2024 scadrà il primo mandato conferito al Prof. Alessandro Martucci quale rappresentante dell'Università di Padova in seno al Consiglio Direttivo. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del vigente Statuto del Consorzio (Allegato n. 2/1-8), *“Il Consiglio è composto da un rappresentante di ciascuna Università consorziata, scelto tra i professori di ruolo operanti nel campo delle attività del Consorzio. Il Consiglio Direttivo fornirà a ciascuna Università indicazioni sulla sotto-area di Scienza e Tecnologia dei Materiali da cui scegliere il rappresentante in modo da mantenere un corretto equilibrio di rappresentanza delle diverse aree e rispettando nei limiti del possibile criteri di rotazione”*. Allo scopo di definire un Consiglio Direttivo che rappresenti adeguatamente tutte le componenti, come indicato al citato comma 2 dell'articolo 7, il Presidente del Consorzio ha dunque indicato che il rappresentante dell'Università di Padova per il prossimo quadriennio venga scelto tra docenti appartenenti al settore scientifico disciplinare *“Ingegneria industriale e dell'informazione – ING-IND/22 Scienza e Tecnologia dei materiali”*.

Si ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 100 del 21 aprile 2020, era stato nominato quale rappresentante dell'Ateneo il Prof. Alessandro Martucci, il quale, essendo al suo primo mandato, risulta rieleggibile ai sensi dell'art. 7, comma 3, dello Statuto del Consorzio.

Si propone ora di rinominare, per il periodo 2024-2028, Alessandro Martucci, Professore ordinario del Dipartimento di Ingegneria Industriale, in considerazione dell'elevata professionalità testimoniata dal *curriculum* allegato (Allegato n. 3/1-2), della sua rieleggibilità nonché della disponibilità fornita dal professore stesso.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 100 del 21 aprile 2020 con cui è stato nominato il Prof. Alessandro Martucci in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio per il quadriennio 2020-2023;
- Preso atto che l'attuale Consiglio Direttivo del Consorzio INSTM concluderà il suo mandato a fine aprile 2024;
- Preso atto che lo Statuto del Consorzio INSTM all'articolo 7, comma 2, prevede che ciascun ente consorziato nomini un componente in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio (Allegato 2);
- Preso atto della necessità di individuare il nuovo componente di competenza dell'Università di Padova nel Consiglio Direttivo tra i docenti afferenti al settore scientifico disciplinare ING-IND/22 (Allegato 1);
- Ritenuto opportuno procedere con la nomina, per il secondo mandato, del Prof. Alessandro Martucci come componente del Consiglio Direttivo di competenza dell'Università di Padova per il quadriennio 2024-2028, così come proposto dalla Rettrice, in considerazione dell'elevata professionalità testimoniata dal *curriculum* (Allegato 3), della sua rieleggibilità nonché della disponibilità fornita dal docente;

Delibera



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 58 di 93

1. di nominare Alessandro Martucci, Professore ordinario del Dipartimento di Ingegneria Industriale afferente al settore scientifico disciplinare ING-IND/22, componente del Consiglio Direttivo di competenza dell'Università di Padova per il quadriennio 2024-2028.

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli Insegnamenti linguistici (CIRSIL) – Adesione			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 103/2024	Prot. n. 56418/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che, con nota prot. n. 43192 del 9 marzo 2023, l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna, sede amministrativa del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli Insegnamenti linguistici - CIRSIL, contestualmente all'avvio della revisione del testo della Convenzione Istitutiva in occasione del suo rinnovo, ha invitato l'Ateneo a deliberare in merito all'adesione al Centro in considerazione dell'interesse manifestato per le vie brevi dal Dipartimento di studi linguistici e letterari – DiSLL. Con nota prot. n. 239538 del 28 novembre 2023 è dunque pervenuta la bozza definitiva della Convenzione del Centro CIRSIL (Allegato n. 1/1-17).

Il Centro è stato costituito nel 2018 tra le Università di Bologna, Pisa, Torino, Genova, Milano, Modena e Reggio Emilia, Napoli "Federico II", Palermo, Siena, Roma Tre, Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Trento e Insubria con l'obiettivo di sviluppare iniziative comuni di ricerca nell'ambito della storia degli insegnamenti linguistici (lingue classiche, lingue nazionali, lingue straniere moderne).

In occasione del rinnovo, il testo della Convenzione istitutiva è stato revisionato in ragione del mutato contesto normativo, con l'indicazione delle Università per Stranieri di Siena, di Salerno e di Padova quali nuovi aderenti.

Per conseguire i suoi scopi il Centro provvederà, ai sensi dell'art. 1 della bozza di Convenzione di rinnovo, a:

- promuovere, sostenere e coordinare ricerche;
- favorire la raccolta e lo scambio di documentazione, informazioni e materiali atti alla ricerca, anche nel quadro di collaborazioni con altri organismi ed enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati;
- stimolare iniziative di divulgazione tramite conferenze, congressi, corsi ecc., pubblicando i risultati scientifici ottenuti.



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 59 di 93

Ha una durata pari a sei anni, con facoltà di rinnovo, ed è organizzato in tante Unità operative quante sono le sedi universitarie che aderiscono al Centro; ogni Unità operativa è costituita da un Responsabile (docente o ricercatore) e da collaboratori.

Sono Organi del Centro (art. 3):

- a) il Direttore;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Comitato Scientifico.

La partecipazione e l'adesione al Centro non comportano il versamento di alcuna quota.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi linguistici e letterari – DISLL, nella seduta del 20 dicembre 2023, ha deliberato la proposta di adesione al Centro CIRSIL, approvando la Convenzione di rinnovo e assumendo l'impegno di farsi carico degli eventuali futuri oneri derivanti dalla partecipazione al Centro. Contestualmente è stato proposto il nominativo della Prof.ssa Carmen Castillo Peña quale rappresentante dell'Ateneo in seno al Consiglio Direttivo.

La Consulta dei Direttori di dipartimento e il Senato Accademico, rispettivamente in data 13 febbraio 2024 e 12 marzo 2024, hanno espresso parere favorevole in merito all'adesione al Centro Interuniversitario CIRSIL e al nuovo testo della Convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Visto il testo della Convenzione di rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli Insegnamenti linguistici - CIRSIL (Allegato 1);
- Richiamata la delibera del Dipartimento di Studi linguistici e letterari – DISLL del 20 dicembre 2023;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di dipartimento nella seduta del 13 febbraio 2024 nonché il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 12 marzo 2024;
- Ritenuto opportuno approvare l'adesione dell'Ateneo al Centro Interuniversitario CIRSIL;

Delibera

1. di approvare l'adesione al Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli Insegnamenti linguistici (CIRSIL) e la relativa Convenzione di rinnovo (Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera) a condizione che il Dipartimento di Studi linguistici e letterari si faccia carico degli eventuali oneri connessi alla partecipazione al Centro stesso;
2. di dare mandato alla Rettrice di apportare al testo della convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Modifica denominazione del Museo di Storia della Fisica in “Museo Giovanni Poleni” e conseguente modifica dell’Allegato 2 del regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell’Università (CAM)			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 104/2024	Prot. n. 56419/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 60 di 93

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 134 del Regolamento generale di Ateneo, il patrimonio museale dell'Università di Padova è organizzato in musei e collezioni, collegati all'interno del Sistema Museale di Ateneo (SMA), coordinato dal Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), che ne promuove le attività.

L'elenco dei musei di area, con la rispettiva indicazione dei Dipartimenti di afferenza, è contenuto nell'Allegato 2 al Regolamento del CAM, emanato con Decreto rettorale rep. n. 4938 del 25 novembre 2022 e da ultimo modificato, nella parte relativa agli allegati, con DR rep. n. 4816 del 24 novembre 2023 (a seguito di parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 7 novembre e approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 novembre 2023).

In particolare, tra i musei di area (ovverosia musei costituiti per iniziativa dei Dipartimenti interessati, con contenuti delle aree disciplinari di riferimento) vi è il Museo di Storia della Fisica, per il quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", a cui afferisce il Museo, nella seduta del 21 marzo 2023 ha deliberato la modifica della denominazione in "Museo Giovanni Poleni" (Allegato n. 1/1-3).

Ai sensi dell'art. 4.3 e dell'art. 9 lettera f) del Regolamento del CAM, nonché dell'art. 116 comma 4 del Regolamento generale di Ateneo, la modifica di denominazione di museo, e il conseguente aggiornamento dell'elenco di cui all'allegato del regolamento stesso, avviene con delibera del Consiglio di Amministrazione, previa delibera del Dipartimento interessato e del CAM, istruttoria della Commissione Dipartimenti e Centri e parere del Senato Accademico.

Consiglio di Indirizzo e Giunta Esecutiva del CAM, rispettivamente nelle sedute del 13 luglio e del 5 settembre 2023, si sono espressi favorevolmente alla modifica della denominazione (Allegati n. 2/1-4 e n. 3/1-2).

La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione dell'11 settembre 2023, ha ritenuto che la denominazione proposta non rendesse di immediata comprensione la materia trattata dal Museo, in ragione della diversa popolarità di Poleni rispetto ad altre figure illustri, e ha pertanto suggerito al Dipartimento di esprimersi su una denominazione che espliciti l'ambito disciplinare del Museo, ad esempio "Museo di Storia della Fisica – Giovanni Poleni".

Con nota del 10 ottobre successivo il Direttore del DFA, Prof. Flavio Seno, ha indicato le ragioni per le quali il nome "Museo Giovanni Poleni" è la scelta migliore, confermando pertanto la richiesta di tale nuova denominazione (Allegato n. 4/1-2). Intitolando il museo a Giovanni Poleni (Venezia, 23 agosto 1683 – Padova, 15 novembre 1761), non si vuole solo rendere omaggio al grande studioso e cattedratico, esperto di matematica, fisica e astronomia, membro di prestigiose accademie scientifiche italiane ed europee, la cui reputazione andava ben oltre i confini della Repubblica di Venezia, ma anche stimolare il pubblico ad una riflessione critica sulle motivazioni per cui un personaggio di tale calibro sia stato dimenticato. La scelta del nuovo nome permette peraltro di mettere l'accento sull'unicità della raccolta del Museo, che non solo illustra gli sviluppi globali della fisica, ma costituisce soprattutto una testimonianza materiale del prestigioso passato scientifico dell'ateneo patavino, facendo luce sulle vicende di Giovanni Poleni e dei suoi successori, sulle loro idee e sull'intrecciarsi dei contatti che si stabilirono nelle varie epoche fra l'Università di Padova e la comunità scientifica italiana e internazionale. Infine, si ricorda che il nome di Giovanni Poleni è già presente su tutta la cartellonistica sin dal settembre 2021 e che il Museo ha



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 61 di 93

registrato nell'ultimo anno (da quando sono cessate definitivamente le restrizioni legate alla pandemia), un sensibile incremento dei visitatori.

La Commissione Dipartimenti e Centri, nuovamente riunitasi il 5 febbraio scorso, esaminata la nuova documentazione fornita dal DFA ha espresso parere favorevole alla modifica della denominazione del Museo di Storia della Fisica in "Museo Giovanni Poleni".

La modifica di denominazione del Museo comporta quindi la modifica del regolamento del CAM, nella parte relativa all'Allegato 2 che ne contiene l'indicazione.

Il Senato Accademico, nella seduta del 12 marzo scorso, ha espresso parere favorevole alla modifica della denominazione del Museo di Storia della Fisica in "Museo Giovanni Poleni" e alla conseguente modifica dell'Allegato 2 del regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 9 comma 7 e l'art. 57;
- Richiamato il Regolamento generale di Ateneo, e in particolare gli artt. 132, 133 e 134;
- Visto il regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), e in particolare l'art. 4 e l'art. 9;
- Valutata la documentazione trasmessa in relazione alla modifica della denominazione del Museo di Storia della Fisica in "Museo Giovanni Poleni";
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 marzo 2024;
- Ritenuto opportuno approvare la modifica della denominazione del Museo di Storia della Fisica in "Museo Giovanni Poleni";
- Ritenuto opportuno altresì approvare la conseguente modifica dell'Allegato 2 del Regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM), in recepimento della modifica sopra indicata (Allegato n. 5/1-2);

Delibera

1. di approvare la modifica della denominazione del Museo di Storia della Fisica in "Museo Giovanni Poleni";
2. di approvare la conseguente modifica dell'Allegato 2 del Regolamento del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM) in recepimento della modifica di cui al punto precedente, come da Allegato 5 che fa parte integrante della presente delibera.

OGGETTO: Centro interdipartimentale di ricerca di Chirurgia Sperimentale – Modifica denominazione in "Centro Interdipartimentale per Attività di Ricerca Traslationale in Chirurgia e Medicina - Università di Padova" con acronimo ARCHIMED-UNIPD			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 105/2024	Prot. n. 56420/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che il Centro interdipartimentale di ricerca di Chirurgia Sperimentale è stato istituito per un quadriennio con Decreto rettorale rep. n. 1590 del 24 giugno 2013, rinnovato per un secondo quadriennio con D.R. rep. n. 2683/2017 e, con D.R. rep. n. 3010/2022, rinnovato per ulteriori quattro anni (Allegato n. 1/1-2).

I Dipartimenti aderenti sono il Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche DiSCOG, sede amministrativa, il Dipartimento di Medicina – DIMED, il Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino – SDB, il Dipartimento di Scienze Biomediche – DSB, il Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica e il Dipartimento di Scienze del Farmaco – DSF.

Il Consiglio Direttivo del Centro, nella seduta del 6 marzo 2023, ha deliberato la richiesta di modifica della denominazione in "Centro Interdipartimentale per Attività di Ricerca Traslazionale in Chirurgia e Medicina - Università di Padova" con acronimo: ARCHIMED-UNIPD, motivata dalla necessità di dare al Centro una maggiore visibilità, anche al fine dell'attrazione di finanziamenti, promuovendo una visione più ampia della ricerca svolta, che la denominazione attuale non valorizza (Allegato n. 2/1-2 e Allegato n. 3/1-2).

La modifica di denominazione di un Centro, ai sensi dell'art. 116 del Regolamento generale di Ateneo, è approvata dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Senato Accademico. La proposta inoltre è sottoposta al parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento, mentre la fase istruttoria è affidata alla Commissione Dipartimenti e Centri.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento e la Commissione Dipartimenti e Centri, rispettivamente nella seduta dell'11 settembre 2023 e nella riunione del 5 febbraio 2024, hanno espresso parere favorevole all'adozione della denominazione "Centro Interdipartimentale per Attività di Ricerca Traslazionale in Chirurgia e Medicina - Università di Padova" con acronimo ARCHIMED-UNIPD.

Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nella seduta del 12 marzo scorso.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 116 del Regolamento Generale di Ateneo;
- Vista la richiesta di modifica della propria denominazione presentata dal Centro interdipartimentale di ricerca di Chirurgia Sperimentale;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento e dalla Commissione Dipartimenti e Centri;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 marzo 2024;
- Ritenuto opportuno approvare la modifica di denominazione del Centro interdipartimentale di ricerca di Chirurgia Sperimentale in "Centro Interdipartimentale per Attività di Ricerca Traslazionale in Chirurgia e Medicina - Università di Padova" con acronimo ARCHIMED-UNIPD;

Delibera



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 63 di 93

1. di approvare la modifica di denominazione del Centro interdipartimentale di ricerca di Chirurgia Sperimentale in "Centro Interdipartimentale per Attività di Ricerca Traslazionale in Chirurgia e Medicina - Università di Padova" con acronimo ARCHIMED-UNIPD.

OGGETTO: Associazione Alumni dell'Università di Padova – Nomina del Presidente per il triennio 2024-2027			
N. o.d.g.: 08/05	Rep. n. 106/2024	Prot. n. 56421/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettore Presidente ricorda che l'Associazione *Alumni* dell'Università di Padova è stata costituita in data 9 aprile 2015 per volontà della stessa Università di Padova e dell'Associazione Amici dell'Università di Padova, Soci Fondatori dell'Associazione, con l'obiettivo statutario di unire tutti coloro che hanno compiuto i propri studi – *in toto* o in parte – all'Università di Padova all'interno di una comunità nel nome dei valori fondanti dell'Ateneo, nonché di attivare una solida rete di persone, competenze e professionalità disponibili a supportare progetti basati su valori e obiettivi comuni.

Con nota prot. 44635 del 7 marzo 2024, il Direttore Esecutivo dell'Associazione *Alumni* ha espresso la necessità del rinnovo del Presidente, il cui mandato giungerà a naturale scadenza in data 19 aprile 2024.

Come previsto dall'art. 8, comma 2, dello Statuto dell'Associazione, "*il Presidente, Alumnus o Alumna dell'Università di Padova, viene nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Padova su proposta del Rettore, sentito il Consiglio Direttivo, ed è nominabile in tale veste per non più di due mandati consecutivi*". Con delibera rep. n. 96 del 27 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo aveva nominato quale Presidente dell'Associazione l'Ing. Gianni Dal Pozzo, al suo primo mandato.

Nella seduta del 29 febbraio 2024 Il Consiglio Direttivo dell'Associazione *Alumni*, accogliendo la proposta formulata nella medesima sede dalla Rettore dell'Università di Padova, ha confermato il nominativo dell'Ing. Gianni Dal Pozzo quale Presidente per il triennio 2024-2027 (Allegato n. 1/1-3).

Considerato il lavoro svolto nell'ultimo triennio e la necessità di garantire continuità d'azione all'Associazione, si propone dunque di procedere alla nomina dall'Ing. Gianni Dal Pozzo quale Presidente dell'Associazione *Alumni* dell'Università di Padova per il triennio 2024-2027.

Il Consiglio di Amministrazione



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 64 di 93

- Visto lo Statuto dell'Associazione *Alumni* dell'Università di Padova, in particolare l'art. 8 comma 2;
- Preso atto che la Rettrice ha proposto il nominativo dell'Ing. Gianni Dal Pozzo quale Presidente dell'Associazione *Alumni* per il triennio 2024-2027;
- Preso atto che il Consiglio Direttivo dell'Associazione in data 29 febbraio 2024 ha approvato il nominativo proposto dalla Rettrice (Allegato 1);
- Preso atto del profilo dell'Ing. Gianni Dal Pozzo (Allegato n. 2/1-3), del lavoro svolto nell'ultimo triennio e della necessità di garantire continuità d'azione all'Associazione;
- Ritenuto opportuno approvare la nomina dell'Ing. Gianni Dal Pozzo quale Presidente dell'Associazione *Alumni* dell'Università di Padova per il triennio 2024-2027;

Delibera

1. di nominare l'Ing. Gianni Dal Pozzo quale Presidente dell'Associazione *Alumni* dell'Università di Padova, al secondo mandato, per il triennio 2024-2027, con decorrenza dal 20 aprile 2024.

OGGETTO: "Italian Ageing – AGE – IT Società Consortile a Responsabilità Limitata" – Modifiche e aggiornamento Statuto Sociale alla luce del decreto MUR n. 1426 del 12 ottobre 2023 di attuazione dell'art. 27 del d.l. n. 13 del 24 febbraio 2023			
N. o.d.g.: 08/06	Rep. n. 107/2024	Prot. n. 56422/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna				X
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, in data 19 settembre 2022, è stato costituito il Partenariato esteso denominato "Italian Ageing – AGE – IT Società consortile a Responsabilità Limitata" con un capitale sociale pari a 20.000,00 euro, il cui soggetto proponente è l'Università di Firenze. In data 27 settembre 2022, con delibera rep. n. 238, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha deliberato di aderire alla Società esercitando il diritto di sottoscrizione della quota pari a 10.000,00 euro di capitale sociale entro tre mesi dalla costituzione.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto vigente la Società consortile, con sede nel Comune di Firenze, ha lo scopo di creare e gestire il Partenariato esteso alle Università, ai Centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base denominato "A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society", con acronimo "AGE-IT", per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione nel



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 65 di 93

rispetto dei dettami indicati dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito MUR) n. 341 del 15 marzo 2022, concernente l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle Università, ai Centri di Ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Con nota prot. n. 42618 del 5 marzo 2024, è pervenuta la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci avente all'ordine del giorno l'esame delle modifiche statutarie alla luce del decreto MUR n. 1426 del 12 ottobre 2023 di attuazione dell'art. 27 del d.l. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito con modificazioni in l. n. 41/2023. L'art. 27 citato prevede infatti espressamente al primo comma che "1. Al fine di promuovere il miglior coordinamento nella realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, i soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti a tal fine assicurano l'integrazione dei propri organi statutari di gestione e controllo con uno o più rappresentanti designati dal Ministero nonché, su indicazione di quest'ultimo, di ulteriori Ministeri, in ragione del tema oggetto della ricerca finanziata. Le modalità per l'attuazione del primo periodo sono definite con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Le designazioni effettuate ai sensi del presente comma non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti in carica. I relativi compensi sono integralmente a carico dei soggetti di cui al primo periodo e non comportano nuovi o ulteriori oneri per la finanza pubblica". In attuazione della predetta previsione il Ministro dell'Università e della Ricerca, con decreto n. 1426 del 12 ottobre 2023 (Allegato n. 1/1-10), ha dunque designato i rappresentanti del MUR per l'integrazione degli organi statutari di gestione dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, indicando, per quanto riguarda la Società AGE – IT, i seguenti due componenti:

- il Dott. Andrea Lenzi quale componente ulteriore del Consiglio di Amministrazione;
- il Dott. Marco Rambaldi quale componente ulteriore in seno all'Organo di Controllo.

Il Ministro dell'Università e della Ricerca ha contestualmente stabilito nella tabella 1 allegata al decreto (Allegato n. 2/1-5) che il Ministero della Salute designi un ulteriore componente all'interno dell'Organo di amministrazione della Società.

Come rilevato nella relazione illustrativa (Allegato n. 3/1-1) della Presidente della Società, Prof.ssa Alessandra Petrucci, si rende pertanto necessario modificare lo Statuto della Società ai fini dell'adeguamento delle previsioni relative alla composizione degli organi di gestione e controllo alle disposizioni normative sopra riportate.

La Presidente, in data 5 febbraio 2024, ha infatti ricevuto mandato da parte del Consiglio di Amministrazione di AGE – IT (Allegato n. 4/1-5) di predisporre le necessarie variazioni allo Statuto vigente ai fini della successiva approvazione da parte dell'Assemblea, preso atto dell'impossibilità di recepire immediatamente le designazioni effettuate dal MUR.

Oltre alla correzione degli errori formali già esistenti e alle ulteriori variazioni ritenute opportune, le proposte di modifica statutaria, come evidenziate nel prospetto allegato (Allegato n. 5/1-12), prevedono in particolare:

- all'art. 8-bis, sui diritti particolari dei soci, è ora previsto che, in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da sei membri, un ulteriore Consigliere sia designato dal Ministro dell'Università e della Ricerca; in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, un ulteriore Consigliere sia designato dal Ministro della Sanità;



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

- all'art. 18, relativo all'Organo Amministrativo, l'aumento da cinque a sette membri quale numero massimo dei componenti. Come riferito dalla Società per le vie brevi, quest'ultima non è da ritenersi a controllo pubblico e non trova pertanto applicazione nel caso di specie la previsione di cui all'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 175/2016 (TUSP) secondo cui le società a controllo pubblico devono essere amministrate da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri;
- all'art. 21, relativo all'Organo di Controllo, l'introduzione della designazione da parte del MUR di uno dei componenti. Come chiarito dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 5 febbraio 2024, nel caso di Organo di controllo collegiale trova tuttavia applicazione l'art. 2397 cod. civ., il quale prevede che il Collegio sindacale sia composto da tre o cinque membri. Considerato che il d.l. n. 13/2023 ha previsto che le designazioni ministeriali non determinino la cessazione dalla carica degli altri membri già nominati in seno ai rispettivi organi, l'unica soluzione ritenuta percorribile è quella di convocare l'Assemblea dei soci per deliberare la nomina di un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, non essendo possibile che questo sia composto da soli due membri. Anche nel rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea sarà dunque chiamata a nominare il Collegio predetto composto, oltretutto dal Sindaco già in carica, da:
 1. un componente designato dal Ministero;
 2. un ulteriore membro effettivo, di genere femminile nel rispetto dell'equilibrio di genere;
 3. due membri supplenti (consigliabile che siano di generi diversi o entrambi di genere femminile).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la nota prot. n. 42618 del 5 marzo 2024 con cui la Società AGE – IT ha trasmesso all'Ateneo l'ordine del giorno dell'Assemblea, convocata per il giorno 29 marzo 2024, per discutere e deliberare talune proposte di modifica statutaria;
- Visto lo Statuto vigente della Società;
- Visto il decreto MUR n. 1426 del 12 ottobre 2023 di attuazione dell'art. 27 del d.l. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito con modificazioni in l. n. 41/2023;
- Preso atto delle modifiche statutarie proposte, come evidenziate nel prospetto allegato (Allegato 5);
- Ritenuto opportuno approvare le modifiche proposte, così come risultano dal nuovo testo di Statuto (Allegato n. 6/1-12);

Delibera

1. di approvare lo Statuto della Società denominata "Italian Ageing – AGE – IT Società consortile a Responsabilità Limitata" con le modifiche proposte dalla Società stessa, di cui all'Allegato 6 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato alla Rettrice di accettare le ulteriori modifiche statutarie non sostanziali che si rendessero necessarie.

DIBATTITO



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 67 di 93

OMISSIS

OGGETTO: Fondazione di partecipazione "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART" – Modifica dello Statuto			
N. o.d.g.: 08/07	Rep. n. 108/2024	Prot. n. 56423/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna				X
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 293 del 25 ottobre 2022 è stato ratificato il Decreto rettorale rep. n. 3682 del 13 settembre 2022 che autorizzava la partecipazione dell'Ateneo al Partenariato esteso, costituitosi come Fondazione di Partecipazione in data 23 settembre 2022, denominato *RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART*, il cui soggetto proponente è l'Università di Roma Tor Vergata.

La Fondazione suddetta opera in qualità di soggetto attuatore (*Hub*) per il coordinamento e la gestione del "Partenariato esteso" previsto dal Bando MUR n. 341 del 15 marzo 2022 nel quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In particolare la Fondazione si propone, limitatamente all'attuazione delle finalità previste nel campo di intervento del Partenariato esteso "Telecomunicazioni del futuro", di svolgere attività integrative a quelle dei Promotori e dei Partecipanti aventi natura di Enti pubblici di ricerca o Università, promuovendo e coordinando ricerche sia fondamentali sia applicative in tutti gli ambiti delle telecomunicazioni, dell'elettromagnetismo e in tutte quelle aree i cui progressi possono essere ad esse sinergici.

Con nota prot. n. 40688 del 1° marzo 2024 la Fondazione ha convocato il Comitato d'indirizzo per il giorno 27 marzo 2024 indicando tra i punti all'ordine del giorno l'espressione del parere in relazione a talune proposte di modifica allo Statuto meglio specificate nell'allegato quadro sinottico (Allegato n. 1/1-20).

Le modifiche statutarie che riguardano nello specifico gli artt. 14 e 19 dello Statuto, trovano fondamento nella necessità di adeguamento all'art. 27, comma 1, del decreto legge n. 13 del 24 febbraio 2023 e nel successivo decreto ministeriale n. 1426 del 12 ottobre 2023 emanato dal Ministro dell'Università della Ricerca - MUR, con cui è stata disposta l'integrazione degli organi statuari di gestione e di controllo dei soggetti costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del MUR stesso relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR (Allegato n.



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 68 di 93

2/1-10), con la designazione, per quanto riguarda la Fondazione di partecipazione *RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART*, dei seguenti componenti:

- Dott. Marco Gabriele Gay quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione;
- Dott. Claudio Serafin quale nuovo componente del Collegio dei Revisori dei conti.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del decreto ministeriale citato, le predette designazioni ministeriali non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti già in carica in seno ai rispettivi organi.

Come evidenziato nel prospetto sinottico, relativamente all'integrazione degli organi statutari di gestione e di controllo, è stata dunque proposta la modifica dei seguenti articoli:

- Art. 14 – Il Consiglio di Amministrazione: si propone l'aumento da sei a massimo dieci membri, escluso il Presidente; si prevede inoltre che, laddove il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero pari di membri, in caso di parità dei voti nell'assunzione delle decisioni, prevalga il voto del Presidente. Viene inoltre specificato che i membri nominati da enti esterni alla Fondazione ai fini del controllo sul Programma RESTART avranno esclusiva competenza in merito alle delibere attinenti a tale controllo, non avranno potere di veto e rimarranno in carica non oltre la durata del Programma stesso. Con riguardo a tale ultimo inserimento, con nota prot. n. 48803 del 13 marzo 2024 (Allegato n. 3/1-4) la Fondazione ha chiarito che il Notaio Alberto Vladimiro Capasso di Roma concorda con la ratio della limitazione, applicabile anche all'Art. 19, specificando che ove non vi fosse l'unanimità nell'approvazione della disposizione in parola si potrebbe eliminare l'inciso e procedere ad un formale interpello degli organi competenti (cioè i Ministeri o l'Avvocatura dello Stato) per ottenere un parere sulla legittimità di tale limitazione al momento non attuale;
- Art. 19 – Collegio dei Revisori: si propone l'aumento da tra a massimo cinque membri effettivi e da due a massimo tre membri supplenti e, per i membri nominati da enti esterni alla Fondazione ai fini del controllo sul Programma RESTART, si prevede che essi abbiano esclusiva competenza in merito a tale controllo, non abbiano potere di veto e rimangono in carica non oltre la durata del Programma stesso. Laddove il Collegio dei Revisori sia composto da un numero pari di membri, in caso di parità dei voti nell'assunzione delle decisioni, prevale il voto del Presidente del Collegio.

Oltre alle predette proposte di modifica e alla correzione di taluni refusi, sono altresì state proposte le seguenti modifiche:

- all'Art. 9, comma 3: si prevede che il Comitato di Indirizzo, decorsi i primi tre anni dalla costituzione della Fondazione, quantificherà con propria delibera il contributo annuale dovuto per l'anno o per gli anni successivi, senza necessità di modifica dello Statuto;
- all'Art. 14, comma 1, ultimo periodo: è prevista la possibilità di prevedere un gettone di presenza per l'attività svolta nell'espletamento della funzione di Consigliere, il cui ammontare è deliberato dal Comitato d'Indirizzo;
- all'Art. 14, comma 2, ultimo periodo, viene riproposta la seguente previsione: "*Qualora lo preveda il Presidente e nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione si opponga, le singole decisioni possono essere adottate mediante la procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto. Tale procedura non è soggetta a particolari vincoli, purché sia assicurato a ciascun consigliere il diritto a partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione. La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione, da parte di tanti membri del Consiglio di Amministrazione che rappresentino la maggioranza prevista dal presente statuto. Il procedimento deve concludersi entro 15 (quindici) giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione. Le decisioni assumono la data dell'ultima dichia-*



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 69 di 93

razione pervenuta nel termine previsto”, replicata anche all’Art. 17, con riferimento alle votazioni del Comitato d’indirizzo, e all’Art. 20, per il Comitato Tecnico Scientifico. Al riguardo si ricorda tuttavia che, già con Decreto rettorale rep. n. 2132/2023, successivamente ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo di cui al rep. n. 184 del 27 giugno 2023, si era ritenuto di non approvare le proposte di modifica sottoposte al parere del Comitato d’Indirizzo della Fondazione nella seduta del 24 maggio 2023 e di cui agli artt. 14, comma 2, 17, comma 4, e 20, comma 5, dello Statuto nella parte in cui si proponeva di prevedere che *“È nella facoltà del Presidente, laddove lo ritenga più funzionale allo svolgimento delle attività della Fondazione, richiedere ai membri la votazione mediante rilascio del proprio consenso scritto. In tal caso tutti i pareri dovranno pervenire in risposta allo stesso indirizzo di ricezione della richiesta, a pena di nullità del voto”*, facendo di fatto venir meno la discussione collegiale all’interno degli organi della Fondazione e conseguentemente il corretto svolgimento delle funzioni di gestione e governo dell’ente. Ciononostante, in data 9 gennaio 2024 il Comitato d’Indirizzo della Fondazione ha espresso parere favorevole alla modifica dell’art. 14, comma 2, ultimo periodo, come sopra indicato, replicando la disposizione anche all’art. 17, con riferimento alle votazioni del Comitato d’Indirizzo, e all’art. 20, per il Comitato Tecnico Scientifico (Allegato n. 4/1-27). La predetta approvazione deve tuttavia ritenersi inficiata a causa dell’assenza del rappresentante di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna in quanto, ai sensi dell’art. 24 dello Statuto della Fondazione, l’approvazione delle modifiche statutarie è sottoposta alla condizione sospensiva che gli organi competenti dei membri della Fondazione aventi natura giuridica di Enti Pubblici di Ricerca o di Università Pubbliche deliberino favorevolmente. Si ritiene pertanto di approvare le summenzionate modifiche considerando che la procedura di consultazione scritta venga interpretata nel senso di consentire ai componenti degli organi interessati di manifestare la propria volontà (sia in termini di consenso sia in termini di dissenso) all’intero organo di appartenenza al fine di consentire il rispetto dei principi di collegialità, tracciabilità, pubblicità e trasparenza;

- all’Art. 15, inerente le funzioni del Consiglio di Amministrazione, è ora prevista anche la predisposizione del budget economico annuale e triennale che sono sottoposti, insieme al bilancio consuntivo, al Collegio dei Revisori dei conti e, successivamente, al Comitato di Indirizzo per i rispettivi pareri. È inoltre previsto che il Consiglio di Amministrazione deliberi sull’impiego di eventuali utili di gestione, sottoponendo la relativa delibera al parere non vincolante del Comitato di Indirizzo che potrà avanzare ulteriori proposte ai sensi del successivo art. 16;
- all’Art. 16 sul Comitato d’Indirizzo è ora previsto che la delega conferita dai rappresentanti legali dei membri promotori e partecipanti che lo compongono viene considerata valida solo in caso di invio tramite posta elettronica certificata alla Fondazione;
- viene introdotto un sistema di contabilità economico-patrimoniale che non prevede più soltanto l’approvazione del bilancio consuntivo, ma altresì l’approvazione del budget economico annuale e triennale, corredato da una relazione accompagnatoria (cfr. Art. 23), i cui iter approvativi sono ora esplicitati nell’Art. 24 di nuova introduzione, rubricato “Approvazione del budget economico annuale e triennale e del bilancio consuntivo”;
- all’Art. 30 viene riproposta una disposizione finale contenente “Norme transitorie”, in cui si prevede che, qualora nel tempo intervengano disposizioni normative o regolamentari le quali prevedano la designazione di componenti in seno agli Organi della Fondazione da parte dell’Autorità Amministrativa, il numero dei componenti di detti Organi dovrà intendersi integrato in misura corrispondente e la loro eventuale sostituzione successiva sarà disposta dalla Autorità Amministrativa competente.

Il Consiglio di Amministrazione



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 70 di 93

- Preso atto che la Fondazione di partecipazione *RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smart*, con nota prot. n. 40688 del 1° marzo 2024, ha trasmesso all'Ateneo l'ordine del giorno del Comitato d'Indirizzo, convocato per il giorno 27 marzo 2024;
- Preso atto che all'ordine del giorno del Comitato di Indirizzo della Fondazione è prevista una proposta di modifica dello Statuto finalizzata al recepimento dell'art. 27, comma 1, del Decreto Legge n. 13 del 24 febbraio 2023 e nel successivo decreto ministeriale n. 1426 del 12 ottobre 2023 emanato dal Ministro dell'Università della Ricerca – MUR (Allegato 2);
- Preso atto delle proposte di modifica dello Statuto come evidenziate nel prospetto sinottico (Allegato 1);
- Visto il parere espresso dal Notaio Capasso relativamente alla *ratio* politica della limitazione delle competenze dei membri nominati da enti esterni alla Fondazione ai fini del controllo sul Programma RESTART negli Organi statutari di gestione e di controllo (Allegato 4);
- Ritenuto opportuno approvare le modifiche proposte, così come risultano dal nuovo testo di Statuto (Allegato n. 5/1-16), considerando che le proposte di modifica apportate agli artt. 14, 17 e 20 dello Statuto predetto, nella parte in cui si prevede l'introduzione della procedura di consultazione scritta, vengano interpretate nel senso di consentire ai componenti degli organi interessati di manifestare la propria volontà (sia in termini di consenso sia in termini di dissenso) all'intero organo di appartenenza al fine di consentire il rispetto dei principi di collegialità, tracciabilità, pubblicità e trasparenza;

Delibera

1. di approvare lo Statuto come modificato dalla Fondazione di Partecipazione denominata *RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART* (Allegato 5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, considerando che le proposte di modifica apportate agli artt. 14, 17 e 20 dello Statuto, nella parte in cui si prevede l'introduzione della procedura di consultazione scritta, vengano interpretate nel senso di consentire ai componenti degli organi interessati di manifestare la propria volontà (sia in termini di consenso sia in termini di dissenso) all'intero organo di appartenenza nel rispetto dei principi di collegialità, tracciabilità, pubblicità e trasparenza e a condizione che, qualora non si raggiunga l'unanimità nella votazione relativa alle limitazioni dei poteri dei componenti degli organi di gestione e di controllo nominati da altri enti, si proceda ad un formale interpello al MUR o all'Avvocatura di Stato;
2. di dare mandato alla Rettrice di accettare ulteriori modifiche allo Statuto non sostanziali, che si rendessero necessarie.

In applicazione dell'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 109/2024	Prot. n. 56424/2024	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 71 di 93

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipo-logia budget	Data di nomina	Id Pro-per
Psicologia Generale	n. 713 del 26 febbraio 2024	12 settembre 2023	11/E4 - Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Bottesì Gioia	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	14 luglio 2024	5169
Psicologia Generale	n. 959 dell'11 marzo 2024	12 settembre 2023	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	Cellini Nicola	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2024	5173
Medicina Animale, Produzioni e Salute	n. 962 dell'11 marzo 2024	17 ottobre 2023	07/H5 - Cliniche Chirurgica e ostetrica veterinaria	VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria	Bellini Luca	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2024	4864
Medicina Molecolare	n. 963 dell'11 marzo 2024	25 gennaio 2024	11/C3 - Filosofia morale	M-FIL/03 - Filosofia morale	Enrico Furlan	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	24 maggio 2024	6460

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 72 di 93

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 24 maggio, il 1° giugno, il 1° luglio e 14 luglio 2024 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato "di tipo B";
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Psicologia Generale	n. 713 del 26 febbraio 2024	12 settembre 2023	11/E4 - Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Bottesio Gioia	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	14 luglio 2024
Psicologia Generale	n. 959 dell'11 marzo 2024	12 settembre 2023	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	Cellini Nicola	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2024
Medicina Animale, Produzioni e Salute	n. 962 dell'11 marzo 2024	17 ottobre 2023	07/H5 - Cliniche Chirurgica e ostetrica veterinaria	VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria	Bellini Luca	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	1° giugno 2024
Medicina Molecolare	n. 963 dell'11 marzo 2024	25 gennaio 2024	11/C3 - Filosofia morale	M-FIL/03 - Filosofia morale	Enrico Furlan	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	24 maggio 2024

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 110/2024	Prot. n. 56425/2024	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l’assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipo loggia budget	Data nomina	Id Proper
Matematica “Tullio Levi-Civita”	n. 1035 del 14 marzo 2024	14 dicembre 2024	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 - Analisi matematica	Franceschi Valentina	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 maggio 2024	4627
Medicina	n. 1142 del 22 marzo 2024	20 dicembre 2023	06/B1 - Medicina interna	MED/09 - Medicina interna	Campello Elena	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	8 aprile 2024	7712

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24;
- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Considerato che la data di nomina della Prof.ssa Campello è fissata per l’8 aprile 2024 per esigenze di didattica e di ricerca manifestate dal Dipartimento interessato;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con le vincitrici delle procedure sopra indicate;

Delibera



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 74 di 93

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1035 del 14 marzo 2024	14 dicembre 2024	01/A3 - Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica	MAT/05 - Analisi Matematica	Franceschi Valentina	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	2 maggio 2024
Medicina	n. 1142 del 22 marzo 2024	20 dicembre 2023	06/B1 - Medicina interna	MED/09 - Medicina interna	Campello Elena	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over	8 aprile 2024

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 111/2024	Prot. n. 56426/2024	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Luca Petrangeli				X
Sig. Samuele Dalla Libera				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 75 di 93

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Id Pro-per
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 527 del 12 febbraio 2024	22 febbraio 2024	07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed artofloricoli	AGR/01 - Agronomia e coltivazioni erbacee	Giordano Maria	0,65	Dipartimento	Progetto di Eccellenza 2023-2027 VITAE "VIno viTe AmbientE" (CUP: C23C23000240001)	6002
Matematica "Tullio Levi- Civita"	n. 845 del 5 marzo 2024	20 marzo 2024	01/B1 - Informati- ca	INF/01 - Informati- ca	Pasa Luca	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo – D.M. 445/2022	5821
Matematica "Tullio Levi- Civita"	n. 978 dell'11 mar- zo 2024	20 marzo 2024	01/A2 - Geometria e algebra	MAT/02 - Algebra	Regeta Andriy	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo – D.M. 445/2022	4693
Ingegneria Civi- le, Edile e Am- bientale	n. 733 del 26 febbraio 2024	21 marzo 2024	08/A1 - Idraulica, idrologia, costru- zioni idrauliche e marittime	ICAR/02 - Costru- zioni idrauliche e marittime e idrolo- gia	Annis Antonio	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo – D.M. 445/2022	5736

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 527 del 12 febbraio 2024	22 febbraio 2024	07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed artofloricoli	AGR/01 - Agronomia e coltivazioni erbacee	Giordano Maria	0,65	Dipartimento	Progetto di Eccellenza 2023-2027 VITAE "VIno viTe AmbientE" (CUP: C23C23000240001)
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 845 del 5 marzo 2024	20 marzo 2024	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	Pasa Luca	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo – D.M. 445/2022
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 978 dell'11 marzo 2024	20 marzo 2024	01/A2 - Geometria e algebra	MAT/02 - Algebra	Regeta Andriy	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo – D.M. 445/2022
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	n. 733 del 26 febbraio 2024	21 marzo 2024	08/A1 - Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	Annis Antonio	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo – D.M. 445/2022

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore Associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente. In caso di futura chiamata nel ruolo di Professore Associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria per la chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 sia impegnata su Progetti di Eccellenza, la stessa risulta già coperta dal valore di 0,65 punti organico, indicato nella presente delibera.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 112/2024	Prot. n. 56427/2024	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Luca Petrangeli				X



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, il previgente Regolamento di Ateneo per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed il vigente “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell’art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 (convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79)”, consentono l’attivazione di procedure selettive per l’assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget	Id Proper
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 617 del 19 febbraio 2024	22 febbraio 2024	11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia	M-PED/02 - Storia della pedagogia	Fasan Giulia	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo	4374
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 442 del 6 febbraio 2024	22 febbraio 2024	11/E4 - Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Iudici Antonio	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo	4380
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 388 del 5 febbraio 2024	22 febbraio 2024	07/I1 - Microbiologia agraria	AGR/16 - Microbiologia agraria	Nadai Chiara	Progetto di Eccellenza 2023-2027 VITAE “VIno viTe AmbientE” (CUP: C23C23000240001) – quota Ateneo, così suddivisa: € 235.000,00 Budget docenza del Dipartimento; € 15.000,00 Fondi del propri Dipartimento	Bilancio di Ateneo	4042
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 19 del 9 gennaio 2024	30 gennaio 2024	07/E1 - Chimica agraria, genetica agraria e pedologia	AGR/13 - Chimica agraria	Chiodi Claudia	Progetto di Eccellenza 2023-2027 VITAE “VIno viTe AmbientE” (CUP: C23C23000240001) – quota Ateneo, così suddivisa: € 215.000,00 Budget docenza del Dipartimento; € 15.000,00 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo	4023



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 78 di 93

Matematica "Tullio Levi-Civita"	879 del 6 marzo 2024	20 marzo 2024	01/A6 - Ricerca operativa	MAT/09 - Ricerca operativa	Auricchio Gennaro	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo	4671
---------------------------------	----------------------	---------------	---------------------------	----------------------------	-------------------	-----------------------------	--------------------	------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato il vigente "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 (convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79)";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 617 del 19 febbraio 2024	22 febbraio 2024	11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia	M-PED/02 - Storia della pedagogia	Fasan Giulia	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 442 del 6 febbraio 2024	22 febbraio 2024	11/E4 - Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Iudici Antonio	Budget docenza del Dipartimento 2022-2024	Bilancio di Ateneo
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 388 del 5 febbraio 2024	22 febbraio 2024	07/I1 - Microbiologia agraria	AGR/16 - Microbiologia agraria	Nadai Chiara	Progetto di Eccellenza 2023-2027 VITAE "VIno viTe AmbientE" (CUP: C23C23000240001) – quota Ateneo, così suddivisa: € 235.000,00 Budget	Bilancio di Ateneo



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 79 di 93

						docenza del Dipartimento; € 15.000,00 Fondi del propri Dipartimento	
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 19 del 9 gennaio 2024	30 gennaio 2024	07/E1 - Chimica agraria, genetica agraria e pedologia	AGR/13 - Chimica agraria	Chiodi Claudia	Progetto di Eccellenza 2023-2027 VITAE "Vino viTe Ambiente" (CUP: C23C23000240001) – quota Ateneo, così suddivisa: € 215.000,00 Budget docenza del Dipartimento; € 15.000,00 Fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	879 del 6 marzo 2024	20 marzo 2024	01/A6 - Ricerca operativa	MAT/09 - Ricerca operativa	Auricchio Gennaro	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proposte di chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 113/2024	Prot. n. 56428/2024	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Luca Petrangeli				X
Sig. Samuele Dalla Libera				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Si ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2022, è stato approvato il piano di reclutamento del personale 2022-2024, confermando tra le linee di intervento del



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 80 di 93

Fondo budget di Ateneo l'impegno per il reclutamento di docenti e ricercatori attraverso lo strumento della chiamata diretta.

Si ricorda che, con Decreto rettorale rep. n. 2052 del 16 maggio 2023, sono state approvate inoltre le regole di finanziamento o cofinanziamento secondo la modalità di reclutamento tramite chiamata diretta in regime ordinario.

Si ricorda che il reclutamento di docenti e ricercatori attraverso lo strumento della chiamata diretta è stato negli ultimi anni sempre sostenuto nelle disposizioni contenute nei D.M. di assegnazione del FFO.

Si fa presente che nell'articolo 6 del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 è previsto il cofinanziamento delle chiamate dirette di professori e di ricercatori, in misura pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente, presentate mediante apposita piattaforma informatica PROPER non oltre il 31 ottobre 2023. Si precisa, pertanto, che le proposte sottostanti potranno rientrare nelle possibilità di cofinanziamento ai sensi del nuovo DM FFO 2024 se tale regime risulterà confermato.

A seguito delle proposte pervenute dal Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali, vengono presentate le seguenti proposte di chiamata diretta di due studiosi stabilmente impegnati all'estero:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico	Id Proper
Scienze Politiche, Giuridiche e studi Internazionali; delibera del 21 febbraio 2024 e decreto del Direttore dell'11 marzo 2024 (Allegato n. 1/1-33)	Patti Carlo	Professor Do Magisterio Superior, classe C - Adjunto, nivel 3, presso Universidade Federal de Goias (Brasile)	Ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT)	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali; 14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee	0,5 p.o. Dipartimento – Budget Linea A	6614
Scienze Politiche, Giuridiche e studi Internazionali; delibera del 21 febbraio 2024 e del 18 marzo 2024 (Allegato n. 2/1-33)	Mayr Andrea	Assistant Professor, presso Zayed University (Emirati Arabi Uniti)	Ricercatrice a tempo determinato in tenure-track (RTT)	L-LIN/12 - Lingua e traduzione – lingua inglese; 10/L1 - Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana	0,5 p.o. Dipartimento – Budget Linea A	6616

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Vista la Legge 21 giugno 2023, n. 74 e in particolare l'art. 9, comma 3 bis;
- Richiamato l'articolo 19 del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato in *tenure-track* (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 come modificato dalla l. 79/2022;
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 10 maggio 2023, n. 456 "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 81 di 93

- Visto il Decreto Ministeriale 22 luglio 2022, n. 919 “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni”;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2022 rep. 219 “Assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale previsto nel PIAO 2022-2024”;
- Visto il Decreto rettorale rep. n. 2052 del 16 maggio 2023, con il quale sono state approvate le regole di finanziamento o cofinanziamento ai Dipartimenti secondo la modalità del regime ordinario;
- Preso atto delle richieste del Consiglio del Dipartimento su indicato;
- Considerati i *curricula* del Dott. Patti e della Dott.ssa Mayr;
- Ritenuto opportuno approvare le proposte del suddetto Consiglio di Dipartimento;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell’Università e della Ricerca le proposte del suindicato Consiglio di Dipartimento al fine di ottenere l’autorizzazione alla nomina dei docenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Ritenuto opportuno richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo totale per le chiamate in oggetto, fermo restando che l’Ateneo procederà in ogni caso all’assunzione dei docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta, a prescindere dal cofinanziamento;

Delibera

1. di approvare le seguenti proposte di chiamata a Ricercatore a tempo determinato in *tenure-track* (RTT) di studiosi stabilmente impegnati all’estero ai sensi dell’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Scienze Politiche, Giuridiche e studi Internazionali; delibera del 21 febbraio 2024 e decreto del Direttore dell’11 marzo 2024	Patti Carlo	Professor Do Magisterio Superior, classe C - Adjunto, nivel 3, presso Universidade Federal de Goias (Brasile)	Ricercatore a tempo determinato in <i>tenure-track</i> (RTT)	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali; 14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee	0,5 p.o. Dipartimento – Budget Linea A
Scienze Politiche, Giuridiche e studi Internazionali; delibere del 21 febbraio 2024 e del 18 marzo 2024	Mayr Andrea	Assistant Professor, presso Zayed University (Emirati Arabi Uniti)	Ricercatrice a tempo determinato in <i>tenure-track</i> (RTT)	L-LIN/12 - Lingua e traduzione – lingua inglese; 10/L1 - Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana	0,5 p.o. Dipartimento – Budget Linea A

2. di trasmettere al competente Ministero le sopra indicate proposte di chiamata diretta per l’acquisizione del prescritto nulla osta, ai sensi del citato articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
3. di richiedere il cofinanziamento ministeriale nella misura del 50% del costo per le chiamate in oggetto (se tale regime risulterà confermato dal D.M. FFO 2024), fermo restando che l’Ateneo, a prescindere dall’eventuale cofinanziamento, procederà in ogni caso all’assunzione dei docenti una volta ricevuto il prescritto nulla osta;



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

4. che il cofinanziamento ministeriale di cui al punto 3 entrerà totalmente nelle disponibilità del Dipartimento proponente.

DIBATTITO

OMISSIS

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2023/2024			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 114/2024	Prot. n. 56429/2024	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università”*.

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 83 di 93

È pervenuta, da parte del Dipartimento interessato, la seguente proposta per la stipula di un contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2023/2024:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Copertura finanziaria	Compenso lordo ente
Biologia	Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio 2024 (Allegato n. 1/1-14)	Hertel Johannes	Università di Greifswald (Germania)	Microbial Metagenomics (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Molecular Biology	Fondi per l'Internazionalizzazione della didattica 2024	€ 3.500,00= in presenza € 800,00= a distanza

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli dei Dipartimenti interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i *range* per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all’approvazione dei contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l’impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 marzo 2024;
- Richiamato l’articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto di Ateneo;

Delibera

1. di approvare l’attribuzione del seguente contratto d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l’anno accademico 2023/2024:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Copertura finanziaria	Compenso lordo ente
--------------	----------------------	---------	-----------------------------	--------------	----------------	-----------------------	---------------------



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 84 di 93

Biologia	Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio 2024	Hertel Johannes	Università di Greifswald (Germania)	Microbial Metagenomics (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Molecular Biology	Fondi per l'Internazionalizzazione della didattica 2024	€ 3.500,00= in presenza € 800,00= a distanza
----------	---	-----------------	-------------------------------------	--	--	---	---

OGGETTO: Variazioni tra budget economico e budget degli investimenti assegnati alle Strutture Dirigenziali e ai Centri Autonomi di Gestione (art. 36 c. 1 lett. d) del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità) di importo oltre 100.000 euro – Autorizzazione al Dipartimento di Medicina Molecolare (DMM)

N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 115/2024	Prot. n. 56430/2024	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO
------------------	------------------	---------------------	--

Responsabile del procedimento: Luca Rosso

Dirigente (*ad interim*): Alberto Scuttari

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna				X
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 412 del 21 novembre 2017, ha approvato le procedure per le autorizzazioni alle variazioni di budget, come previsto dall'articolo 37 del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità".

Nello specifico, con la suddetta delibera, in applicazione del principio di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa nonché del principio di decentramento di cui all'art. 63 dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di attribuire, entro prefissati importi, la competenza ad autorizzare alcune specifiche tipologie di variazioni di budget ad altri organi (Direttore Generale, Dirigente dell'Area Finanza, Direttore di Dipartimento, Consiglio di Dipartimento) e, considerando gli impatti sull'equilibrio economico, ha deliberato di mantenere la propria competenza ad autorizzare le variazioni di importo superiore a 100.000 euro che rientrano nell'articolo 36 comma 1 lettera d) del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità", cioè le variazioni tra budget economico e budget degli investimenti assegnati alle Strutture Dirigenziali e ai Centri Autonomi di Gestione.

Si presentano quindi le richieste del Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare per l'autorizzazione di due variazioni di budget, dal budget dei costi al budget degli investimenti, di importo maggiore a 100.000 euro, per l'acquisto di macchine strumentali alla realizzazione di varie progettualità dipartimentali:

- Prot. n. 1036 del 5 marzo 2024, comprensiva dell'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento rep. n. 8/2024 (Allegato n. 1/1-6), per l'autorizzazione di una variazione di



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 85 di 93

210.000 euro necessaria all'acquisto *"di un citofluorimetro da banco con annesso separatore di particelle in grado di analizzare popolazioni cellulari e separare in condizioni di sterilità fino a quattro popolazioni di particelle a partire da sospensioni miste. La macchina consente di integrare funzioni diverse (...), permette di lavorare in condizioni di sicurezza all'operatore, analizzando anche campioni infetti o di origine umana. Infatti, grazie allo strumento in oggetto sarà possibile sia portare avanti linee di ricerca di base inerenti l'interazione ospite – parassita sia iniziare a trasferire in ambito clinico e diagnostico i principali risultati"*.

Tale variazione graverà sui fondi del progetto PARO_AVANZOCOFI_01 - Avanzo Contabilità Finanziaria 2014; il responsabile unico del procedimento è il Prof. Stefano Piccolo supportato dalla Prof.ssa Arianna Loregian;

- Prot. n. 1101 del 7 marzo 2024, comprensiva degli estratti dei verbali del Consiglio di Dipartimento rep. nn. 5/2024 e 6/2024 (Allegato n. 2/1-8), per l'autorizzazione di una variazione di complessivi 351.662 euro necessaria all'acquisto *"di un sistema di imaging ottico 2D in grado di combinare bioluminescenza e fluorescenza ad alta sensibilità in un formato da banco"* e *"di un sistema di slide scanner/microscopio per digitalizzazione di vetrini automatizzato completo di accessori e software"*. *"Tali attrezzature rappresentano un investimento cruciale per il Dipartimento, in quanto rispondono all'esigenza di un'evoluzione tecnologica imprescindibile per affrontare le sfide attuali e future della ricerca. Rappresentano inoltre un investimento strategico per la valorizzazione del Dipartimento, quale sede dell'attività di ricerca e fonte di innovazione e sviluppo per l'avanzamento della conoscenza"*.

Tale variazione graverà sui fondi del progetto D17_PNRR_CN3_S2_2 - DMM - PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – Centro Nazionale 3 – Spoke 2 – Cancer; il responsabile unico del procedimento è il Prof. Stefano Piccolo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, in particolare gli articoli 36, che prevede le tipologie di variazioni di budget, e 37, che prevede le procedure di autorizzazione alle variazioni di budget;
- Richiamata la delibera rep. n. 412 del 21 novembre 2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito gli importi massimi per l'autorizzazione delle variazioni di budget, distinti per tipologia di variazione e per organo deliberante;
- Preso atto delle richieste del Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare prot. n. 1036/2024 e n. 1101/2024, corredate della documentazione a supporto (Allegati 1 e 2);

Delibera

1. di autorizzare, nell'ambito delle risorse assegnate al Dipartimento di Medicina Molecolare:
 - la proposta di variazione di 210.000 euro dal budget dei costi al budget degli investimenti, per l'acquisto di citofluorimetro da banco, essenziale per le attività del Dipartimento, a valere sul progetto PARO_AVANZOCOFI_01 (RUP Prof. Stefano Piccolo supportato dalla Prof.ssa Arianna Loregian);
 - la proposta di variazione di 351.662 euro dal budget dei costi al budget degli investimenti, per l'acquisto di un sistema di imaging ottico 2D e di un sistema di slide scanner/microscopio per digitalizzazione di vetrini, a valere sul progetto D17_PNRR_CN3_S2_2 (RUP Prof. Stefano Piccolo).



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 86 di 93

OGGETTO: “Progetto Università Responsabile – UniRe”, contro le molestie, le discriminazioni e la violenza di genere			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 116/2024	Prot. n. 56431/2024	UOR: DIRETTORE GENERALE / UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Responsabile del procedimento: Caterina Rea

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Luca Petrangeli	X			
Sig. Samuele Dalla Libera	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente, con il supporto del Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e bilancio, evidenzia la crescente attenzione e la diffusa sensibilità verso i temi delle discriminazioni, delle molestie e della violenza di genere.

L'Ateneo è da tempo impegnato nel promuovere ambienti di lavoro e di studio attenti al benessere del personale, degli studenti e delle studentesse, con particolare attenzione al contrasto alle molestie, alle discriminazioni e alle violenze di genere. In tale prospettiva, durante la seduta del Senato Accademico del 6 febbraio scorso, è stato discusso come questi temi siano centrali in vari documenti strategici dell'Università (a partire dal Piano Strategico 2023-2027, ai Piani di Azioni Positive inserite nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e 2024-2026, al Piano di Uguaglianza di genere 2022-2024), che prevedono azioni specifiche per aumentare la consapevolezza sulle diverse forme di molestie, violenza e discriminazione, e sui servizi presenti in Ateneo per supportare chi le subisce.

In particolare, importanti Organi di Ateneo, come il Comitato Unico di Garanzia, la Consigliera di fiducia e la Difensora Civica, collaborano attivamente per tutelare i diritti di chi appartiene alla comunità accademica. La Consigliera di fiducia, figura introdotta nel 2004, ha segnalato, nella sua ultima relazione riferita all'anno 2023, un incremento di segnalazioni, soprattutto da parte dei docenti.

Recenti eventi di cronaca, inoltre, come il femminicidio di Giulia Cecchettin, hanno intensificato la discussione su queste tematiche e stimolato una vasta partecipazione e il moltiplicarsi di iniziative da parte della comunità accademica.

In tale contesto, si è ritenuto opportuno sviluppare un piano unitario e strutturato di intervento denominato “Progetto Università Responsabile – UniRe”, che intende promuovere interventi coerenti e coordinati finalizzati a favorire ambienti di studio e lavoro privi di violenze e discriminazioni. Il progetto, infatti, intende avviare interventi finalizzati a promuovere una conoscenza condivisa e un'attenzione diffusa su tali temi, in modo da favorire un impegno condiviso ed unitario.

Il progetto, che ha una durata temporale di due anni, si articola in sei macro-ambiti di azione:

- **Azione 1: Incontri formativi e informativi**, che coinvolgeranno tutta la comunità accademica in un arco temporale di due anni, secondo un format che prevede interventi di 2h 30m (almeno dieci per ciascun anno) articolati in contenuti formativi (es. stereotipi e pregiudizi di genere, linguaggio, comportamenti discriminatori, dinamiche relazionali di potere e di pericolo etc.); aspetti informativi (es. descrizione del nuovo sito, organi di tutela etc.); monitoraggio della formazione (pre e post incontro). È previsto un modello di forma-



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 87 di 93

zione “a cascata” che, a partire dalle figure apicali (Direttori dei Dipartimenti e dei Centri, Presidenti delle Scuole e dei Corsi di studio, Coordinatori dei Corsi di Dottorato, Consiglio degli Studenti, Dirigenti, Direttori d’Ufficio e Segretari di Dipartimento etc.), sarà esteso a mano a mano a tutti i docenti, agli studenti e alle studentesse e al personale tecnico amministrativo.

- **Azione 2: Apertura di un punto di ascolto antimolestie**, aperto al personale docente e tecnico amministrativo e alla componente studentesca, volto ad offrire supporto ed intervento nei casi di discriminazioni, molestie, abusi, violenza contro le donne e verso gruppi di minoranza di genere e sessuale che possano verificarsi all’interno dell’Ateneo stesso e/o nei contesti di riferimento delle persone. Lo sportello, gratuito e aperto un pomeriggio a settimana con possibilità di estensione, opererà in sinergia non solo con gli organismi e i servizi di tutela e garanzia dell’Ateneo, ma anche con le istituzioni e la rete di servizi presenti e operanti a livello territoriale.
- **Azione 3: Iniziative di comunicazione interna**, finalizzate a dare informazioni chiare e capillari alla comunità accademica circa i presidi di Ateneo e le correlate possibilità di tutela.
- **Azione 4: Promozione di una campagna di raccolta fondi in *crowdfunding* per finanziare, con il contributo dell’Ateneo, assegni di ricerca destinati ad affrontare con un approccio multidisciplinare il tema delle discriminazioni e della violenza di genere**. L’obiettivo è di raccogliere almeno 75.000 euro, sufficienti all’attivazione di quattro assegni annuali, con un cofinanziamento da parte dell’Ateneo pari al 25% (25.000 euro l’anno). I risultati delle ricerche saranno messi a disposizione della comunità accademica, del territorio e della cittadinanza.
- **Azione 5: Incontri aperti alla cittadinanza e con il coinvolgimento dei diversi attori sociali presenti nel territorio**, con l’obiettivo di diffondere conoscenza e favorire una cultura sempre più refrattaria alla violenza e alle discriminazioni.
- **Azione 6: Attività in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado**, attraverso la progettazione e realizzazione di due distinti percorsi formativi, l’uno dedicato a studenti e studentesse in ottica preventiva, l’altro a docenti potenzialmente chiamati ad affrontare casi di violenza e discriminazione nell’ambito scolastico, in coordinamento con l’Ufficio Scolastico provinciale.

La struttura organizzativa del progetto prevede la costituzione di un gruppo di lavoro interno all’Ateneo, nominato dalla Rettrice, con il compito di coordinare le singole iniziative presentando un resoconto periodico dello stato di avanzamento delle attività alla Rettrice stessa e ai suoi delegati.

I gruppi di lavoro si occuperanno da un lato della formazione rivolta alla comunità accademica e dello sportello di ascolto, dall’altro delle attività di formazione a studenti e docenti delle scuole secondarie

Il costo complessivo, che graverà sulle riserve disponibili di patrimonio netto, per la realizzazione dell’intero progetto è pari a 250.000 euro, così ripartiti:

- reclutamento di una risorsa di personale tecnico amministrativo dedicata a tempo pieno: costo totale 78.000 euro;
- attività formative destinate alla comunità accademica: 20.000 euro;
- comunicazione interna: 2.000 euro;



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

- sportello di ascolto: 60.000 euro;
- cofinanziamento raccolta fondi: massimo 50.000 euro;
- attività di formazione insegnanti, studentesse e studenti delle scuole: 40.000 euro.

Il progetto prenderà avvio già a partire dai mesi di aprile/maggio 2024 per le prime quattro Azioni, mentre richiederà una preparazione un po' più lunga per le Azioni 5 e 6 (incontri aperti alla popolazione e in collaborazione con le scuole), con inizio tendenzialmente verso la fine dell'anno, per concludersi verso la primavera 2026.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 1 in cui l'Università afferma il proprio carattere pluralistico e la propria indipendenza da ogni condizionamento e discriminazione basata su motivazioni di carattere ideologico, religioso, politico, economico o fisico;
- Richiamato il Codice di condotta dell'Università di Padova: prevenzione delle molestie sessuali e morali;
- Ricordata la volontà dell'Ateneo di promuovere interventi coerenti e coordinati finalizzati a favorire ambienti di studio e lavoro privi di violenze e discriminazioni, attraverso la promozione di una conoscenza condivisa e un'attenzione diffusa su tali temi;
- Preso atto del piano di intervento elaborato dall'Ateneo per il contrasto alle molestie, alle discriminazioni e alla violenza di genere, denominato "Progetto Università Responsabile – UniRe";
- Preso atto dell'approvazione del progetto da parte del Senato Accademico nella seduta del 12 marzo 2024;
- Preso atto che le riserve libere di patrimonio netto al 31 dicembre 2022, ultimo bilancio approvato, sono pari a 203.397.683 euro a cui aggiungere 296.859 euro derivanti dalla destinazione dell'utile di esercizio del bilancio 2022;

Delibera

1. di approvare il "Progetto Università Responsabile – UniRe" per il contrasto alle molestie, alle discriminazioni e alla violenza di genere, come descritto in narrativa, stanziando, per la realizzazione, 250.000 euro, a gravare sulle riserve ex COFI del patrimonio netto non vincolato.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 89 di 93

OMISSIS

OGGETTO: Progetto Sicurezza – Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSS) di Ateneo: aggiornamento Manuale e relativi allegati			
N. o.d.g.: 16/02	Rep. n. 117/2024	Prot. n. 56432/2024	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA

Responsabile del procedimento: Barbara Melloni

Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Boso, Delegata in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e in materia di radioprotezione, la quale ricorda che, nell'ambito delle azioni previste nella linea di intervento "Attivazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza" del "Progetto Sicurezza 2018-2020", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 264/2018, è stato adottato il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSS), con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 244/2019, di approvazione dei seguenti documenti:

- *Manuale SGSS, Ed. 0 – Settembre 2019*, che delinea la politica di Ateneo in ambito di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, attuata attraverso un insieme di attività e processi che, in modo coordinato e complementare, concorrono alla realizzazione di un sistema volto al miglioramento continuo;
- *Allegato 01 al Manuale SGSS: Termini e definizioni, Ed. 0 – Settembre 2019*, che presenta la terminologia adottata nel SGSS;
- *Allegato 02 al Manuale SGSS: Schema attori-processi, Ed. 0 – Settembre 2019*, che definisce i ruoli (attori) riassumendo le responsabilità dei soggetti coinvolti nell'SGSS e include tra i compiti (processi) anche le funzioni previste dalle disposizioni legislative in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- *Allegato 03 al Manuale SGSS: Gestione delle informazioni documentate del SGSS, Ed. 0 – Settembre 2019*, che definisce la struttura del sistema documentale a supporto dell'SGSS;
- *Allegato 04 al Manuale SGSS: Stato di attuazione del SGSS, Ed. 0 – Settembre 2019*, che riassume i documenti che compongono l'SGSS e danno evidenza del suo stato di attuazione.

Considerato il particolare rilievo rivestito dalle tematiche inerenti alla sicurezza in ambito di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 settembre 2022, con delibera rep. n.



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 90 di 93

259, ha approvato il nuovo “Progetto Sicurezza”, relativo al periodo 2022-2025, che conferma, tra le linee di intervento, l’implementazione di un Sistema di Gestione di Salute e Sicurezza (SGSS) di Ateneo.

Successivamente, al fine di consentire l’attuazione operativa della linea di intervento sopra menzionata, recepire le modifiche ed integrazioni normative e adeguare l’organigramma della sicurezza alle modifiche intercorse a livello organizzativo di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 322 del 22 novembre 2022, ha approvato l’aggiornamento dei documenti sopra citati (Manuale e relativi allegati) nell’*Ed. 1 – Novembre 2022*.

Si evidenzia la volontà dell’Ateneo di adottare un SGSS efficace e proficuo, rivolto a tutte le strutture, sedi e personale dell’Università di Padova, come ribadito anche dal Comitato di monitoraggio dell’SGSS nell’incontro del 23 maggio 2023, modificando la Sezione 1.4 del *Manuale SGSS*, “*Campo di applicazione del SGSS*”.

Si ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 febbraio 2024, con delibera rep. n. 87, ha approvato le linee guida per l’organizzazione dei laboratori dei Dipartimenti, con relativi organigrammi, ridefinendo le attribuzioni, in ambito di gestione della sicurezza, del Responsabile della Gestione Tecnica, che assume il ruolo di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) (Sezione “*Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) / RSPP / ASPP*” dell’*Allegato 02 al Manuale SGSS: Schema attori-processi*) e quello di Coordinatore delle Emergenze per l’edificio in cui presta servizio (Sezione “*Coordinatore per le Emergenze di Sede*” dell’*Allegato 02 al Manuale SGSS: Schema attori-processi*).

Considerata anche l’opportunità di apportare adeguamenti all’organigramma della sicurezza (Sezione 3.3 del *Manuale SGSS*), in particolare per il ruolo di Preposto (Sezione 3.1.5 “Preposto” del *Manuale SGSS*), si è dunque predisposto un ulteriore aggiornamento dei documenti dell’SGSS di Ateneo (Manuale e relativi allegati), nell’*Ed. 2 – Marzo 2024*, come evidenziato negli Allegati nn. 1/1-28, 2/1-10, 3/1-28, 4/1-10 e 5/1-8.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. nn. 264/2018, 244/2019, 259/2022, 322/2022 e 87/2024;
- Preso atto degli aggiornamenti ai documenti dell’SGSS di Ateneo presentati;

Delibera

1. di approvare l’aggiornamento dei documenti del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro (SGSS) di Ateneo nell’*Ed. 2 – Marzo 2024*, come da Allegati nn. 6/1-28, 7/1-10, 8/1-28, 9/1-10 e 10/1-8, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata (NBFC S.c.a.r.l.) – Ratifica Decreto rettorale d’urgenza rep. n. 601 del 16 febbraio 2024, di approvazione delle modifiche statutarie relative agli artt. 18 e 22



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 91 di 93

N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 118/2024	Prot. n. 56433/2024	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI
-------------------------	-------------------------	-------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna				X
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Petrangeli	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig. Samuele Dalla Libera	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che in data 3 giugno 2022, con Decreto rettorale rep. n. 2302, successivamente ratificato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 149 del 14 giugno 2022, è stata approvata l'adesione dell'Ateneo alla Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "National Biodiversity Future Center".

Con nota prot. n. 26688 del 12 febbraio 2024 (Allegato n. 1/1-1) è pervenuta la convocazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci di NBFC S.c.a.r.l. per il giorno 19 febbraio 2024 per discutere e deliberare in ordine a talune modifiche allo Statuto vigente. Le predette modifiche statutarie, che riguardano nello specifico gli artt. 18 e 22 dello Statuto consortile come meglio evidenziate nel quadro sinottico (Allegato n. 2/1-1), trovano fondamento nell'art. 27 co.1 del Decreto Legge 13/2023 e nel successivo decreto ministeriale n. 1426 del 12 ottobre 2023 emanato dal Ministro dell'Università della Ricerca - MUR, con cui è stata disposta l'integrazione degli organi statutari di gestione e di controllo dei soggetti costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del MUR stesso relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR (Allegato n. 3/1-10), con la designazione, per quanto riguarda la Società NBFC S.c.a.r.l., del Dott. Matteo Caroli quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione e della Dott.ssa Maria Francesca de Rubeis quale nuovo componente del Collegio Sindacale. Ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del decreto ministeriale citato, è previsto che le predette designazioni ministeriali effettuate non determinano la cessazione dall'incarico dei componenti già in carica in seno ai rispettivi organi.

Con delibera del 1° febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società NBFC ha approvato le modifiche agli artt. 18 e 22 dello Statuto, nei termini che seguono, precisando che è stata altresì prevista, ai sensi del citato decreto ministeriale, la designazione, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, di un ulteriore componente del Consiglio di Amministrazione:

- Art. 18, comma 2 - AMMINISTRAZIONE. Il Consiglio di Amministrazione, la cui composizione precedente era pari a cinque membri, può essere ora composto da un massimo di sette membri;

- Art. 22, commi 1, 9 e 10 - CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE CONTROLLO CONTABILE. Secondo la nuova formulazione del comma 1, il Collegio Sindacale può essere composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri effettivi e due supplenti. Agli stessi membri, ai sensi del comma 9, può essere attribuita anche la Revisione legale. È stato inoltre introdotto il comma 10, il quale prevede che qualora il numero dei componenti del Collegio dovesse essere pari, nel caso di decisioni a maggioranza, prevalga il voto del Presidente.

Con nota prot. n. 30632 del 16 febbraio 2024 trasmessa a mezzo pec, il Presidente della Società NBFC S.c.a.r.l. ha chiarito a tutti i Soci che la Società è una società di partecipazione e non in



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 92 di 93

controllo pubblico, sottolineando altresì che le modifiche statutarie proposte, previste da una norma di legge e da un successivo decreto del MUR, sono state già verificate e vagliate dal Notaio che cura le modifiche in questione.

Ritenuto dunque opportuno approvare le proposte di modifica statutaria avanzata dalla Società NBFC S.c.a.r.l. e in ragione dell'impossibilità, per motivi temporali, di proseguire per le ordinarie procedure di consultazione degli organi accademici, si è resa necessaria l'adozione della procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma 2, lettera b), dello Statuto di Ateneo, con la conseguente emanazione del Decreto rettorale rep. n. 601 prot. n. 30732 del 16 febbraio 2024 (Allegato n. 4/1-2).

Si informa, infine, che le modifiche statutarie di cui trattasi sono state oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci nella seduta convocata lo scorso 19 febbraio, come riferito dal delegato Prof. Dietelmo Pievani.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la nota prot. n. 26688 del 12 febbraio 2024 (Allegato 1) con cui la Società NBFC ha trasmesso all'Ateneo l'ordine del giorno dell'Assemblea, convocata per il giorno 19 febbraio 2024, per discutere e deliberare le proposte di modifica statutaria relative all'adeguamento al decreto ministeriale n. 1426 del 12 ottobre 2023;
- Visto lo Statuto vigente della Società;
- Preso atto delle modifiche statutarie proposte, meglio descritte nel quadro sinottico (Allegato 2);
- Visto il Decreto Legge n. 13/2023, il successivo Decreto del MUR n. 1426/2023, con cui è stata disposta l'integrazione degli organi statutari di gestione e di controllo dei soggetti costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del MUR stesso relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR (Allegato 3);
- Richiamata la nota di chiarimenti forniti dalla Società di cui al prot. n. 30632 del 16 febbraio 2024;
- Considerata l'urgenza che le questioni rivestivano e l'impossibilità, per motivi temporali, di proseguire per le ordinarie procedure di consultazione degli organi accademici;
- Richiamato l'art. 10, comma 2, lettera b), dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale la Rettrice adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli, per la ratifica, agli organi competenti nella prima seduta successiva;
- Preso atto che è stata di conseguenza adottata la predetta procedura d'urgenza con l'emanazione del Decreto rettorale rep. n. 601 prot. n. 30732 del 16 febbraio 2024 di approvazione delle modifiche di Statuto (Allegato 4);
- Ritenuto opportuno ratificare il predetto Decreto rettorale d'urgenza;

Delibera

1. di ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 601 prot. n. 30732 del 16 febbraio 2024 (Allegato 4), che costituisce, insieme al relativo allegato 4 (Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Alle ore 14.50, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo esse-



Verbale n. 4/2024

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2024

pag. 93 di 93

re stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 23 aprile 2024.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 23 aprile 2024 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente
